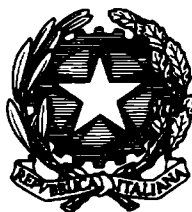


Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 18 aprile 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

185	posti di operatore, programmatore e terminalista presso il Ministero dell'interno	Pag.	11
50	borse di studio presso il C.N.R.	»	13
41	posti di personale non docente presso Università	»	20
35	posti di segretario di legazione del Ministero degli affari esteri	»	1
30	agenti di polizia municipale presso il Comune di Padova	»	160
25	posti di dirigente medico e di personale sanitario di varie qualifiche presso UU.SS.LL. delle regioni Veneto e Puglia	»	164

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XV
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 21 aprile 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero degli affari esteri:

Concorso, per titoli ed esami, a trentacinque posti di segretario di legazione Pag. 1

Ministero dell'interno:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, a centouno posti di addetto ai terminali evoluti della quinta qualifica funzionale » 11

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, a sessantaquattro posti di operatore sala macchine della quinta qualifica funzionale ... » 11

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, a venti posti di programmatore della sesta qualifica funzionale » 11

Ministero della difesa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi della difesa » 12

Proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione di centocinquanta giovani ai licei annessi alle scuole militari dell'esercito, indetto con decreto dirigenziale 9 marzo 2000 » 12

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

Avviso relativo alla pubblicazione dell'annullamento della graduatoria di merito del concorso, per esami, a tredici posti per la nomina ad assistente economico finanziario in prova della sesta qualifica funzionale, nel ruolo dei servizi periferici della Ragioneria generale dello Stato, riservato alle Ragionerie provinciali dello Stato di Ancona e Macerata, e conseguente riformulazione della graduatoria » 12

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a quarantasei posti di funzionario ispettorato lavoro, ottava qualifica funzionale, nell'amministrazione del lavoro e della previdenza sociale, per la regione Lombardia » 12

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruire presso l'Istituto di ricerche sulle risorse marine e l'ambiente. (Bando n. 126.140 BO.1) Pag. 13

Modifica e riapertura termini per la pubblica selezione a cinquanta borse di studio per laureati per ricerche nell'ambito del progetto finalizzato «Beni culturali» da usufruirsi presso istituzioni scientifiche italiane. (Bando n. 201.12.79/3) » 15

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato presso l'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione. (Avviso di selezione n. 1.210.2000) » 16

Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti:

Nomina della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti » 19

Istituto nazionale di statistica:

Diario e sede delle prove scritte di concorsi pubblici » 19

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico - (ottava qualifica funzionale) - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - ufficio del medico competente - per problemi connessi alla prevenzione delle anoressie e bulimie Pag. 20

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico - (ottava qualifica funzionale) - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - ufficio del medico competente - per la statistica applicata ai problemi della legge n. 626/1994 » 23

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - ufficio del medico competente - per attività tecnico-organizzativa e metodologie di valutazione del rischio occupazionale legge n. 626/1994 Pag. 27

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione ufficio del medico competente per le applicazioni della legge n. 626/1994 » 30

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso a un posto di ricercatore universitario » 34

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. F07E » 34

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di fisica » 34

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore elaborazione dati, settima qualifica funzionale, area funzionale elaborazione dati, con compiti di gestione di sistemi » 38

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, per il centro linguistico sesta qualifica funzionale area tecnico-scientifica » 41

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi due posti di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica » 41

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria » 42

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica » 42

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica » 42

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario - Facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. F11B Pag. 42

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. F11B » 42

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare n. F07I » 42

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare n. E01A » 42

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare n. E05C » 43

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico-disciplinare n. H12X » 43

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico-disciplinare n. K04X » 43

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di collaboratore ed esperto linguistico » 43

Università di Camerino:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatori universitari » 49

Università di Parma:

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria » 57

Riapertura dei termini di scadenza al concorso pubblico, per titoli ed esami, al dottorato di ricerca in fisiopatologia epato-digestiva » 60

Università del Sannio in Benevento:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per i laboratori di informatica e per la gestione dei servizi di rete della facoltà di ingegneria Pag. 60

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per le esigenze della facoltà di ingegneria concernenti le attività per la sicurezza di laboratori ed ambienti di lavoro, la rete dei laboratori di ricerca e gli altri settori delle tecnologie dell'informazione » 64

Università dell'Aquila:

Istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - anno accademico 1999/2000 » 68

Università «Carlo Cattaneo» di Castellanza:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare P01B politica economica presso la facoltà di economia » 71

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario di ufficio tecnico - ottava qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari » 71

Avviso di apertura delle procedure per la richiesta di avviamento al lavoro di **due iscritti** nelle liste di collocamento » 76

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale » 76

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di assistente contabile - sesta qualifica funzionale ... » 81

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale » 86

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale » 91

Conferma del termine per le valutazioni comparative a complessivi **sedici posti** di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria » 96

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario Pag. 96

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario » 96

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento patologia animale (programma B) » 96

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, a un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di neuroscienze (sezione di fisiologia) » 97

Università di Pisa:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di scienze dell'uomo e dell'ambiente » 97

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di ingegneria edile, idraulica e del territorio » 97

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di fisica » 97

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di economia aziendale «E. Giannessi» » 97

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di energetica » 97

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di produzioni animali » 98

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario e associato	Pag. 98	Modifiche al decreto rettorale relativo alle valutazioni comparative a sei posti di professore di ruolo di prima fascia	Pag. 123
Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di lingue e letterature straniere nel settore scientifico-disciplinare M06A geografia	» 99	Modifiche al decreto rettorale relativo alle valutazioni comparative a ventuno posti di ricercatore universitario	» 123
Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di agraria nel settore scientifico-disciplinare G02A - Agronomia e coltivazioni erbacee ...	» 103	Università di Milano - Bicocca:	
Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica	» 107	Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento - area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello	» 124
Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di ingegneria	» 111	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore delle biblioteche - area funzionale delle biblioteche - prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche	» 129
Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 115	Concorso pubblico, per esami, a due posti di segretario amministrativo di dipartimento - area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello	» 132
Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa:		Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:	
Concorso pubblico per l'assegnazione di dieci posti per la frequenza di un corso sperimentale di dottorato internazionale di ricerca in economia e management	» 119	Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare N01X - Istituzioni di diritto privato e di dichiarazione dei vincitori	» 138
Università di Lecce:		Università di Milano:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario di elaborazione dati a tempo indeterminato - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati	» 122	Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di genetica e di biologia dei microrganismi	» 138
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile	» 122	Università di Genova:	
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale nell'area funzionale amministrativo-contabile	» 122	Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - Settore scientifico-disciplinare: F13B - Malattie odontostomatologiche, presso la facoltà di medicina e chirurgia:	» 138
Modifica al decreto rettorale relativo al concorso per le valutazioni comparative a trentasette posti di ricercatore universitario di ruolo	» 122	Istituto universitario Orientale di Napoli:	
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:		Sostituzione del membro interno della commissione giudicatrice, per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario	» 139
Modifiche al decreto rettorale relativo alle valutazioni comparative a sette posti di professore di ruolo di seconda fascia	» 122	Seconda università di Napoli:	
		Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario	» 139

Aumento da uno a due, dei posti del concorso pubblico per dirigente Pag. 139

Università «Federico II» di Napoli:

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M09A (pedagogia generale) » 139

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare K02X (campi elettromagnetici) » 139

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M01X (storia medievale) .. » 139

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N04X (diritto commerciale) » 140

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M11D (psicologia dinamica) » 140

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare H07A (scienza delle costruzioni) » 140

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario - facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G01X (economia ed estimo rurale) » 140

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M09A Pedagogia generale » 140

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare Q01C » 140

Politecnico di Bari:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico presso il dipartimento di architettura ed urbanistica » 140

Modifica ed integrazione al decreto rettorale relativo alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi undici posti di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria Pag. 141

Università di Bari:

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia » 141

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il Dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, sezione di reumatologia » 141

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il Dipartimento farmaco-chimico » 141

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico » 142

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 142

Università di Trento:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale settore Ati Network, nel ruolo del personale non docente » 142

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M07B Logica e filosofia della scienza - facoltà di lettere e filosofia e di dichiarazione dei candidati idonei » 142

Università della Tuscia di Viterbo:

Approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica » 142

Diario delle prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare G05B - Meccanica agraria, presso la facoltà di agraria » 142

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare C01A (chimica analitica) - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali Pag. 143

Diario delle prove d'esame della valutazione per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore disciplinare E02B (anatomia comparata e citologia) - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 143

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare P02C (finanza aziendale) - presso la facoltà di economia » 143

Università della Basilicata in Potenza:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G05C - costruzioni ed impianti per l'agricoltura » 143

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G05A - idraulica agraria e forestale » 143

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H01B - costruzioni idrauliche » 143

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G06A - Entomologia agraria » 143

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G03A - Assestamento forestale e selvicoltura » 144

Comunicato di rettifica al diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H03X - Strade, ferrovie ed aeroporti » 144

Università di Ancona:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati » 144

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G01X - economia ed estimo rurale ... Pag. 149

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare B01A - fisica generale » 150

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G05B - meccanica agraria » 150

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare H07B - tecnica delle costruzioni » 150

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F17X - malattie cutanee e veneree » 150

Università di Udine:

Costituzione delle Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di professore universitario di prima fascia » 150

Università di Siena:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente » 151

Università di Cagliari:

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario » 152

Università di Messina:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F06A » 152

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V32B » 152

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore universitario » 152

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario Pag. 152

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario » 152

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario S.S.D. N12X - diritto canonico e diritto ecclesiastico - presso la facoltà di giurisprudenza » 153

Università di Pavia:

Avviso relativo all'assunzione di soggetti destinatari della legge 12 marzo 1999, n. 68 » 153

Avviso relativo all'assunzione di soggetti destinatari della legge 12 marzo 1999, n. 68 » 153

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare N18X Diritto Romano e Diritti dell'Antichità - facoltà di giurisprudenza - e di dichiarazione dei candidati idonei » 153

Università di Trieste:

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F22A - igiene generale ed applicata » 153

Università di Bergamo:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di funzionario amministrativo, ottava qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile a tempo indeterminato » 153

ENTI LOCALI

Comune di Amelia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo indeterminato di capo settore funzionario contabile Pag. 154

Comune di Avigliana:

Avviso di reclutamento per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato per un istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), presso il settore segreteria ed affari generali - area amministrativa Pag. 154

Comune di Bagnacavallo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo - cat. D - posizione economica D1 » 154

Comune di Bagnolo in Piano e di San Martino in Rio:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di educatore d'infanzia (cat. C1) nei comuni di Bagnolo in Piano e San Martino in Rio » 154

Comune di Bussero:

Concorso pubblico ad un posto di istruttore part-time - cat. C1 » 154

Comune di Cassano d'Adda:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria finalizzata alla assunzione di un infermiere professionale presso la casa di riposo » 155

Comune di Castellanza:

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore - cat. C - ex sesta qualifica funzionale-settore tecnico/servizio lavori pubblici » 155

Comune di Castelleone:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario per il settore tecnico e dei servizi esterni - cat. D3 » 155

Comune di Cesiomaggiore:

Concorso pubblico, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un conduttore macchine operatrici complesse - cat. B3 - area tecnica e tecnico manutentiva » 155

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore amministrativo - cat. C1 - ufficio commercio e segreteria, area amministrativa » 156

Comune di Cimadolmo:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di istruttore in aree diverse Pag. 156

Comune di Ciserano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale C1 » 156

Comune di Cologno monzese:

Concorsi pubblici per la copertura a complessivi **quattro posti** di personale di varie qualifiche » 156

Comune di Cossato:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria C » 156

Comune di Cusago:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di agente polizia municipale, cat. C, a tempo indeterminato con funzioni di motociclista » 157

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo, ufficio tecnico - cat. B - posizione economica B3 - a tempo indeterminato, part-time 70% » 157

Comune di Ferrara:

Concorso pubblico per il conferimento di **un posto** vacante di capo ufficio amministrativo - categoria D - posizione economica D3, presso l'ufficio organizzazione e formazione del settore personale » 157

Concorso pubblico per il conferimento di **un posto** vacante di dirigente - qualifica unica dirigenziale, presso il servizio informativo del territorio del settore edilizia privata » 157

Concorso pubblico per il conferimento di **un posto** vacante di economo, qualifica unica dirigenziale, presso il servizio economato » 158

Concorso pubblico per il conferimento di **un posto** vacante di responsabile catalogazione automatizzata - categoria D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), presso il settore biblioteca comunale Ariostea » 158

Comune di Fontanigorda:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - categoria C - posizione economica C1 Pag. 158

Comune di Girasole:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **un posto** di assistente sociale (ex settima qualifica funzionale) - categoria D - posizione economica D1 » 158

Comune di Girasole:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo area tecnica-manutentiva (ex settima qualifica funzionale) - categoria D - posizione economica D1 » 159

Comune di Istrana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente sociale cat. D, posizione economica D1 » 159

Comune di Jesi:

Concorsi pubblici per la copertura di complessivi **cinque posti** di personale di varie qualifiche » 159

Comune di Montecatini Terme:

Concorsi pubblici, per soli esami, per complessivi **sei posti** di personale di varie qualifiche » 159

Comune di Montegrotto Terme:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo (cat. C.1) presso ufficio tributi del settore contabile finanziario » 160

Comune di Muggiò:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore di vigilanza cat. C/1 » 160

Comune di Paderno del Grappa:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico - categoria C1 » 160

Comune di Padova:

Corso-concorso pubblico, per esami, a **trenta posti** di agente di polizia municipale - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) Pag. 160

Comune di Pavone Canavese:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di istruttore - cat. C - impiegato contabile - servizio economico-finanziario - personale » 160

Comune di Pozzuolo del Friuli:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore direttivo settima qualifica area economico finanziaria U.O. tributi » 161

Comune di Rivoli:

Selezione pubblica, per esami, con eventuale preselezione per titoli, per le assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie nei vari servizi nel profilo professionale di istruttore amministrativo contabile - cat. C - posizione economica C1 » 161

Comune di San Giovanni Rotondo:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, di personale di varie qualifiche » 161

Comune di Sauris:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale vigile urbano - quinta qualifica funzionale - area di vigilanza » 161

Concorso pubblico, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale addetto di segreteria - quarta qualifica funzionale - area amministrativa » 162

Comune di Savignano sul Rubicone:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore vigilanza settore polizia municipale - cat. C1 (già quinta qualifica funzionale agenti polizia municipale) » 162

Comune di Serramonacesca:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - categoria C1 - C.C.N.L. » 162

Comune di Spilamberto:

Concorso pubblico, per la copertura di **due posti**, profilo professionale, di collaboratore amministrativo - categoria B - posizione economica B3 del C.C.N.L. dipendenti enti locali del 1° aprile 1999 Pag. 162

Comune di Uboldo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1 » 163

Comune di Udine:

Concorso pubblico a **due posti** di funzionario tecnico ottava qualifica per il servizio edilizia privata » 163

Comune di Vaprio d'Adda:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale, categoria D, posizione economica D1, area servizi alla persona e alla comunità » 163

Comunità Montana Valtellina di Tirano:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di segretario generale - prima qualifica dirigenziale » 163

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di operatore professionale sanitario tecnico, sanitario di radiologia medica, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 Pag. 164

Avviso pubblico per incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di pneumologia presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 di Vicenza » 164

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario - cat. C - tecnico audiometrista presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 » 166

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a complessivi **tre posti** di dirigente medico presso l'azienda unità sanitaria locale socio sanitaria n. 13 di Mirano » 166

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre unità di programmatore (personale tecnico) - cat. C, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 » 166

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per una unità di dirigente medico nella disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 Pag. 167

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per una unità di dirigente medico nella disciplina di pediatria, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 » 167

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per una unità di dirigente medico nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda U.L.S.S. n.15 » 167

Regione siciliana:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 » 167

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di strutture semplici ex primo livello presso l'unità sanitaria locale n. 4 » 169

Avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale n. 9 » 170

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi a complessivi tre posti di varie qualifiche presso l'azienda U.S.L. di Bologna » 170

Riapertura dei termini del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord » 171

Pubblico avviso e concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord » 171

Selezione pubblica unica, per titoli ed esami, per la copertura di posti del ruolo tecnico presso l'azienda unità sanitaria locale di Modena e l'azienda ospedaliera Policlinico di Modena » 171

Rettifica al comunicato relativo all'estratto di avvisi per il conferimento di incarico di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*- 4ª serie speciale - n. 21 del 14 marzo 2000) » 171

Regione Puglia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico di primo livello - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda unità sanitaria locale TA/1 » 171

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di dirigente farmacista di primo livello presso l'azienda unità sanitaria locale TA/1 Pag. 172

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale secondo livello dirigenziale, disciplina medicina trasfusionale, presso l'azienda U.S.L. FG/2 » 172

Regione Marche:

Aumento dei posti da otto a dieci del concorso pubblico, per titoli ed esami, di assistente amministrativo presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 11 » 172

Riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di due posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - categoria C (operatore professionale sanitario del personale di vigilanza ed ispezione presso l'azienda U.S.L. n. 12 » 172

Regione Umbria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di cardiologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 » 172

Regione Lazio:

Diario delle prove del concorso per ventotto posti di assistente amministrativo - area economico-finanziaria presso l'azienda unità sanitaria locale Roma D » 173

Regione Toscana:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a cinque posti di dirigente sanitario presso l'azienda U.S.L. n. 8 » 173

Regione Piemonte:

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di medicina interna presso l'A.S.L. n. 2 » 173

Regione Liguria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di due dirigenti amministrativi, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese» » 173

Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ruolo tecnico - profilo professionale: assistenti tecnici - posizione funzionale e figura professionale: assistente tecnico ad indirizzo informatico oppure ad indirizzo elettronico Pag. 174

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente sanitario di primo livello di neurologia » 174

Azienda ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello, vacante presso l'unità operativa di audiologia » 174

Azienda ospedaliera di Melegnano:

Concorso pubblico ad **un posto** di dirigente medico di struttura semplice (già di primo livello) - disciplina di ostetricia e ginecologia » 174

Azienda ospedaliera «Istituti ospitalieri» di Verona:

Concorsi a complessivi **cinque posti** di dirigente sanitario » 174

«Ospedale di circolo e fondazione Macchi» di Varese:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica - responsabile di struttura complessa » 175

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di assistente tecnico-geometra categoria C » 175

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente amministrativo per l'area amministrativo-economale » 175

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica » 175

Azienda ospedaliera «G. Brotzu» di Cagliari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia » 175

Azienda ospedaliera «Mellino Mellini» di Chiari:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico Pag. 176

Azienda sanitaria ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino:

Concorso per la copertura di **un posto** di assistente tecnico geometra (cat. C) » 176

Azienda ospedaliera «Arcispedale S. Maria Nuova» di Reggio Emilia:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo professionale del settore statistico - Cat. D » 176

Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a personale di varie qualifiche » 176

Azienda ospedaliera di Perugia:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura di **due posti** di dirigente medico » 176

Ospedale Maggiore di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di operatore tecnico specializzato, impiantista, manutentore, elettricista (cat. B - livello BS) » 177

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente amministrativo » 177

Casa di riposo di Gandino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di infermiere professionale a tempo indeterminato ad orario pieno della categoria C1 » 177

Casa di riposo di Auronzo di Cadore:

Concorso pubblico, per la copertura di **tre posti** di addetto all'assistenza anziani - ex quarta qualifica funzionale, ora posizione economica B1 - contratto autonomie locali » 177

Casa di riposo «F. Fenzi» di Conegliano:

Concorso pubblico, per la copertura di **due posti** di esecutore amministrativo - applicato - area servizi generali - quarta qualifica funzionale » 177

Casa di riposo di Robecco d'Oglio:

Concorsi pubblici a complessivi **quattro posti** di personale di varie qualifiche Pag. 178

Casa Serena Di Leffe:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di addetto amministrativo - categoria B3 (ex quinta qualifica) a tempo pieno ed indeterminato » 178

Centro servizi assistenziali «Cami-Alberini» in Gottolengo:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **due posti** di personale di varie qualifiche » 178

Centro residenziale per anziani «Menotti Bassani» di Laveno Mombello:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di operaio specializzato » 178

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di sedici posti di ausiliaria/o socio-sanitaria/o » 178

ALTRI ENTI**Istituto di storia economica del Mezzogiorno di Napoli:**

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati, per ricerche nel campo delle scienze economiche, sociologiche e statistiche. (Bando n. 080.BS.1) Pag. 179

Osservatorio Astronomico di Capodimonte:

Diario della prova di esame del concorso di ricercatore astronomo, settore: fisica delle galassie » 182

Ordine dei farmacisti della provincia di Torino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** part-time nell'area B posizione B1 - (ex quinta qualifica funzionale) » 182

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso, per titoli ed esami, a diciotto posti di referendario di tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa (scadenza 15 maggio 2000) n. 26

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze: dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso) » 59

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 (scadenze: 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC) » 59

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, non rinnovabile, di trecentosessanta sottotenenti di complemento di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2000 (scadenze: per il concorso di cui all'art. 1 lettera c) - dal 24 aprile 2000 al 23 maggio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera d) - dal 24 luglio 2000 al 22 agosto 2000) » 2

Reclutamento per l'ammissione di settecentoventotto allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: dal 23 maggio al 10 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso; dal 11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso) » 7

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di nove tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di dieci tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario dell'Esercito e di sedici tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo degli ingegneri dell'Esercito (scadenza 20 aprile 2000) n. 23

Concorso, per soli titoli, per la nomina di un tenente e di trenta capitani in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito riservato agli ufficiali piloti di complemento, in ferma dodecennale, dell'aviazione dell'Esercito (scadenza 27 aprile 2000) » 25

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di dodici sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito (scadenza 27 aprile 2000) » 25

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di otto tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico dell'Arma dei carabinieri (scadenza 2 maggio 2000) » 26

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di trentatré allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo, con obbligo di ferma di anni dodici, del Corpo di Stato maggiore e del Corpo delle capitanerie di porto (scadenza 4 maggio 2000) » 27

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ventitre tenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo normale dei Corpi di commissario aeronautico, del genio aeronautico e sanitario aeronautico (scadenza 11 maggio 2000) » 29

Ministero delle finanze:

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di ufficiale maestro direttore della banda musicale della Guardia di finanza (scadenza 6 maggio 2000) » 19

Ministero della pubblica istruzione:

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario per l'anno 2000 (*scadenza 26 aprile 2000*) n. 24

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale per l'anno 2000 (*scadenza 26 aprile 2000*) » 24

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra per l'anno 2000 (*scadenza 26 aprile 2000*) » 24

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) (*scadenze: 14 aprile 2000 per la prima sessione e 20 ottobre 2000 per la seconda sessione*) » 13

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche (*scadenza 8 giugno 2000*) » 28

Corte dei conti:

Concorso, per titoli ed esami, a **venticinque** posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti (*scadenza 26 aprile 2000*) » 16

Avvocatura generale dello Stato:

Concorso, per esame teorico-pratico, ad **otto** posti di avvocato dello Stato (*scadenza 30 maggio 2000*) » 26

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per soli titoli, a **diciotto** posti per il profilo di dirigente di ricerca di primo livello professionale. (Bando n. 8018/2000) (*scadenza 20 aprile 2000*) » 23

Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un** posto di ottavo livello professionale, profilo professionale operatore tecnico (*scadenza 4 maggio 2000*) » 27

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Selezione per l'assunzione a contratto di **una** unità di personale nel profilo di ricercatore - III livello professionale. (Avviso n. 24/2000) (*scadenza 4 maggio 2000*) » 27

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a contratto di **una** unità di personale nel profilo di tecnologo - terzo livello professionale - per il dipartimento «Centro di ricerche sismologiche» dell'OGS - sede di Udine (*scadenza 8 maggio 2000*) n. 28

Istituto nazionale di economia agraria:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a **tre** posti di primo ricercatore e a **due** posti di primo tecnologo II livello (Bando 1° RIC/2000 e 1° TECN/2000) (*scadenza 8 maggio 2000*) » 28

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione a **due** borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il Progetto sensori e microsistemi del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 119.79.BS.1) (*scadenza 10 maggio 2000*) » 26

Università dell'Aquila:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - Anno accademico 1999/2000 (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Università di Bari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un** posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica - sezione di ematologia (*scadenza 15 maggio 2000*) » 30

Concorso pubblico, per esami, ad **un** posto di collaboratore amministrativo - settima qualifica - presso l'amministrazione centrale (*scadenza 15 maggio 2000*) » 30

Politecnico di Bari:

Valutazione comparativa ad **un** posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la seconda facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H01B (*nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 27, 4 maggio 2000; il fascicolo di contro indicato si riferisce all'anno 1999*) » 76

Università di Bologna:

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque** posti di assistente amministrativo (*scadenza 20 aprile 2000*) » 23

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (*scadenza 2 maggio 2000*) » 26

Concorso per il reclutamento dei docenti da utilizzare per le attività di tirocinio e coordinamento nella scuola di specializzazione all'insegnamento secondario della regione Emilia-Romagna (scadenza 4 maggio 2000) n. 27

Libera Università di Bolzano:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario presso la Facoltà di Scienze della formazione primaria (scadenza 8 maggio 2000) » 28

Università di Brescia:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia (scadenza 4 maggio 2000) » 27

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattordici posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia (scadenza 4 maggio 2000) » 27

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biotecnologie cellulari e molecolari applicate al settore biomedico (scadenza 15 maggio 2000) » 30

Università di Cagliari:

Concorso riservato a **tre posti** di assistente socio-sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica - area funzionale socio-sanitaria (scadenza 2 maggio 2000) » 26

Università di Camerino:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di architettura e di scienze matematiche, fisiche e naturali (scadenza 8 maggio 2000) » 28

Università del Molise in Campobasso:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente dei servizi ausiliari, con mansioni di conducente, gruppo dei servizi generali ausiliari (scadenza 26 aprile 2000) » 24

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia (scadenza 27 aprile 2000) » 25

Procedure di valutazione comparativa riservate per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario confermato (scadenza 27 aprile 2000) » 25

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **sei posti** di ricercatore universitario (scadenza 27 aprile 2000) » 25

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **tre posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia (scadenza 27 aprile 2000) n. 25

Concorso pubblico ad **un posto** di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica) - area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 4 maggio 2000) » 27

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - settima qualifica - area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 15 maggio 2000) » 30

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica (scadenza 15 maggio 2000) » 30

Università di Cassino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di settima qualifica funzionale per il profilo professionale di collaboratore tecnico, in prova, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria per le esigenze del laboratorio di robotica e meccatronica del Dipartimento di meccanica, struttura, ambiente e territorio (scadenza 15 maggio 2000) » 30

Università «Carlo Cattaneo» di Castellanza:

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un professore universitario** di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare N02X - Diritto privato comparato (scadenza 2 maggio 2000) » 26

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un professore universitario** di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di economia, nel settore scientifico-disciplinare P02 - Economia aziendale e di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, nel settore scientifico-disciplinare K10X - Misure elettriche ed elettroniche (scadenza 2 maggio 2000) » 26

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un ricercatore universitario** di ruolo presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale (scadenza 2 maggio 2000) » 26

Università di Catania:

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **sette posti**, a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 20 aprile 2000) » 23

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **cinque posti**, a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile (*nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, con il quale si è provveduto a modificare anche il bando, 27 aprile 2000*) n. **23**

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto**, a tempo indeterminato, di funzionario contabile - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi due posti di funzionario contabile (*nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, con il quale si è provveduto a modificare anche il bando, 27 aprile 2000*) » **17**

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto**, a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi tre posti di funzionario amministrativo (*nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, con il quale si è provveduto a modificare anche il bando, 27 aprile 2000*) » **17**

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca (*scadenza 27 aprile 2000*) » **25**

Università della Calabria in Cosenza:

Concorso pubblico, per titoli esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria (*scadenza 20 aprile 2000*) » **23**

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Concorso riservato per la copertura di posti di personale non docente presso le Università statali della Calabria (*scadenza 8 maggio 2000*) » **28**

Università di Firenze:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (*scadenza 22 aprile 2000*) » **27**

Università di Lecce:

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Gestione dell'ambiente e delle risorse del territorio» - XV ciclo. Quarto bando (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Università di Messina:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **una unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati (*scadenza 4 maggio 2000*) n. **27**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive **quattro unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico scientifica (*scadenza 4 maggio 2000*) » **27**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione per un anno di **un esperto in informatica** (settima qualifica) (*scadenza 4 maggio 2000*) » **27**

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso il dipartimento di filosofia (*scadenza 27 aprile 2000*) » **25**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso la divisione sistemi informativi (per le attività relative alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori) (*scadenza 27 aprile 2000*) » **25**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente, area funzionale amministrativo-contabile, nono livello, presso la direzione amministrativa (*nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, 27 aprile 2000*) » **18**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico - Area funzionale tecnico-scientifica - V livello, presso l'azienda agraria didattica-sperimentale «F. Dotti» (Arcagna) (*scadenza 2 maggio 2000*) » **26**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello, presso divisione affari generali per le esigenze dell'ufficio affari generali - sezione stage (*scadenza 8 maggio 2000*) » **28**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Valutazioni comparative a **cinque posti** di professore di ruolo di seconda fascia (*scadenza 11 maggio 2000*) » **29**

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia (scadenza 15 maggio 2000) n. **25**

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia aziendale e management (scadenza 18 maggio 2000) ... » **25**

Università «Vita-Salute S. Raffaele» di Milano:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia (scadenza 8 maggio 2000) » **28**

Università di Modena e Reggio Emilia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 2 maggio 2000) » **26**

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore generale dei servizi di elaborazione dati (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Corso-concorso, per esami, ad un posto di assistente contabile, riservato al personale con una anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di operatore amministrativo (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Corso-concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, riservato al personale con un'anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di assistente tecnico (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Istituto universitario orientale di Napoli:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua spagnola (scadenza 4 maggio 2000) » **27**

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario (scadenza 8 maggio 2000) » **28**

Università di Palermo:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo (scadenza 20 aprile 2000) n. **23**

Università di Parma:

Concorso, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento farmaceutico (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico presso l'istituto di zootecnica, alimentazione e nutrizione della facoltà di medicina veterinaria (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Università di Pavia:

Concorso per complessivi quattro posti di funzionario di elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi «Centro di calcolo» (scadenza 20 aprile 2000) » **23**

Concorso a complessivi due posti di funzionario contabile (scadenza 20 aprile 2000) » **23**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di dieci posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia (scadenza 4 maggio 2000) » **27**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di ventuno posti di ricercatore universitario (scadenza 4 maggio 2000) » **27**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (scadenza 8 maggio 2000) » **28**

Università di Pisa:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori associati (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari (scadenza 26 aprile 2000) » **24**

Scuola superiore degli studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa:

Concorso per l'ammissione ai corsi ordinari anno accademico 2000-2001 (scadenza 31 agosto 2000) » **25**

Università «La Sapienza» di Roma:

Procedure di valutazione comparativa riservate per la copertura di **centosei posti** di ricercatore universitario confermato (*scadenza 20 aprile 2000*) n. 23

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica-clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994 (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di idraulica, trasporti e strade - supporto ufficio speciale di prevenzione e protezione (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di architettura e analisi della città - per la commissione per il decongestionamento (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di studi geoeconomici, statistici, storici per l'analisi regionale - per i problemi di implementazione informatica relativa al collegio dei direttori di dipartimento (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994 (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (due anni) ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di fisica (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza - per i problemi delle interazioni campi elettromagnetici - sistemi biologici (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico (quarta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per le applicazioni della legge n. 626/1994 (*scadenza 11 maggio 2000*) n. 29

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso il laboratorio chimico per la sicurezza - per le applicazioni informatiche della legge n. 626/1994 (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza (*scadenza 15 maggio 2000*) » 30

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati presso il centro di calcolo e documentazione (*scadenza 26 aprile 2000*) » 24

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria (*scadenza 2 maggio 2000*) » 26

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per l'ufficio statistico d'Ateneo (*scadenza 26 aprile 2000*) » 24

Libera università «Campus Bio-Medico» di Roma:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di seconda fascia (*scadenza 20 aprile 2000*) » 23

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a regime a tempo pieno (*scadenza 27 aprile 2000*) n. 25

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **due posti** di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari (*scadenza 27 aprile 2000*) » 25

Università di Sassari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico dell'area funzionale tecnico-scientifica (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Università di Teramo:

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in discipline giuridiche pubblicistiche sulla «Tutela dei diritti fondamentali» - XV ciclo (*scadenza 8 maggio 2000*) » 28

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in aspetti costituzionali, politico-economici e gestionali della contabilità pubblica - XV ciclo (*scadenza 15 maggio 2000*) » 30

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale (*scadenza 4 maggio 2000*) » 27

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale) (*scadenza 8 maggio 2000*) » 28

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di biblioteca (*scadenza 4 maggio 2000*) » 27

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati (*scadenza 4 maggio 2000*) » 27

Scuola internazionale superiore di studi avanzati in Trieste:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario per i settori scientifico disciplinari B05X - Astronomia e astrofisica e B03X - Struttura della materia (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Università di Udine:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia (*scadenza 4 maggio 2000*) n. 27

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **sei posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia (*scadenza 8 maggio 2000*) » 28

Libera Università di Urbino:

Procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare B01C (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **quattordici posti** di ricercatore universitario (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **nove posti** di professore universitario di ruolo, fascia degli associati (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Università dell'Insubria di Varese:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **nove posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia (*scadenza 4 maggio 2000*) » 27

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia (*scadenza 4 maggio 2000*) » 27

Osservatorio astronomico di Capodimonte:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di settima qualifica dell'area funzionale delle biblioteche, profilo di collaboratore di biblioteca (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di ottava qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, profilo professionale di funzionario tecnico (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

Gestione governativa navigazione laghi Maggiore, di Garda e di Como:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di capo ufficio - livello terzo per il settore tecnico - sede di servizio Milano (*scadenza 20 aprile 2000*) » 23

Istituto nazionale di ottica di Firenze:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale - ricercatore. (Bando di concorso n. 1/99) (*scadenza 26 aprile 2000*) » 24

Concorso, per titoli, ad **un posto** di primo livello professionale dirigente di ricerca. (Bando di concorso n. 2/99) (*scadenza 26 aprile 2000*) » 24

Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale - area di Potenza:

Pubblica selezione a **tre borse di studio** per laureati nel campo delle tecnologie satellitari per il monitoraggio ambientale a larga scala e dei metodi geoelettrici ad alta risoluzione per lo studio di aree ad elevato rischio naturale ed ambientale da usufruirsi presso l'Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale del C.N.R. di Potenza nell'ambito del P.O.P.-F.E.S.R. 1994-1999, misura 9.4 ricerca, sviluppo e innovazione finanziato dalla regione Basilicata «tecniche integrate per le stime di pericolosità ed il monitoraggio operativo dei rischi ambientali e naturali in Basilicata con osservazione al suolo e da satellite». (Bando n. 126.197.BS.1) (*scadenza 10 maggio 2000*) n. 26

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale - CNR - Potenza, nell'ambito del progetto «Radial predicting filters and Kriging to recover clear-column IASI radiances - Phase 2» finanziato dall'EUMETSAT. (Bando n. 126.197.BS.2) (*scadenza 10 maggio 2000*) » 26

Istituto Postelegrafonici:

Concorso pubblico, per esami a **due posti** nella qualifica di dirigente (*scadenza 8 maggio 2000*) .. » 28

Concorso pubblico, per esami, a **cinquantasette posti** nell'area professionale C, posizione economica C1, ex settima qualifica funzionale (*scadenza 8 maggio 2000*) » 28

Concorso pubblico, per esami, a **dodici posti** nell'area professionale B, posizione economica B2, ex sesta qualifica funzionale (*scadenza 8 maggio 2000*) n. 28

Istituto di medicina sperimentale di Roma:

Pubblica selezione a **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche e/o fisica da usufruirsi presso: Istituto di medicina sperimentale del CNR nell'ambito del contratto IMS/ISPESL n. 86/97B (*scadenza 10 maggio 2000*) » 26

Istituto sull'inquinamento atmosferico di Roma:

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, da assegnare all'Istituto sull'inquinamento atmosferico del CNR Area della ricerca di Roma. (Avviso di selezione n. 01.IIA.2000) (*scadenza 15 maggio 2000*) » 26

Consorzio intercomunale pesarese Pian del Bruscolo:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di operaio specializzato elettricista cat. B3 (*scadenza 2 maggio 2000*) » 26

Agenzia regionale per la protezione ambientale della regione Piemonte:

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, a complessivi **settantacinque posti** di assistente tecnico (varie qualifiche) ed a **sei posti** di operatore professionale sanitario tecnico di laboratorio biomedico (*scadenza 11 maggio 2000*) » 29

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concorso, per titoli ed esami, a trentacinque posti di segretario di legazione

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE

Visto il testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1971, n. 1252, concernente il regolamento per il concorso di ammissione alla carriera diplomatica, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1981, n. 855, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 1991, n. 51;

Visto l'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente l'immediata esecutività dei provvedimenti di nomina, salva la sopravvenienza di inefficacia se il competente organo di controllo ricusi il visto;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Considerato che la condizione di persona priva della vista non è compatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il funzionario della carriera diplomatica, in quanto le funzioni proprie della carriera esigono il pieno possesso del requisito della vista, in relazione sia al servizio da svolgere presso la sede centrale che presso le rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, e in particolare gli articoli 2, comma 4 e 36, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, e il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge;

Visto il decreto ministeriale 2 ottobre 1998, n. 377, concernente il regolamento recante norme per la fissazione di un limite di età di trentacinque anni per la partecipazione al concorso diplomatico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1999 concernente la programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39, commi 3 e 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, con il quale il Ministero degli affari esteri è stato autorizzato ad avviare la procedura di reclutamento di trentacinque funzionari diplomatici;

Visto il decreto legislativo 24 marzo 2000, che ha riordinato la carriera diplomatica, incrementandone l'organico;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per titoli ed esami, a trentacinque posti di segretario di legazione. Cinque candidati possono conseguire la specializzazione in materia commerciale.

2. Ai sensi dell'art. 99-bis del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, cinque dei trentacinque posti messi a concorso (di cui un posto per la specializzazione commerciale) sono riservati ai dipendenti del Ministero degli affari esteri inquadrati nell'area funzionale C, in possesso di una delle lauree indicate dal successivo art. 2, comma 1, lettera d) e con almeno cinque anni di effettivo servizio nella predetta area o nella corrispondente qualifica funzionale di provenienza.

3. Ai sensi dell'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, uno dei trentacinque posti messi a concorso è riservato agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.

4. I posti riservati ai sensi dei commi 2 e 3, se non utilizzati, saranno conferiti agli idonei.

5. Per conseguire la specializzazione in materia commerciale i candidati devono superare la prova integrativa di cui al successivo art. 6.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alle prove concorsuali sono richiesti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, esclusa ogni equiparazione;

b) età non superiore ai trentacinque anni. Il limite massimo di età è soggetto alle deroghe previste dalle vigenti disposizioni. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti del personale civile di ruolo delle pubbliche amministrazioni e del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, in possesso dei requisiti necessari, nonché degli ufficiali e i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio, oltre che per le altre categorie indicate dall'art. 2, primo comma, lett. d) del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

c) il limite massimo di età è elevato per i funzionari internazionali che prestano o che hanno prestato servizio continuativo per almeno due anni presso le organizzazioni internazionali di cui fa parte l'Italia. Tale elevazione del limite di età viene calcolata in corrispondenza del periodo di servizio e fino ad un massimo di cinque anni. Sono considerati funzionari internazionali i cittadini italiani che siano stati assunti presso un'organizzazione internazionale a titolo permanente o a contratto per posti per i quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che abbiano prestato servizio continuativo per almeno due anni presso tale organizzazione;

d) una delle seguenti lauree: giurisprudenza, scienze politiche, scienze internazionali e diplomatiche, economia e commercio, economia aziendale, economia politica, economia marittima e dei trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, scienze economiche e bancarie, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed economiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze bancarie e assicurative, scienze economiche e sociali, discipline economiche e sociali, scienze dell'amministrazione, lettere, filosofia, sociologia, storia, geografia, lingue e letterature straniere, filologia e storia dell'Europa orientale, lingue e civiltà orientali, lingue e letterature orientali, e ogni altra equipollente alle suddette ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, conseguite presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica.

I candidati in possesso di un diploma di laurea o altro titolo accademico di livello superiore che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione europea, saranno ammessi, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 37, comma 3, del decreto legislativo 3 febbraio

1993, n. 29. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, qualora tale decreto non sia stato ancora emanato ed esistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima;

e) idoneità fisica alle funzioni proprie della carriera diplomatica, tale da permettere di affrontare qualsiasi clima.

2. Non sono ammessi alle prove concorsuali coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione alle prove concorsuali.

4. L'amministrazione dispone, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle prove concorsuali per difetto dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte esclusivamente sul modulo reperibile sul sito Internet del Ministero degli affari esteri (<http://www.esteri.it>, sotto la voce: Il Ministero e il cittadino - concorsi - concorso diplomatico), devono essere spedite con raccomandata con avviso di ricevimento a:

Ministero degli affari esteri, D.G.P.E. - Ufficio V, concorso diplomatico, 00194 Roma, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. I candidati che si trovano all'estero possono consegnare o spedire la domanda di ammissione alle rappresentanze diplomatiche e agli uffici consolari d'Italia.

2. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e, se nato all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita; il candidato che ha superato i trentacinque anni deve dichiarare in base a quale titolo, previsto dalle vigenti disposizioni, ha diritto all'elevazione del limite massimo di età;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune presso il quale è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate anche all'estero ed i procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero;

e) il titolo di studio di cui è in possesso, specificando presso quale università lo ha conseguito, in quale data e la votazione conseguita;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o in corso. In particolare, ai fini della riserva di posti di cui all'art. 1, comma 2, i dipendenti del Ministero degli affari esteri inquadrati nell'area funzionale C devono specificare il periodo od i periodi di servizio nell'area funzionale o nelle precedenti corrispondenti qualifiche;

h) in quale lingua, tra quelle indicate nel successivo art. 4, comma 2, punto e), intende sostenere la prova obbligatoria scritta;

i) se, ai fini della riserva di posti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, si trova nelle condizioni previste dal comma medesimo;

l) i titoli, di cui al successivo art. 8, dei quali è eventualmente in possesso;

m) i titoli, previsti dalle vigenti disposizioni, che danno luogo, a parità di punteggio, a preferenza, dei quali è eventualmente in possesso. Tali titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;

n) gli eventuali titoli, previsti dalle vigenti disposizioni, che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

o) se intende concorrere alla specializzazione di cui all'art. 1, comma 1, con contestuale richiesta di sostenere la prova integrativa di esame prevista dal successivo art. 6;

p) se intende sostenere una o più prove facoltative ed in quali lingue, di cui al successivo art. 7.

3. Il candidato deve inoltre specificare:

a) il proprio domicilio e, se residente all'estero, anche l'ultimo domicilio in Italia;

b) l'indirizzo — comprensivo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico e, eventualmente, di posta elettronica — presso il quale chiede che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alle prove concorsuali.

4. Il candidato portatore di handicap dovrà indicare nella domanda la propria condizione e specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della carriera diplomatica.

5. Non saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati le cui domande di partecipazione risultino incomplete, irregolari o non sottoscritte. In particolare non saranno ritenute valide le domande che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alle prove concorsuali stesse.

6. Il Ministero degli affari esteri non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento delle comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici.

Art. 4.

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in cinque prove scritte ed una orale; essi tendono ad accertare la preparazione, la maturità e l'attitudine del candidato.

2. Le prove scritte vertono sulle seguenti materie:

a) storia moderna e contemporanea;

b) economia politica e politica economica;

c) diritto internazionale pubblico;

d) lingua inglese (composizione con l'uso del dizionario bilingue);

e) altra lingua straniera scelta dal candidato tra le seguenti: francese, russa, spagnola e tedesca (composizione con l'uso del dizionario bilingue).

3. La prova orale verte sulle materie che hanno formato oggetto delle prove scritte e sulle seguenti:

a) diritto internazionale privato e diritto interno in materia internazionale;

b) diritto pubblico italiano (costituzionale ed amministrativo) e cenni sulle principali costituzioni straniere;

c) nozioni istituzionali di diritto civile;

d) geografia politica ed economica;

e) storia delle dottrine politiche.

4. L'esame orale nelle lingue consiste essenzialmente in una conversazione nelle lingue stesse.

5. La prova orale è comprensiva di un colloquio teso ad accertare l'attitudine del candidato ad affrontare il particolare tipo di lavoro e di vita in ambienti stranieri, proprio della carriera diplomatica, la sua capacità di parlare in pubblico e di valutare questioni attuali di carattere internazionale.

6. I programmi di esame sono pubblicati nella tabella annessa al presente decreto (allegato 1).

7. I candidati hanno otto ore di tempo per svolgere le prove scritte, ad eccezione di quelle di lingua per le quali dispongono di quattro ore.

Art. 5.

Votazione

1. Il punteggio per ogni prova scritta e quello per la prova orale sono espressi in centesimi.

2. Sono ammessi alla prova orale i candidati che hanno riportato una media di almeno settanta centesimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sessanta centesimi in ciascuna di esse.

3. Per superare la prova orale il candidato deve riportare almeno sessanta centesimi.

4. La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto riportato nella prova orale; a tale somma sono aggiunti i centesimi eventualmente attribuiti ai sensi degli articoli 6, 7 e 8.

Art. 6.

Specializzazione commerciale

1. I candidati possono concorrere al conseguimento della specializzazione in materia commerciale di cui all'art. 1, comma 1.

2. I candidati che intendono concorrere alla specializzazione suddetta devono chiedere, nella domanda di ammissione alle prove concorsuali, di sostenere la prova integrativa scritta e orale in tecnica degli scambi e dei rapporti finanziari con l'estero.

3. Il punteggio conseguito nella prova integrativa scritta viene preso in considerazione per determinare la media complessiva relativa alle prove scritte soltanto se esso è superiore alla media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte obbligatorie.

4. Alla prova integrativa orale di tecnica degli scambi e dei rapporti finanziari con l'estero il candidato è ammesso soltanto se nella relativa prova scritta ha conseguito un punteggio non inferiore a sessanta centesimi. Per tale prova integrativa orale il candidato può conseguire fino a 5 centesimi, purché raggiunga la sufficienza di almeno 2 centesimi.

5. Il punteggio attribuito per la prova integrativa orale si aggiunge alla votazione complessiva riportata nella prova orale relativa alle materie obbligatorie, sempre che il candidato sia risultato idoneo.

Art. 7.

Prove facoltative di lingua straniera

1. I candidati possono chiedere nella domanda di ammissione alle prove concorsuali di sostenere prove facoltative orali nelle lingue francese, russa, spagnola e tedesca, ad esclusione di quella scelta come seconda prova obbligatoria.

2. Per ciascuna di tali prove il candidato può conseguire fino a 1,5 centesimi, purché raggiunga la sufficienza di almeno 0,90 centesimi.

3. Il punteggio attribuito per le prove facoltative si aggiunge alla votazione complessiva riportata nelle prove obbligatorie, sempre che il candidato sia risultato idoneo.

Art. 8.

Titoli

1. Le prove orali d'esame sono precedute dalla valutazione degli eventuali titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alle prove concorsuali.

2. La commissione può assegnare complessivamente fino a 8 centesimi per i seguenti titoli:

a) libera docenza od assistentato universitario ordinario o straordinario in discipline che formano oggetto delle prove scritte obbligatorie di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 4: fino a 3 centesimi;

b) servizio prestato: quali funzionari nelle carriere direttive dello Stato, a seguito di ammissione per concorso; quali magistrati ordinari, amministrativi o militari; quali procuratori od avvocati dello Stato: fino a 3 centesimi;

c) servizio prestato dagli insegnanti, in possesso di una delle lauree di cui all'art. 2, che hanno conseguito un posto di ruolo, equiparato alla carriera direttiva, a seguito di concorso per esami, sempre che l'insegnamento abbia riguardato le discipline di cui alla precedente lettera a): fino a 2 centesimi.

3. Il punteggio per i titoli viene assegnato dalla commissione dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

4. I centesimi attribuiti per i titoli si aggiungono al punteggio complessivo conseguito dai candidati risultati idonei alle prove di esame.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore generale per il personale ed è composta da un ambasciatore o Ministro plenipotenziario, in servizio o a riposo, che la presiede, da un magistrato ordinario o amministrativo con qualifica non inferiore a consigliere di cassazione o equiparata, da due funzionari diplomatici di grado non inferiore a consigliere d'ambasciata e da tre docenti universitari.

2. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per particolari materie.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della carriera diplomatica di grado non inferiore a segretario di legazione, al quale può essere aggiunto un vice segretario appartenente alla carriera stessa.

Art. 10.

Accesso alla sede di svolgimento delle prove d'esame

1. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

2. I candidati devono essere muniti di penna nera o blu e non possono portare con sé telefoni cellulari, ancorché spenti, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, ad eccezione del dizionario bilingue per le prove nelle lingue straniere. né possono portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che devono in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio della prova al personale di vigilanza; il Ministero degli affari esteri non assume peraltro alcuna responsabilità circa il loro contenuto. La commissione, con propria deliberazione motivata, può autorizzare la consultazione di testi o di altri dizionari.

Art. 11.

Svolgimento delle prove d'esame

1. Le prove scritte di esame hanno luogo in Roma. La prima prova verte su «Economia politica e politica economica». L'indicazione della sede, dei giorni e dell'orario di inizio delle prove scritte è resa nota con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 maggio 2000 e sul sito Internet del Ministero degli affari esteri (<http://www.esteri.it>, sotto la voce: Il Ministero e il cittadino - concorsi - concorso diplomatico). Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto coloro che non hanno ricevuto comunicazione dell'esclusione dalle prove concorsuali sono tenuti a presentarsi nei giorni, nel luogo e nell'ora resi noti nella summenzionata *Gazzetta Ufficiale* del 16 maggio 2000 e sul sito Internet del Ministero degli affari esteri.

2. La commissione stabilisce l'ordine delle prove successive, dandone comunicazione ai candidati.

3. La preparazione e la scelta dei temi per le prove scritte avviene nel modo stabilito nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni.

4. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale l'avviso di presentazione alla prova stessa, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, è dato individualmente almeno venti giorni prima della data in cui essi debbono sostenerla.

Art. 12.

Graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, previa aggiunta dei centesimi eventualmente attribuiti ai sensi degli articoli 6, 7 e 8 del presente bando.

Art. 13.

Formazione e approvazione della graduatoria

1. Il Direttore generale per il personale, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso, approva con proprio decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione in carriera, la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nelle prove concorsuali e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto delle riserve di posti previste dall'art. 1, commi 2 e 3, e dei titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dalle vigenti disposizioni.

2. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è pubblicata nel Foglio di Comunicazioni del Ministero degli affari esteri. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 14.

Assunzione

1. Il superamento del concorso non costituisce garanzia dell'ottenimento di un posto. L'assunzione è subordinata all'autorizzazione all'assunzione da parte del Consiglio dei Ministri.

2. Il candidato dichiarato vincitore è invitato ad assumere servizio in via provvisoria, con le procedure di cui all'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, entro i termini fissati dall'amministrazione. Se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

3. Il candidato dichiarato vincitore deve presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione dell'invito, una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità nella quale deve attestare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario il vincitore deve presentare una dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione. Il vincitore deve inoltre presentare certificazione o autocertificazione in merito a quanto segue:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il titolo di studio;
- 3) i titoli, di cui sia in possesso, tra quelli indicati all'art. 8 del presente bando;
- 4) il godimento dei diritti politici;
- 5) la cittadinanza;
- 6) l'iscrizione nelle liste elettorali;
- 7) le eventuali condanne penali riportate;
- 8) gli eventuali procedimenti penali in corso;
- 9) l'eventuale servizio prestato presso pubbliche amministrazioni;
- 10) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) gli eventuali titoli che diano diritto a preferenza o all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

Dalle suddette certificazioni o autocertificazioni deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. L'amministrazione procede a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

4. Il vincitore deve inoltre presentare un certificato medico dal quale risulti che egli è fisicamente idoneo alle funzioni proprie della carriera diplomatica e che è in grado di affrontare qualsiasi clima. Il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. competente per residenza o domicilio ovvero, se il candidato risiede o si trova temporaneamente all'estero per motivi di studio o di lavoro, da un medico di fiducia dell'autorità diplomatica o consolare italiana, cui spetta di autenticarlo ed eventualmente tradurlo. La qualità di medico di fiducia dell'autorità diplomatica o consolare deve essere attestata in maniera esplicita dall'autorità medesima all'atto dell'autenticazione. È cura del candidato richiedere il rilascio di tale attestazione all'autorità diplomatica o consolare competente. L'amministrazione si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica dei vincitori in qualsiasi momento.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero degli affari esteri, Direzione generale per il personale - Ufficio V, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero degli affari esteri, Direzione generale per il personale - Ufficio V, Piazzale della Farnesina 1, Roma, titolare del trattamento.

6. Il responsabile del trattamento è il Capo del suddetto Ufficio V.

Art. 16.

Nomina

1. I vincitori del concorso, assunti in servizio in via provvisoria, sempre che risultino in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, sono nominati, con decreto del Direttore generale per il personale, segretari di legazione in prova per prestare il servizio di prova stabilito dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18.

Art. 17.

Norma di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme applicabili in materia di concorsi e assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

2. Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana.

Roma, 5 aprile 2000

Il Direttore generale per il personale: DOMINEDÒ

ALLEGATO 1

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

1. Il Congresso di Vienna e l'Europa della Restaurazione: la politica del «concerto» europeo, l'indipendenza della Grecia e la questione d'Oriente, i moti del 1830 e la secessione belga. I principi di libertà e di nazione e le rivoluzioni del 1848 in Europa.

2. Il problema italiano nella politica europea dell'Ottocento. Le guerre d'indipendenza e l'Unità d'Italia. Problemi di politica interna ed internazionale nei primi decenni dopo l'unificazione: i rapporti Stato-Chiesa, la Triplice Alleanza, l'espansione coloniale.

3. L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento: l'unificazione tedesca, la questione d'Oriente, il sistema delle alleanze continentali e lo «splendido isolamento» della Gran Bretagna, gli equilibri nella regione balcanica.

4. Le grandi potenze extra-europee emergenti: gli Stati Uniti d'America dalla guerra di secessione all'espansione continentale e transoceanica, il Giappone dalla fine dello shogunato allo scontro con la Cina.

5. La politica coloniale degli Stati nell'età dell'imperialismo e le crisi europee all'inizio del secolo ventesimo.

6. Le origini della prima guerra mondiale. Principali sviluppi politici del conflitto: le coalizioni belligeranti, gli interventi, gli accordi segreti, le iniziative di pace, l'ingresso degli Stati Uniti, la defezione della Russia. La scelta dell'Italia per l'Intesa e i suoi rapporti con gli alleati nel periodo bellico.

7. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. Il nuovo equilibrio mondiale e la Società delle Nazioni. L'assetto dell'eredità asburgica nell'Europa centro-danubiana e nell'area adriatica e di quella ottomana in Turchia e nel Vicino Oriente.

8. La rivoluzione russa e la Terza Internazionale. La politica estera dell'Unione Sovietica negli anni Venti.

9. Il sistema della sicurezza collettiva: tentativi di revisione dello statuto societario, patti di Locarno, patto Briand-Kellogg; il principio del disarmo e le conferenze di Washington, Londra e Ginevra. La crisi dei principi societari.

10. Le riparazioni tedesche e i debiti interalleati: la crisi della Ruhr, i piani Dawes e Young, gli accordi per il consolidamento dei debiti interalleati. La crisi economica mondiale. La Conferenza di Losanna.

11. Gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta: il rifiuto dell'internazionalismo wilsoniano e il neoisolazionismo. La presidenza Roosevelt e le leggi sulla neutralità. I rapporti con l'America Latina.

12. L'Estremo Oriente fra i due conflitti mondiali: la divisione e la riunificazione della Cina. L'espansionismo giapponese. Il ritorno della presenza russa. La politica americana della «porta aperta».

13. L'ascesa di Hitler al potere in Germania. La politica estera nazional-socialista: la crisi austriaca del 1934, il riarmo tedesco, la rimilitarizzazione della Renania. Le reazioni delle potenze europee: il Patto a Quattro, il mutamento della politica dell'URSS, il piano Barthou, il patto franco-sovietico.

14. La politica estera fascista negli anni Venti. Premesse politiche e diplomatiche e sviluppi e conseguenze della conquista dell'Etiopia. L'Asse Roma-Berlino.

15. Le crisi dell'Europa negli anni Trenta: la guerra civile spagnola, l'unione austro-tedesca, il problema dei Sudeti e lo smembramento della Cecoslovacchia. La svolta della politica britannica. Il Patto d'Acciaio. Il problema polacco. Le conversazioni anglo-franco-sovietiche. Il patto tedesco-sovietico dell'agosto 1939.

16. La guerra in Europa. La quarta spartizione della Polonia. L'intervento dell'Italia. Il crollo della Francia. L'allargamento dei confini sovietici. La resistenza britannica. Il patto Tripartito. L'attacco tedesco all'Unione Sovietica.

17. La guerra mondiale. L'entrata nel conflitto del Giappone e degli Stati Uniti. I rapporti tra le potenze maggiori della coalizione delle Nazioni Unite. I rapporti tra i membri del Tripartito. La caduta del fascismo e l'armistizio dell'Italia. La sconfitta della Germania e la resa del Giappone.

18. L'assetto politico-territoriale del mondo post-bellico: l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la Conferenza di Potsdam e i trattati di pace con l'Italia e i paesi minori del Tripartito. La rottura della coalizione vincitrice: le origini della guerra fredda.

19. L'Unione Sovietica e la formazione del sistema degli stati socialisti nell'Europa orientale: il Cominform e il Comecon, le alleanze bilaterali, il patto di Varsavia.

20. L'organizzazione politico-militare dell'Occidente: la dottrina Truman, il piano Marshall, il patto di Bruxelles, il patto nord-atlantico e la NATO. Gli accordi di Parigi del 1954 e l'Unione dell'Europa Occidentale.

21. Il problema tedesco: la resa incondizionata della Germania, le decisioni della Conferenza di Potsdam, il blocco di Berlino, la nascita della Repubblica Federale di Germania e della Repubblica Democratica Tedesca. Il trattato di Stato austriaco.

22. Il processo di integrazione europea: le idee, gli interessi, gli strumenti. Il congresso dell'Aja e la fondazione del Consiglio d'Europa. Il piano Schuman e l'istituzione della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, il piano Pleven e la Comunità Europea di Difesa, la Conferenza di Messina e la nascita dell'Euratom e della Comunità Economica Europea.

23. Sviluppi politico-territoriali in Africa e in Asia. Cause e conseguenze della formazione dello Stato di Israele. La nascita della Repubblica Popolare Cinese. L'emancipazione dell'Asia sudorientale. La guerra di Corea. Il trattato di pace giapponese. I patti regionali dal Medio Oriente al Pacifico. La questione indocinese e la Conferenza di Ginevra. Il perdurante conflitto arabo-israeliano.

24. La crisi del sistema bipolare e la politica del non allineamento. La crisi e il tramonto del colonialismo. La Conferenza di Bandung. La decolonizzazione e l'indipendenza degli Stati africani.

25. I temi fondamentali della politica estera della Repubblica Italiana: il problema della sicurezza, la politica europeistica. Le questioni di Trieste e dell'Alto Adige. L'ingresso nell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

26. L'evoluzione dei rapporti tra Stati Uniti ed Unione Sovietica: il problema degli equilibri strategici dalla coesistenza competitiva alla distensione. La seconda crisi di Berlino; la crisi di Cuba; l'istituzione della «linea rossa» e il trattato sulla messa al bando degli esperimenti atomici nell'atmosfera. Il Trattato di non proliferazione. Lo sviluppo tecnologico e la corsa allo spazio.

27. Gli sviluppi del mondo occidentale: la guerra d'Algeria e la nascita della Quinta Repubblica Francese; la crisi della politica comunitaria europea; la Ostpolitik tedesca; l'allargamento della CEE; la crisi del Vietnam.

28. Gli sviluppi del mondo orientale: la destalinizzazione e le sue conseguenze nell'Europa orientale, la rivolta ungherese, la controversia cino-sovietica, gli eventi cecoslovacchi del 1968.

29. Gli avvenimenti internazionali nei primi anni Settanta: lo stabilimento dei rapporti tra la Repubblica Popolare Cinese e gli Stati Uniti; gli accordi di Parigi e la conclusione del conflitto vietnamita; la guerra del Kippur; la continuazione del dialogo Est-Ovest: il primo trattato sulla limitazione degli armamenti strategici, la Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa e l'Atto finale di Helsinki.

30. Gli ultimi sviluppi del dialogo Est-Ovest: il secondo trattato sulla limitazione degli armamenti strategici e l'accordo sui missili antimissile; l'iniziativa di difesa strategica ed il concretarsi delle prospettive di riduzione degli armamenti. La crisi polacca e i mutamenti nei regimi politici dell'Europa orientale. Le Nazioni Unite e la comunità internazionale.

31. Problemi e crisi dei tempi recenti: la pace tra Israele ed Egitto, la crisi libanese, la rivoluzione iraniana, la crisi afgana, il problema palestinese. La crisi petrolifera ed il problema delle fonti d'energia. I rapporti economici internazionali e l'indebitamento del Terzo Mondo.

32. I mutamenti della carta geo-politica dell'Europa dal 1989 ad oggi: il crollo dei regimi dell'Est e la fine del bipolarismo. La riunificazione delle due Germanie. Il conflitto nella ex Jugoslavia. L'evoluzione dell'integrazione europea.

ECONOMIA POLITICA E POLITICA ECONOMICA

1. I problemi fondamentali di ogni sistema economico. La contabilità nazionale. Gli indicatori economici. L'evoluzione della teoria economica. Elementi di storia economica.

2. Prezzi e mercati. Teoria del comportamento del consumatore. Teoria del comportamento del produttore. Forme di mercato: concorrenza perfetta, concorrenza imperfetta o monopolistica, monopolio, oligopolio. Fallimenti del mercato e fallimenti dello Stato. Il mercato del lavoro. Le cause della disoccupazione e i possibili rimedi.

3. Domanda e offerta aggregata. La funzione del consumo. Il ruolo del risparmio. La determinazione del livello degli investimenti. Il ruolo e gli effetti della spesa pubblica. Il ruolo e gli effetti dell'imposizione fiscale. Il debito pubblico. La bilancia commerciale.

4. La moneta e le sue funzioni. L'offerta di moneta. La domanda di moneta. Il sistema monetario e creditizio. Gli obiettivi, gli strumenti e gli indicatori della politica monetaria. Gli effetti della moneta e del credito sul livello di attività produttiva e sui prezzi. I meccanismi di trasmissione. Il modello «IS-LM». L'approccio keynesiano, la teoria monetarista, le aspettative razionali, la nuova economia keynesiana. L'innovazione finanziaria. Vecchie e nuove teorie dell'inflazione. Aspettative e inflazione. La politica dei redditi.

5. Interdipendenza e coordinamento internazionale delle politiche economiche. La cooperazione internazionale organizzata nel secondo dopoguerra e i suoi principali organismi. Il ruolo dei mercati finanziari nell'economia odierna.

6. La bilancia dei pagamenti. Il mercato dei cambi. Regime dei cambi (cambi fissi e cambi flessibili). L'aggiustamento della bilancia dei pagamenti. L'evoluzione del sistema monetario internazionale, dal «Gold Standard» al regime di cambi flessibili. Crisi, riforma e dibattiti. Rapporti tra dollaro, euro e yen. Il mercato mondiale dei capitali. Il problema del debito internazionale. Crisi valutarie e problemi dei paesi emergenti. Il coordinamento internazionale delle politiche economiche.

7. Le principali teorie dello sviluppo. Le caratteristiche dei paesi in via di sviluppo e principali indicatori economici (livelli, tassi di crescita e distribuzione del reddito). Progresso tecnico, produttività e sviluppo. Ruolo ed effetti degli aiuti internazionali.

8. Le teorie del commercio internazionale. La teoria classica. La teoria neoclassica. Sviluppi e dibattiti recenti. Le economie di scala e il commercio internazionale. Il dibattito protezionismo-libero scambio. Gli investimenti internazionali e la globalizzazione dell'economia. Le imprese multinazionali. I rapporti tra il commercio e la crescita, l'ambiente, l'occupazione, la distribuzione del reddito. Le politiche commerciali. I negoziati commerciali multilaterali. Il funzionamento dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. Le aree regionali di libero scambio.

9. Analisi economica e problemi di politica economica. La politica economica nel sistema classico, neoclassico e keynesiano. Il dibattito tra monetaristi e keynesiani. Il ruolo delle aspettative e dell'informazione. L'economia dal lato dell'offerta.

10. Il problema della compatibilità tra gli obiettivi della politica economica (occupazione, stabilità, equilibrio esterno). Gli strumenti della politica economica.

11. L'Italia nell'economia mondiale. Opportunità, costi e rischi dell'introduzione dell'euro per l'Italia. Effetti dell'allargamento dell'Unione europea sull'economia italiana. Integrazione delle economie e vincoli alla politica economica nazionale. Squilibri regionali, opportunità e rischi derivanti dalla globalizzazione dei mercati.

12. La politica economica internazionale commerciale e monetaria. Gli istituti fondamentali della politica doganale e degli accordi economici internazionali, su basi bilaterali e multilaterali.

13. Aree economiche integrate. L'Unione europea. Il suo assetto attuale: le istituzioni, le politiche, i problemi, le prospettive. Gli effetti economici dell'allargamento dell'Unione europea. Il Sistema Monetario europeo e la sua più recente evoluzione. La Banca Centrale Europea, l'euro e la politica monetaria europea.

14. Il trapasso dei paesi ex socialisti da una economia centralizzata all'economia di mercato: le difficoltà, i progressi, le prospettive, gli strumenti della collaborazione internazionale.

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO

1. La Comunità internazionale: suoi caratteri generali e sua evoluzione nel tempo. Lo sviluppo storico del diritto internazionale. Il contributo della dottrina allo sviluppo del diritto internazionale. Il collegamento fra sviluppo del diritto internazionale, evoluzione delle strutture costituzionali degli Stati e dinamica delle relazioni internazionali. Il diritto internazionale da «diritto pubblico europeo» a diritto universale. L'influenza dei fattori ideologici nello sviluppo del diritto internazionale. Forme di sviluppo del diritto internazionale in una Comunità internazionale disomogenea. Diritto internazionale universale e sistemi regionali di norme internazionali.

2. Il fenomeno dell'organizzazione internazionale: sue origini e principali linee del suo sviluppo. Organizzazioni internazionali a carattere tecnico e organizzazioni a carattere politico. Le organizzazioni a vocazione tendenzialmente universale ed il collegamento fra le Nazioni Unite e le organizzazioni a carattere tecnico o settoriale. Le principali organizzazioni regionali. Organizzazione internazionale ed integrazione fra Stati: caratteri differenziali. Il fenomeno comunitario. La Comunità europea come protagonista di relazioni giuridiche internazionali.

3. I rapporti fra diritto internazionale e diritto interno. I rapporti fra diritto comunitario e diritto degli Stati membri. Le tecniche possibili per l'attuazione del diritto internazionale nei sistemi giuridici nazionali. L'attuazione in Italia del diritto internazionale consuetudinario e quella del diritto di origine pattizia. L'attuazione in Italia del diritto comunitario.

4. Il sistema delle norme internazionali. Il diritto non scritto e la sua rilevanza. Metodi di accertamento del diritto non scritto: la prassi degli Stati e le sue manifestazioni. Il problema della codificazione del diritto internazionale. Il diritto convenzionale: procedimento di formazione dei trattati; forme di stipulazione; le riserve; regole per l'interpretazione dei trattati; cause di invalidità dei trattati; estinzione o sospensione degli effetti dei trattati. Trattati e stati terzi. Rapporti fra norme internazionali confliggenti. Rapporti fra trattati e norme di *jus cogens*. Le forme di produzione giuridica previste da trattati. Gli atti unilaterali ed il problema della loro obbligatorietà. Tipologia degli atti delle organizzazioni internazionali e loro rapporti con le norme prodotte da trattati.

5. Gli Stati come soggetti dell'ordinamento internazionale. Il riconoscimento di Stati e di Governi. I mutamenti di Governo e la personalità internazionale dello Stato. Le entità interne allo Stato (Stati membri di Stati federali; Regioni con grado di autonomia nelle relazioni internazionali, ecc.). Insorti e movimenti di liberazione nazionale. Autodeterminazione dei popoli e personalità internazionale. La successione di Stati. La condizione giuridica internazionale della Chiesa Cattolica. Il problema della personalità internazionale delle organizzazioni internazionali. La personalità internazionale della Comunità europea.

6. Gli organi di relazioni internazionali degli Stati: Capi di Stato; Capi di Governo; Ministri degli affari esteri; agenti diplomatici e agenti consolari. Loro immunità e privilegi. Immunità e privilegi degli Stati e degli altri soggetti di diritto internazionale con particolare riguardo alle immunità dalla giurisdizione e da misure esecutive. Immunità e privilegi delle organizzazioni internazionali e dei loro funzionari.

7. L'esercizio della sovranità statale nei confronti delle persone. Il rilievo della cittadinanza nel diritto internazionale. I rifugiati. Lo straniero e il diritto internazionale: ammissione, soggiorno ed espulsione di stranieri.

8. Principali aspetti del diritto internazionale dell'economia. La clausola della nazione più favorita e le sue varianti: il sistema dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. Unioni doganali e zone di libero scambio. La spinta dei Paesi in via di sviluppo verso un nuovo ordine economico internazionale. Il problema del «diritto internazionale dello sviluppo». Il trattamento degli interessi economici stranieri nel diritto internazionale consuetudinario e secondo le principali tendenze delle convenzioni internazionali. La protezione diplomatica degli interessi stranieri ed il processo internazionale.

9. La protezione internazionale dei diritti dell'uomo. Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, convenzioni universali, convenzioni regionali con particolare riguardo alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La dimensione umana nella Organizzazione sulla Sicurezza e la Cooperazione europea (O.S.C.E.). La protezione delle minoranze. L'autodeterminazione dei popoli come presupposto dei diritti fondamentali dell'individuo. Gli obblighi internazionali dell'individuo; il genocidio e gli altri crimini internazionali. Linee fondamentali dello sviluppo della cooperazione internazionale in campo penale. L'estradizione.

10. L'ambito spaziale della sovranità statale. Il territorio. I fiumi internazionali. La condizione giuridica del mare costiero. Gli spazi marini non soggetti alla sovranità nazionale: alto mare e fondi marini al di là della giurisdizione nazionale. La condizione giuridica delle navi. La condizione giuridica dell'Antartide. Lo spazio extra-atmosferico e la sua utilizzazione. La protezione internazionale dell'ambiente.

11. L'illecito internazionale e le sue conseguenze. I comportamenti imputabili allo Stato a titolo di illecito internazionale. Diversi livelli di gravità dell'illecito. Il problema della colpa nell'illecito internazionale. Cause d'esclusione dell'illiceità. Conseguenza del fatto illecito. L'autotutela e i suoi limiti.

12. Le controversie internazionali e i procedimenti volti alla loro soluzione secondo il diritto internazionale e secondo lo Statuto delle Nazioni Unite. La soluzione giudiziaria delle controversie. L'arbitrato *ad hoc* e l'arbitrato istituzionalizzato. La Corte Internazionale di Giustizia. Principi generali riguardanti il processo internazionale.

13. La guerra. Inizio e fine dello stato di guerra. L'occupazione bellica. Il diritto internazionale umanitario nelle Convenzioni e nei Protocolli di Ginevra. I crimini di guerra.

14. Le Nazioni Unite. Origini, scopi e principi fondamentali. L'ammissione di nuovi membri. Gli organi principali delle Nazioni Unite con particolare riguardo alle funzioni dell'Assemblea Generale, del Consiglio di Sicurezza e del Segretario Generale. I poteri delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.

15. La Comunità europea. Origini e principali tappe dello sviluppo del sistema comunitario. Parlamento europeo, Commissione, Consiglio, Corte di giustizia: composizione e competenze. Il Consiglio europeo. La cooperazione politica europea. Le politiche comunitarie: la circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali. La politica agricola comune. Libertà di concorrenza, regime degli aiuti e politica regionale. Politica sociale in ambito comunitario.

16. L'Unione Europea. Il trattato di Maastricht: l'Unione economica e monetaria; la Politica Estera e di Sicurezza Comune (PESC); la Cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni. Il problema dell'allargamento. Il trattato di Amsterdam. L'Agenda 2000.

TECNICA DEGLI SCAMBI E DEI RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO

1. Premesse. Cenni sull'evoluzione del commercio internazionale. Le genesi dell'economia di produzione per via di scambio. La crescente integrazione delle risorse e dei mercati.

2. Il controllo del commercio internazionale. Gli aspetti generali del controllo. Gli organi preposti al controllo degli scambi con l'estero ed i documenti fondamentali.

3. Il processo di liberalizzazione degli scambi e dei pagamenti con l'estero. L'esecuzione delle negoziazioni: prezzo, pagamento, trasporto. Rischi relativi.

4. Il controllo valutario. Sua evoluzione storica. La recente liberalizzazione valutaria.

5. Intervento del sistema bancario nei regolamenti valutarie dei prezzi all'importazione ed all'esportazione.

6. L'incentivazione delle esportazioni. La promozione pubblica delle esportazioni: organi preposti e strumenti principali. La legge n. 227/1977 per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti all'esportazione: contenuti, procedure, documenti essenziali, organi competenti.

7. L'internazionalizzazione delle imprese e suoi riflessi sugli scambi internazionali. La legge n. 100/1990 per l'incentivazione degli investimenti all'estero.

8. La liberalizzazione degli scambi nel contesto internazionale. Il GATT: obiettivi, strumenti e sua recente evoluzione in Organizzazione Mondiale del Commercio. Le zone di libero scambio. NAFTA, APEC, Patto andino, Mercosul, l'ASEAN.

9. Dalla Comunità economica europea all'Unione europea. Gli scambi all'interno dell'Unione europea, con i Paesi associati e con gli ACP. Gli accordi commerciali.

10. Gli scambi intercomunitari di prodotti agricoli. Prezzi di orientamento, prezzi di riferimento e prezzi di intervento. Gli importi compensativi monetari (ICM).

11. Il Sistema monetario europeo e sua evoluzione. Il Trattato di Maastricht e la moneta comune europea.

12. Evoluzione dei traffici internazionali e dell'interscambio dell'Italia con l'estero. La rilevanza crescente del sud-est asiatico. L'integrazione dei paesi dell'Europa centro-orientale nel sistema ad economia di mercato.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E DIRITTO INTERNO IN MATERIA INTERNAZIONALE

1.a) Qualificazione delle espressioni utilizzate dalle norme di diritto internazionale privato. Criteri di collegamento. Il problema del «rinvio». Diritto internazionale privato e ordinamenti plurilegislativi (Stati federali ecc.). Norme di applicazione necessaria. Ordine pubblico internazionale.

b) Le norme italiane di diritto internazionale privato: persone, famiglia, successioni, diritti reali, contratti e obbligazioni non contrattuali, forma degli atti, processo.

c) Le norme speciali relative alla navigazione marittima ed aerea.

d) Cenni alle principali convenzioni di diritto internazionale privato stipulate dall'Italia.

2. Le norme italiane in materia di cittadinanza.

3. Limiti alla giurisdizione italiana. Riconoscimento in Italia di sentenze straniere. Cooperazione fra Stati in campo giudiziario. L'arbitrato commerciale.

DIRITTO PUBBLICO ITALIANO (COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO) E CENNI SULLE PRINCIPALI COSTITUZIONI ESTERE

1. Concetto e partizione del diritto pubblico.

2. Lo Stato: elementi ed organi. Forme di Stato e forme di Governo. Caratteristiche generali dello Stato moderno.

3. L'ordinamento costituzionale; la Costituzione italiana. Gli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo. L'ordinamento regionale.

4. La funzione legislativa: forma dell'attività legislativa, legge formale, atti equiparati alla legge formale; regolamenti ed altri atti normativi.

5. La funzione giurisdizionale; posizione e garanzia della magistratura, controllo di costituzionalità degli atti normativi.

6. L'ordinamento amministrativo. Concetto di pubblica amministrazione. Criteri informativi dell'ordinamento amministrativo. Organizzazione amministrativa interna.

7. L'amministrazione diretta centrale: organi attivi, organi consultivi ed organi di controllo.

8. L'amministrazione diretta locale.

9. Gli enti autarchici nazionali.

10. Gli enti autarchici locali. Enti territoriali. Enti non territoriali.

11. I mezzi dell'azione amministrativa; il regime amministrativo dei beni, le prestazioni dei privati nell'amministrazione.

12. Gli atti amministrativi; classificazione e tipi.

13. La giustizia nell'amministrazione; tutela dei diritti ed interessi dei singoli, ricorsi amministrativi, tutela giurisdizionale.

14. Elementi di contabilità di Stato: fonti, soggetti, gestione patrimoniale e finanziaria, rendimento dei conti, controllo della contabilità pubblica e responsabilità dei pubblici dipendenti.

15. Caratteristiche degli ordinamenti costituzionali dei principali Stati esteri.

NOZIONI ISTITUZIONALI DI DIRITTO CIVILE

1. Il negozio giuridico. Elementi del negozio. L'oggetto, la causa e la forma del negozio: nullità, annullabilità, risoluzione, rescissione.

2. Persone fisiche e persone giuridiche. Requisiti di esistenza.

3. Famiglia. Matrimonio, filiazione ed adozione. Concetto, principi fondamentali e tipologia della successione per causa di morte. Donazione.

4. Diritti reali. Proprietà e possesso.

5. Le obbligazioni. Fonti. Modificazioni soggettive ed oggettive del rapporto obbligatorio. Adempimento, inadempimento, estinzione.

6. Contratti in generale e loro classificazione.

7. L'impresa: l'imprenditore, l'azienda. La società: concetti generali. La società per azioni. La società a responsabilità limitata. Il fallimento.

8. I diritti su beni immateriali.

9. Titoli di credito: cambiale ed assegno bancario.

10. Tutela dei diritti: trascrizione, prove, privilegi e garanzie patrimoniali. Prescrizione e decadenza.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

1. Lineamenti generali dei cinque continenti: quadro politico, confini, popolazioni, religioni, istituzioni pubbliche, suddivisioni interne ed amministrative, centri urbani, porti e città commerciali dei principali Paesi.

2. Geografia della produzione. Distribuzione geografica dei prodotti agricoli di grande consumo alimentare: cereali, piante da zucchero, da olio e per bevande. Le industrie relative. I prodotti agricoli di grande uso industriale: fibre tessili e caucciù. L'allevamento ed i suoi prodotti. Il bosco e la pesca. Distribuzione geografica della produzione dei minerali. I combustibili: carbone e petrolio. I minerali metallici. Le industrie siderurgiche e meccaniche.

3. Geografia del commercio e delle comunicazioni. I grandi mercati di importazione e di esportazione. Le correnti commerciali ed il commercio estero dei principali Paesi, con riguardo allo sviluppo ed alla consistenza attuale del commercio italiano. Sviluppo delle comunicazioni e condizioni odierne dell'industria e dei trasporti nei diversi Stati. Reti di comunicazione terrestre, marittima ed aerea.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

1. Machiavelli e la nuova scienza politica.

2. Svolgimenti della scuola giusnaturalistica.

3. Assolutismo ed antiassolutismo nel pensiero del secolo XVII, con particolare riguardo a T. Hobbes ed a J. Locke.

4. Contratto sociale e sovranità popolare. Rousseau.

5. Dal socialismo utopistico al socialismo scientifico.

6. Il liberalismo.

7. Idea nazionale e idea supranazionale nel secolo XIX.

8. I totalitarismi del secolo XX.

9. I progressi del pensiero democratico contemporaneo.

10. I movimenti e le dottrine politiche nei Paesi extraeuropei. Il pensiero politico islamico.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
D. G. PE. - Ufficio V - Concorso Diplomatico
00194 Roma

Il/La sottoscritto/a

Cognome:

Nome:

(1);

Spazio riservato all'Amministrazione

Il modulo di domanda non va modificato in nessuna sua parte (intestazioni, caselle etc.).

chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso, per titoli ed esami, a 35 posti di segretario di legazione.

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/68 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 403/98 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a a:

prov.:

il:

(2);

(per i nati all'estero):

(3);

di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto:

(4);

di essere cittadino/a italiano/a;

di essere residente in:

prov.:

al seguente

indirizzo:

n.:

c.a.p.:

;

di essere iscritto nel le liste elettorali del Comune di:

prov.:

(5);

di non aver riportato condanne penali e di non aver esposti penali pendenti, né in Italia, né all'estero

(6);

di aver riportato condanne penali o di avere procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero

(6);

di essere in possesso della laurea in:

conseguita presso

l'Università di:

in data:

con la votazione di

(7);

di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione:

(8);

di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:

(9);

di aver diritto alla riserva di posti di cui al secondo comma dell'art. 1 del bando di concorso in quanto nella posizione di:

(10);

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:

(11);

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

di scegliere, quale seconda lingua obbligatoria per la prova scritta, di cui all'art 4, comma secondo, punto e), il/lo:

(12);

di voler concorrere per la specializzazione commerciale, per cui chiede di poter sostenere la prova integrativa di esame in tecnica degli scambi e dei rapporti finanziari con l'estero, prevista dall'art.6 del bando di concorso:

(13);

di voler sostenere la prova facoltativa orale di lingua italiana

(14);

di essere in possesso di titoli valutabili ai sensi dell'art.8 del bando di concorso:

(15);

di voler ricevere qualsiasi comunicazione al seguente indirizzo:

n.:

c.a.p.:

Città:

tel.:

E-mail:

Luogo e data.....

(Firma)

NOTE ESPLICATIVE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere compilata al computer, utilizzando esclusivamente il modulo reperibile sul sito internet del Ministero degli affari esteri (<http://www.esteri.it/mincit/concorsi/...>) senza modificare misura e posizione di alcuna parte del modello stesso (intestazioni, caselle, caratteri etc.).

Ove necessario o ritenuto utile, il candidato può aggiungere ogni altra informazione o chiarimento in un foglio, datato e firmato, allegato alla domanda.

(1) Cognome e nome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome di battesimo).

(2) La data va indicata nel formato gg. mm. aa.

(3) Solo per i nati all'estero: indicare il comune nei cui registri di stato civile è stato trascritto in Italia l'atto di nascita;

(4) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano compiuto il trentacinquesimo anno d'età e va indicato uno dei seguenti casi:

- A) dipendenti civili di ruolo di pubblica amministrazione;
- B) militari in servizio;
- C) ufficiali e sottufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica cessati dal servizio;
- D) funzionari internazionali;
- E) coniugato/a;
- F) coniugato/a con un figlio;
- G) coniugato/a con due figli;
- H) coniugato/a con tre figli;
- I) non coniugato/a con un figlio;
- L) non coniugato/a con due figli;
- M) altro.

(5) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione, indicare i motivi su un foglio allegato datato e sottoscritto.

(6) Barrare con una X la casella che interessa. In presenza di condanne, indicare, su un foglio allegato datato e sottoscritto, il tipo di condanna, la data del provvedimento e l'Autorità che lo ha emesso. Tale indicazione deve essere riportata anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

(7) La data va indicata nel formato gg. mm. aa. I candidati in possesso di un diploma di laurea o altro titolo accademico di livello superiore che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione europea, dovranno altresì dichiarare, su un foglio allegato datato e sottoscritto, se il titolo in questione è stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 37, comma 3, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

(8) Utilizzare una delle seguenti lettere e, nel caso di «G - Altro», specificare, su un foglio allegato datato e sottoscritto, la propria posizione:

- A) Assolti;
- B) Soggetto a rinvio;
- C) Dispensato;
- D) In servizio;
- E) Esente;
- F) In attesa di chiamata;
- G) Altro.

(9) Indicare SI o NO e, solo in caso affermativo, elencare, su un foglio allegato datato e sottoscritto, i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione.

(10) Indicare SI o NO e, solo in caso affermativo, elencare, su un foglio allegato datato e sottoscritto, i titoli che danno diritto alla riserva.

(11) Solo per i possessori di tali titoli, utilizzare una delle seguenti lettere:

- A) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- B) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- C) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- D) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- E) gli orfani di guerra;
- F) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- G) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- H) i feriti in combattimento;
- I) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- J) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- K) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- L) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- M) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- N) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- O) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- P) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- Q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- R) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- S) gli invalidi ed i mutilati civili;
- T) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

(12) Indicare una delle seguenti lingue:

- FR - Francese;
- RU - Russo;
- SP - Spagnolo;
- TE - Tedesco.

(13) Indicare SI o NO.

(14) Solo per coloro che intendono sostenere una o più lingue facoltative orali tra quelle indicate all'art. 7, con esclusione di quella prescelta come seconda prova obbligatoria scritta, indicare le lingue prescelte, separate da virgola e spazio, se più di una:

- FR - Francese;
- RU - Russo;
- SP - Spagnolo;
- TE - Tedesco.

(15) Indicare SI o NO. In caso positivo, allegare, elencandoli in un foglio allegato datato e sottoscritto, gli eventuali titoli o relative autocertificazioni.

00E3715

MINISTERO DELL'INTERNO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, a centouno posti di addetto ai terminali evoluti della quinta qualifica funzionale.

IL DIRETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto ministeriale del 7 febbraio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000 con cui è stato bandito un concorso pubblico per esami a centouno posti per l'accesso al profilo professionale di addetto ai terminali evoluti della quinta qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico al Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Preso atto che per l'ammissione al suddetto concorso è stato richiesto, quale requisito culturale, il «diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica» e conoscenza della lingua inglese;

Considerato opportuno porre in essere uno specifico chiarimento in ordine ad una più puntuale individuazione dei titoli ritenuti ammissibili per la partecipazione al suddetto concorso;

Ritenuto quindi necessario per il fine soprarichiamato disporre la riapertura dei suddetti termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Decreta:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso in questione è riaperto per trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Il requisito culturale richiesto per la partecipazione al concorso è il seguente: «diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica, ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto, conseguito ai sensi della legge 21 dicembre 1978 n. 845 (legge quadro in materia di formazione professionale) e conoscenza della lingua inglese».

Art. 3.

Rimangono invariate le restanti disposizioni di cui al precedente bando, precisandosi che coloro i quali hanno già prodotto la domanda di partecipazione non devono ripresentarla.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio centrale del bilancio per l'apposizione del visto.

Il dirigente della divisione III del Servizio reclutamento, formazione professionale e interventi assistenziali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 10 aprile 2000

Il direttore generale: MANINCHEDDA

00E3764

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, a sessantaquattro posti di operatore sala macchine della quinta qualifica funzionale.

IL DIRETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto ministeriale del 7 febbraio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000 con cui è stato bandito un concorso pubblico per esami a sessantaquattro posti per l'accesso al profilo professionale di operatore sala macchine della quinta qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico al Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Preso atto che per l'ammissione al suddetto concorso è stato richiesto, quale requisito culturale, il «diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica» e conoscenza della lingua inglese;

Considerato opportuno porre in essere uno specifico chiarimento in ordine ad una più puntuale individuazione dei titoli ritenuti ammissibili per la partecipazione al suddetto concorso

Ritenuto quindi necessario per il fine soprarichiamato disporre la riapertura dei suddetti termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Decreta:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso in questione è riaperto per trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Il requisito culturale richiesto per la partecipazione al concorso è il seguente: «diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica, ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto, conseguito ai sensi della legge 21 dicembre 1978 n. 845 (legge quadro in materia di formazione professionale) e conoscenza della lingua inglese».

Art. 3.

Rimangono invariate le restanti disposizioni di cui al precedente bando, precisandosi che coloro i quali hanno già prodotto la domanda di partecipazione non devono ripresentarla.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio centrale del bilancio per l'apposizione del visto.

Il dirigente della divisione III del Servizio reclutamento, formazione professionale e interventi assistenziali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 10 aprile 2000

Il direttore generale: MANINCHEDDA

00E3765

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, a venti posti di programmatore della sesta qualifica funzionale

IL DIRETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto ministeriale del 7 febbraio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000 con cui è stato bandito un concorso pubblico per esami a venti posti per l'accesso al profilo di programmatore della sesta qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico al Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Preso atto che per l'ammissione al suddetto concorso è stato richiesto, quale requisito culturale, il «diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica» e conoscenza della lingua inglese;

Considerato opportuno porre in essere uno specifico chiarimento in ordine ad una più puntuale individuazione dei titoli ritenuti ammissibili per la partecipazione al suddetto concorso

Ritenuto quindi necessario per il fine soprarichiamato disporre la riapertura dei suddetti termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Decreta:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso in questione è riaperto per trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Il requisito culturale richiesto per la partecipazione al concorso è il seguente: «diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica, ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto, conseguito ai sensi della legge 21 dicembre 1978 n. 845 (legge quadro in materia di formazione professionale) e conoscenza della lingua inglese».

Art. 3.

Rimangono invariate le restanti disposizioni di cui al precedente bando, precisandosi che coloro i quali hanno già prodotto la domanda di partecipazione non devono ripresentarla.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio centrale del bilancio per l'apposizione del visto.

Il dirigente della divisione III del Servizio reclutamento, formazione professionale e interventi assistenziali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 10 aprile 2000

Il direttore generale: MANINCHEDDA

00E3766

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi della difesa.

Si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della Difesa n. 35 del 20 dicembre 1998, è stato pubblicato il d.d. datato 4 maggio 1998, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio il 5 maggio 1998, n. 162/1 concernente l'approvazione della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di dirigente, nel ruolo dei dirigenti amministrativi della Difesa (ciclo 1991) e la nomina dei vincitori del suddetto concorso, indetto con d.m. 27 dicembre 1991.

00E3714

Proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione di centocinquanta giovani ai licei annessi alle scuole militari dell'esercito, indetto con decreto dirigenziale 9 marzo 2000.

Visto il decreto dirigenziale 9 marzo 2000, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centocinquanta giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito, in particolare l'art. 3, comma 1, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4 serie speciale - n. 22 del 17 marzo 2000;

Considerato che è interesse dell'amministrazione della difesa la copertura dei posti a concorso attraverso una selezione fisio-psicoattitudinale, nonché culturale, da effettuare su un congruo numero di giovani candidati, molti dei quali destinati ad accedere ai corsi regolari dell'Accademia militare di Modena;

Considerato invece che il numero delle domande di partecipazione al concorso è piuttosto esiguo, per cui appare fortemente compromessa la realizzazione dell'interesse di cui sopra;

Vista la richiesta dell'Ispettorato delle scuole dell'esercito di prorogare i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Visto il decreto dirigenziale 1° marzo 2000, concernente attribuzione all'Ufficiale Generale dell'Aeronautica militare con funzioni di Vice Direttore Generale della competenza all'adozione, tra l'altro, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare;

Decreto:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione di centocinquanta giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 9 marzo 2000, citato nelle premesse, è prorogato al 2 maggio 2000.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Gen. D.A.: PAGANO

00E3893

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Avviso relativo alla pubblicazione dell'annullamento della graduatoria di merito del concorso, per esami, a tredici posti per la nomina ad assistente economico finanziario in prova della sesta qualifica funzionale, nel ruolo dei servizi periferici della Ragioneria generale dello Stato, riservato alle Ragionerie provinciali dello Stato di Ancona e Macerata, e conseguente riformulazione della graduatoria.

Si dà avviso che il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale di dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - in data 7 marzo 2000 pubblica il decreto ministeriale n. 87343 del 29 novembre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 30 novembre 1999, presa d'atto n. 1296, che annulla la graduatoria di merito del concorso, per esami, a tredici posti per la nomina ad assistente economico finanziario in prova della sesta qualifica funzionale, nel ruolo dei servizi periferici della Ragioneria generale dello Stato, riservato alle Ragionerie provinciali dello Stato di Ancona e Macerata, bandito con decreto ministeriale n. 67808 del 3 agosto 1994, nel limite necessario per l'esecuzione della decisione del Consiglio di Stato n. 1578/1999 e conseguente riformulazione della suddetta graduatoria.

00E3712

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a quarantasei posti di funzionario ispettorato lavoro, ottava qualifica funzionale, nell'amministrazione del lavoro e della previdenza sociale, per la regione Lombardia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 30 dicembre 1999 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 12 del mese di dicembre 1999 è stato pubblicato il decreto direttoriale 13 dicembre 1999, concernente l'approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per esami a 46 posti di funzionario ispettorato lavoro, ottava qualifica funzionale, nell'amministrazione del lavoro e della previdenza sociale, per la regione Lombardia, indetto con D.D. 3 giugno 1997.

00E3713

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruire presso l'Istituto di ricerche sulle risorse marine e l'ambiente. (Bando n. 126.140 BO.1).

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI RICERCHE SULLE RISORSE MARINE E L'AMBIENTE

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del c.d. del C.N.R. n. 366/1999 del 14 ottobre 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze e tecnologie dell'ambiente da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle risorse marine e l'ambiente - Mazara del Vallo (Trapani), nell'ambito della seguente tematica: biologia dei piccoli pelagici.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche, scienze ambientali, scienze naturali.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non cumulabile con altre borse di studio, né assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., ottavo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 41, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito una laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una Università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerche sulle risorse marine e l'ambiente - Via Luigi Vaccara, 61 - 91026 Mazara del Vallo (Trapani), entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso.

A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerche sulle risorse marine e l'ambiente - Via Luigi Vaccara, 61 - 91026 Mazara del Vallo (Trapani), durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo: (ai sensi della legge n. 127/1997 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo C.N.R. presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) curriculum vitae et studiorum;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo C.N.R.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a riportare il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere la scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alla ricerca in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il C.N.R. non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decadenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficienti attitudini alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà, essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di ricerche sulle risorse marine e l'ambiente.

Mazara del Vallo, 27 marzo 2000

Il direttore: LEVI

ALLEGATO

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto o centro
Via/P.zza
Città

Oggetto: bando n.

Il/la sottoscritto/a
(cognome) (nome)
nato a il
(comune nascita) (prov.) (data)
residente a cap.
indirizzo
indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza
essendo in possesso di
(descrizione titolo di studio)
conseguito il con voto
presso di
(università, politecnico, istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo
(titolo della ricerca)
dichiara che intende svolgere la ricerca presso
(organo C.N.R.)
diretto dal prof., sotto la direzione del prof.

A tale fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:;
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum studiorum (in duplice copia);

e) n. lavori dattiloscritti, n. lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo C.N.R. presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi al C.N.R. - Istituto di ricerche sulle risorse marine e l'ambiente - Via Luigi Vaccara, 61 - 91026 Mazara del Vallo (Trapani) - Telefono: 0923/948966 - fax: 0923/906634.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca C.N.R.

Bando n.
codice n. (se previsto)
candidato:

Il sottoscritto,
direttore del
(organo C.N.R.)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto
sotto la guida del sottoscritto o del prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con organo C.N.R.)

....., li

00E3716

Modifica e riapertura termini per la pubblica selezione a cinquanta borse di studio per laureati per ricerche nell'ambito del progetto finalizzato «Beni culturali» da usufruirsi presso istituzioni scientifiche italiane. (Bando n. 201.12.79/3).

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

Visto il proprio provvedimento n. 007146 del 15 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n. 20 del 10 marzo 2000, con cui è stato bandito un avviso di selezione (Bando n. 201.12.79/3) a cinquanta borse di studio per laureati per ricerche nell'ambito del progetto finalizzato «Beni culturali»;

Considerata la necessità di apportare parziali rettifiche al testo apparso nella predetta *Gazzetta Ufficiale*, relativamente al raggruppamento di borse di studio identificato nell'«Allegato A» al bando, dal numero di codice 12.04.12 - n. 1 borsa, a causa di una omissione di carattere materiale;

Dispone:

Art. 1.

Sia modificato l'«Allegato A» del bando n. 201.12.79/3, al codice 12.04.12 - n. 1 borsa, nel senso che alla laurea in architettura venga aggiunta la laurea in geografia.

Pertanto le caratteristiche della borsa di studio rimessa a concorso sono le seguenti:

numero codice: 12.04.12 numero borse una;

da usufruirsi presso: Dip. pianificazione della città del territorio e del paesaggio - Univ. stradone Sant'Agostino, 37, 16123 Genova;

nell'ambito della seguente tematica: «storia degli ecosistemi umani quali patrimoni storico-culturali dei quadri geoeconomici»;

titolo di studio richiesto: laurea in architettura, geografia.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso di selezione n. 201.12.79/3 citato nelle premesse, esclusivamente per la borsa di studio contrassegnata dal numero di codice 12.04.12, è riaperto di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Rimangono ferme le restanti disposizioni del proprio provvedimento n. 007146 in data 15 febbraio 2000 di cui alla pubblica selezione n. 201.12.79/3 sopra indicata (nota 1).

Roma, 28 marzo 2000

Il responsabile del dipartimento del personale: CAPOCERA

1) Il bando può essere consultato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sul sito internet del CNR: www.dacg.cnr.it - Ufficio relazioni con il pubblico - Borse di studio.

Per informazioni rivolgersi al reparto borse di studio, tel. 06/4993.3537, fax 06/4993.3868.

00E3717

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato presso l'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione. (Avviso di selezione n. 1.210.2000).

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI RICERCA
SULL'INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI E DELL'INFORMAZIONE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato in data 7 ottobre 1996;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Vista la delibera della giunta amministrativa nelle funzioni di consiglio di amministrazione per il personale, n. 188/1999 dell'8 aprile 1999;

Visto il disciplinare relativo alla procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 del Contratto collettivo nazionale di lavoro succitato;

Viste le delibere del consiglio direttivo n. 150 del 16-17 giugno 1999 e n. 449 del 25 novembre 1999;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 44 del 10 febbraio 2000;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato (collaboratore di amministrazione), con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione (livelli IV-X), per svolgere attività di natura amministrativa, presso l'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione (Torino).

Il contratto avrà durata fino al 31 dicembre 2001.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) possesso del diploma di scuola media superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

c) conoscenza della tenuta della contabilità pubblica e privata;

capacità di utilizzo di sistemi operativi di base con relativi pacchetti software di gestione video scrittura (Office-Access, Excel, Word), di sistemi informatici di gestione amministrativa e posta elettronica, della rete Internet e di banche dati;

conoscenza della lingua inglese;

d) conoscenza della lingua italiana per i candidati appartenenti ad uno degli Stati membri della Unione europea.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), all'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione IRITI - del CNR, c/o Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 (Torino), entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Istituto sulle domande pervenute a mano.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 1.210.2000».

L'Istituto non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
2. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;
3. eventuali altri titoli pertinenti;
4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di partecipazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza del requisito di cui all'art. 2, lettere a) e b).

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 3 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi presso la sede dell'Istituto indicata nello stesso articolo, il giorno 12 giugno 2000, alle ore 9,30, onde sostenere il colloquio, salvo diversa indicazione che verrà comunicata con telegramma.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del direttore dell'Istituto ed è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato dell'Ente appartenente al profilo non inferiore a quello di collaboratore (o livello equiparato).

Art. 6.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;
- b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 7.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b) svolgimento di una documentata attività nei settori di cui all'art. 2 lettera c);
- c) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Il colloquio verterà sulle materie indicate al punto c) dell'art. 2.

Per i cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8.

Graduatoria - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di valutazione complessiva si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il direttore dell'Istituto accerta con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo provvedimento nomina il vincitore della selezione.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è pubblicata, a cura del direttore dell'Istituto, mediante affissione all'albo dell'Istituto stesso.

Art. 9.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al Direttore dell'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito (su modello predisposto dall'Istituto) resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione. Il direttore dell'Istituto provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Può essere, altresì, trasmessa via fax, entro le ore 12 dello stesso termine.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato medico in bollo, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'Azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli avvenuti accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo, entro il termine perentorio di cinque giorni dal ricevimento dell'invito, deve restituire il contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista viene corrisposto il trattamento economico previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, stipulato in data 7 ottobre 1996, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR, settimo livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione.

Il contrattista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Con l'accettazione del contratto e la presa di servizio, si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme, ivi comprese quelle a livello di ente, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del CNR.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente ai dipartimenti del CNR direttamente interessati alla posizione giuridico-economica del contrattista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'Istituto e i dipartimenti del CNR direttamente interessati.

Art. 12.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 36, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista si applicano le norme previste per il personale con contratto a tempo indeterminato di corrispondente livello e profilo, dalle leggi e Contratti collettivi di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Torino, 23 marzo 2000

Il direttore: CUGIANI

ALLEGATO A

All'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione (IRITI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche c/o Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 TORINO

Avviso di selezione n. 1.210.2000.

... sottoscritt... (1)
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat... a

il domanda di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 31 in data 18 aprile 2000.

A tal fine .. sottoscritt... dichiara:

a) di essere cittadino

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (2);

c) di non avere riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
(indicare giorno, mese ed anno) (indirizzo dell'Istituto)

e) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

f) di essere residente nel comune di (4)
(provincia di

g) di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1) curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum;

3) eventuali altri titoli pertinenti;

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, in cinque copie.

... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo:
(comprensivo del c.a.p.)

telefono:

Data

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione, tel.: +39 011 564 4020, telefax: +39 011 564 4089 e-mail: D49600@.polito.it

ALLEGATO B

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 1 del D.P.R. n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 della legge n. 15/1968 e art. 2 del D.P.R. 403/1998)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

...I... sottoscritt...

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat... a il

codice fiscale attualmente residente

a provincia

indirizzo c.a.p.

telefono, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
Luogo e data

Il dichiarante

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

00E3890

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI

Nomina della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti.

Il Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, riunito a Taormina il 30 marzo 2000, visti l'art. 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, e l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 settem-

bre 1993, n. 384, delibera la commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, fissata per il 29 aprile 2000, alle ore 10,30 presso l'Ergife Palace Hotel - via Aurelia, 617 - Roma, e così composta:

Presidente:

dott. Osvaldo Durante, presidente di sezione della corte di appello di Roma;

Membri effettivi:

dott. Antonio Bevere, giudice del tribunale di Roma;

Sandro Acciari, giornalista professionista;

Maria Vittoria Pastacaldi, giornalista professionista;

Marcello Del Bosco, giornalista professionista;

Luigi Coppola, giornalista professionista;

Alberto Guarnieri, giornalista professionista;

Segretario:

Gilberto Evangelisti, giornalista professionista;

Membri supplenti:

dott.ssa Matilde Cammino, consigliere della corte di appello di Roma, presidente;

dott. Marco Vannucci, giudice del tribunale di Roma;

Vincenzo Vasile, giornalista professionista;

Vittorio Corradino, giornalista professionista;

Giuseppe Antonio Scura, giornalista professionista;

Orazio Carrubba, giornalista professionista;

Alberto Capisani, giornalista professionista.

Il presidente: PETRINA

00E11202

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Diario e sede delle prove scritte di concorsi pubblici

Le prove scritte dei concorsi pubblici per i quali si sono svolte le preselezioni avranno luogo nei locali dell'Ergife Palace Hotel - Via Aurelia, 617/619 - Roma, nei giorni indicati a fianco di ciascun concorso, con inizio alle ore 8,30:

cinque posti di funzionario d'amministrazione - quinto livello professionale: 3 e 4 maggio 2000;

dodici posti di CTER - sesto livello professionale - operatore di sistema: 9 maggio 2000;

dieci posti di collaboratore d'amministrazione - settimo livello professionale: 18 maggio 2000;

venticinque posti di CTER - sesto livello professionale - programmatori: 19 maggio 2000;

otto posti di CTER - sesto livello professionale - UU.RR.: 23 e 24 maggio 2000;

settanta posti CTER - sesto livello professionale: 25 e 26 maggio 2000;

sei posti di CTER - quarto livello professionale - UU.RR.: 30 e 31 maggio 2000;

sette posti di CTER - quarto livello professionale - statistica: 13 e 14 giugno 2000.

Eventuali modifiche al suddetto diario saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 2 maggio 2000.

00E3718

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico - (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - (ufficio del medico competente) - per problemi connessi alla prevenzione delle anoressie e bulimie.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999 con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di funzionario tecnico presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione ufficio del medico competente per problemi connessi alla prevenzione delle anoressie e bulimie;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per problemi connessi alla prevenzione delle anoressie e bulimie.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in Psicologia;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani), godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale o copia autocertificata ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, a pena di non valutazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'arviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito, tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali del dipartimento di chimica (Vecchio edificio chimico) Università «La Sapienza» di Roma - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 del novantesimo e novantunesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo il programma allegato.

Ad ognuna delle prove scritte sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli almeno ventesimo giorno prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10/30, così ripartiti:

Titoli valutabili.

Diploma di laurea fino ad un massimo di punti 2;

Titoli universitari post laurea con superamento di esame finale fino ad un massimo di punti 2;

Pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 4;

Esperienze di lavoro attinenti alle mansioni da svolgere fino ad un massimo di punti 1;

Altri titoli (borse di studio, contratti di ricerca, idoneità a concorsi, partecipazione a corsi di formazione in relazione alle mansioni da svolgere) fino ad un massimo di punti 1.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia. Espliate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di funzionario tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 483, 485 e 486 del Codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 13 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta (su uno o più dei seguenti argomenti):

Psicologia clinica;

Conoscenza delle norme europee e nazionali e normative tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Seconda prova scritta, (a contenuto teorico-pratico) su uno o più dei seguenti argomenti):

Psicopatologia generale;

Metodologia per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dovuti a fattori psicologici.

Organizzazione del lavoro: prevenzione del disagio e promozione del benessere psichico negli ambienti lavorativi.

Criteri di valutazione delle bulimie ed anoressie nei lavoratori ed equiparati.

Prova orale:

colloquio sugli argomenti oggetto delle prove scritte; accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda (da redigersi su carta libera) - I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

Il sottoscritt...(a) nat...
a provincia di il
e residente in (provincia di)
via chiede di essere ammess...
a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per problemi connessi al la prevenzione delle anoressie e bulimie, di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 31 del 18 aprile 2000. A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano (b); di godere dei diritti civili e politici anche in Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea (c);

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti).

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

cognome e nome via
..... c.a.p. città telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E3726

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico - (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - (ufficio del medico competente) - per la statistica applicata ai problemi della legge n. 626/1994.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999 con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di funzionario tecnico presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per la statistica applicata ai problemi della legge n. 626/1994;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dipone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per la statistica applicata ai problemi della legge 626/1994.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in Scienze statistiche, Demografiche ed attuariali e titoli equipollenti;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A) e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale o copia autocertificata ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, a pena di non valutazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'arviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito, tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali del dipartimento di chimica (Vecchio edificio chimico) Università «La Sapienza» di Roma - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 del novantatreesimo e novantaquattresimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo il programma allegato.

Ad ognuna delle prove scritte sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10/30, così ripartiti:

Titolo di studio: fino ad un massimo di punti 4:

a) diploma di laurea;

b) specializzazione post-lauream attinente al titolo professionale messo a concorso: punti 1.

Titolo professionali: fino ad un massimo di punti 3;

Esperienze di lavoro comunque prestate in qualità di addetto e/o responsabile del servizio di prevenzione e protezione per un periodo continuativo di almeno tre mesi.

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 1,5.

Titoli di formazione: fino ad un massimo di punti 1,5.

Attestati di frequenza a corsi in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro organizzati da enti pubblici, università ed istituti di formazione accreditati e/o certificati.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia. Esplette le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di funzionario tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitu-

dine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 483, 485 e 486 del Codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 13 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta: conoscenza delle norme europee e nazionali e normative tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Seconda prova scritta, (a contenuto teorico-pratico) su uno o più dei seguenti argomenti):

tecniche statistiche per l'organizzazione delle emergenze sui luoghi di lavoro, per la statistica degli infortuni e delle malattie professionali;

tecniche di campionamento, analisi e variabilità dei dati in riferimento agli indicatori per il monitoraggio biologico ed ambientale;

conoscenza ed uso dei principali sistemi operativi e di archiviazione informatici per la gestione e l'organizzazione statistica dell'attività di medicina del lavoro e di valutazione del rischio.

Prova orale:

colloquio sugli argomenti oggetto delle prove scritte;

accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda (da redigersi su carta libera) - I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

Il sottoscritt... (a) nat....

a provincia di il e residente in (provincia di)

via chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per la statistica applicata ai problemi della legge n. 626/1994, di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 31 del 18 aprile 2000. A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano (b); di godere dei diritti civili e politici anche in Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea (c);

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti).

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

Cognome e nome via c.a.p. città telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E3727

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - (ufficio del medico competente) - per attività tecnico-organizzativa e metodologie di valutazione del rischio occupazionale legge n. 626/1994.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del Comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999 con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di funzionario tecnico presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione ufficio del medico competente) per attività tecnico organizzativa e metodologie del rischio occupazionale legge 626/1994;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (Ufficio del medico competente) per attività tecnico organizzativa e metodologie del rischio occupazionale legge 626/1994.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio:

diploma di laurea in chimica e chimica industriale, fisica, scienze biologiche e scienze geologiche;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'università «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II - Concorsi - piazzale Aldo Moro, 5, 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A) e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal 1° comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale o copia autocertificata ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, a pena di non valutazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali del dipartimento di chimica (vecchio edificio chimico) Università «La Sapienza» - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma - per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 del 96° e 97° giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo il programma allegato.

Ad ognuna delle prove scritte sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della Commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10/30, così ripartiti:

Titoli valutabili:

Titolo di studio: fino ad un massimo di punti 4

a) diploma di laurea;

b) Specializzazione post-lauream attinente al titolo professionale messo a concorso: punti 1.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 2.

Esperienze di lavoro comunque prestate in qualità di addetto al servizio di prevenzione e protezione per un periodo continuativo di almeno tre mesi.

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 1,5.

Borse di studio, corsi di aggiornamento e qualificazione professionale organizzati da enti pubblici, università e/o istituti accreditati da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra a combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Espletate le prove del concorso la Commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, la dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entra il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di Funzionario tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitu-

dine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 13 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

Conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e normative tecniche in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico) su una o più delle seguenti elaborazioni):

metodologie per l'individuazione dei rischi di natura infortunistica e igienico-sanitaria in relazione alle attività, alla distribuzione della popolazione esposta;

archiviazione di dati riguardanti il monitoraggio ambientale mirati alla gestione della sorveglianza sanitaria;

redazione di un piano mirato al censimento dei rischi occupazionali in relazione alle attività e alla distribuzione della popolazione esposta sul territorio.

Prova orale:

Colloquio sugli argomenti oggetto delle prove scritte.

Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera. I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce.

Al direttore amministrativo dell'università degli studi di Roma «La Sapienza» - Ripartizione II - Concorsi - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma

...I... sottoscritt... (a) nat... a prov. di il e residente in (Prov. di) via chiede di essere ammesso ... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario tecnico (VIII qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio Speciale di Prevenzione e Protezione (Ufficio del medico competente) per attività tecnico organizzativa e metodologie di valutazione del rischio occupazionale legge 626/1994, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale - n. 31 del 18 aprile 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di se cittadino italiano); (b) di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); (c)

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; (d)

4) di essere in possesso del diploma di laurea in (Qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle Autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni; (e)

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; (f)

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

Cognome e nome

Via

C.A.P.

Città

Telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E3728

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione ufficio del medico competente per le applicazioni della legge n. 626/1994.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del Comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999 con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, sono stati assegnati due posti di assistente tecnico presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per le applicazioni della legge 626/1994;

Considerato che vengono emessi due distinti bandi di concorso, data la diversità dei programmi d'esame;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (Ufficio del medico competente) per le applicazioni della legge n. 626/1994.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del 3^a comma - art. 84 della legge n. 312/1980, per il personale delle Università appartenenti alla quinta qualifica funzionale in servizio senza demerito da almeno cinque anni, purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla quinta qualifica;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'università «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II - Concorsi - piazzale Aldo Moro, 5, 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A) e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal 1° comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla competente autorità.

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali del dipartimento di chimica vecchio edificio chimico) Università «La Sapienza» - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma - per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 del 86° e 87° giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in un colloquio, secondo il programma allegato.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere il colloquio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della Commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio.

Per essere altissimi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra a combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Espletate le prove del concorso la Commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, la dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entra il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di assistente tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

- 1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficio sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 13 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

Nozioni sulle normative nazionali e a carattere comunitario in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico):

conoscenza ed uso dei principali sistemi operativi e di archiviazione informatica dei dati relativi alla gestione della sorveglianza sanitaria e all'attività del medico competente.

Prova orale:

Colloquio sugli argomenti oggetto delle prove scritte.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera. I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce. (Cod. A).

Al direttore amministrativo dell'università degli studi di Roma «La Sapienza» - Ripartizione II - Concorsi - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma

...l... sottoscritt... (a) nat... a prov. di
il e residente in
(Prov. di) via chiede
di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed
esami, a un posto di assistente tecnico (VI qualifica funzionale) area

funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio Speciale di Prevenzione e Protezione sicurezza - per le applicazioni legge 626/1994, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 31 del 18 aprile 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (se cittadino italiano); (b) di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea); (c)

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; (d)

4) di essere in possesso del diploma (Qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle Autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni; (e)

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; (f)

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

Cognome e nome

Via

C.A.P.

Città

Telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E3730

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso a un posto di ricercatore universitario.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che dalla data del 20 marzo 2000 è affisso all'albo del rettore dell'università degli studi di Roma «La Sapienza», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico disciplinare F16A (bando di concorso del 16 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 dell'11 agosto 1998).

00E3796

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. F07E.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare n. F07E bandita con decreto rettorale del 14 settembre 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 9 maggio 2000 ore 11,00 prima prova;

il 9 maggio 2000 ore 15,00 seconda prova.

Le suddette prove si svolgeranno presso il complesso integrato Columbus U.C.S.C., divisione malattie metaboliche, via della Pineta Sacchetti n. 506 - 00168 Roma.

00E3741

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di fisica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa ai portatori di handicap;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 403/1998;

Vista la legge n. 28 del 18 febbraio 1999;

Vista l'Ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare approvata nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 7 settembre 1999;

Visto il decreto del rettore e del direttore amministrativo n. 181 del 7 febbraio 2000 con cui sono state apportate modifiche alla pianta organica;

Tenuto conto che le esigenze di servizio emerse in relazione ai flussi organizzativi inducono a mettere a concorso un posto di quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnica;

Considerato che la riserva di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, risulta essere inoperante;

Considerato che, la riserva del 15% dei posti in dotazione organica destinata agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 482/1968, relativi all'area funzionale servizi generali e tecnici, quinta qualifica funzionale, prevista dall'art. 5, comma 3, punto 1) del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, risulta essere inoperante;

Accertato che la riserva di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 9, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, del 20% delle vacanze annuali dei posti destinati al concorso, in favore dei militari in ferma di leva prolungata e dei volontari specializzati delle tre forze armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale, risulta essere inoperante;

Accertato che la riserva di cui alla legge 20 settembre 1980, n. 574, del 2% dei posti destinati al concorso, in favore degli ufficiali di complemento della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale, risulta essere inoperante;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico per esami, ad un posto di operatore tecnico quinta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di fisica.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado;

b) attestato di qualifica di meccanico fresatore specializzato con conoscenza di lavorazione di tornio e aggiustaggio;

c) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994, n. 61;

d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono comunque ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate o fatte pervenire al rettore della Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsi, - via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno considerate prodotte in tempo utile, anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio e dell'attestato di qualifica professionale richiesti nell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

j) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

k) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita

richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando (Allegato 1).

I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ai sensi dell'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare bibliotecario approvata nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 7 settembre 1999, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nell'ordinanza sopra citata.

Art. 6.

Prove di esame e votazione

Qualora il numero delle domande pervenute lo renda necessario, sarà possibile il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta, una prova tecnico-pratica, ed in una prova orale con il seguente programma:

prova scritta: Calcoli trigonometrici; calcoli avanzamenti e velocità di taglio degli utensili; attrezzature riguardanti lavorazioni meccaniche (morse, divisori, staffaggi, mandrini); conoscenza dei metalli e loro caratteristiche di lavorazione mediante asportazione di trucioli; descrizione degli angoli di taglio nei relativi utensili; conoscenza nel riconoscimento di vari tipi di filettatura; sviluppo teorico nella realizzazione di un particolare meccanico (ciclo di lavoro); descrizione di strumenti di misura e loro campo di applicazione; calcolo delle tolleranze in un accoppiamento di parti meccaniche.

prova tecnico-pratica: Centro di lavoro verticale; programmazione ISO a bordo macchina; programmazione in ambiente cam e dialogo macchina; realizzazione di un particolare su un centro di lavoro; piccola realizzazione di un pezzo al tornio; piccola realizzazione di un pezzo in aggiustaggio.

prova orale: il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova scritta e tecnico-pratica e su una eventuale documentata esperienza nel campo della meccanica.

Le prove si svolgeranno i giorni 26 e 30 maggio alle ore 9,30 presso il dipartimento di Fisica, via della Vasca Navale, 84.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

- d) patente automobilistica;
- e) passaporto;
- f) carta di identità;
- g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Saranno ammessi alla seconda prova tecnico-pratica i candidati che avranno riportato nella prima prova un punteggio di almeno 21/30. La data di affissione dell'elenco dei candidati ammessi alla seconda prova verrà comunicata dalla Commissione il giorno in cui si svolgerà la prima prova; tale elenco verrà affisso presso il dipartimento di Fisica.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella seconda prova.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata A.R., salvo espressa rinuncia scritta ai termini di preavviso.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche. Al termine della prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco stesso verrà affisso all'albo della sede d'esame.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito e formazione della graduatoria

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, al Settore concorsi dell'Università degli Studi di Roma Tre, via Ostiense n. 169, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le categorie dei cittadini che hanno diritto di preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ed ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle dei fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non risposati dei caduti in guerra per fatto di guerra;
- 15) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo ai figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età;

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocatosi nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'Albo della divisione del personale. Da tale affissione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 9.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

Il vincitore assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, la documentazione prevista nell'Allegato 2 del presente bando.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dal presentare gli altri documenti di rito.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 10.

Applicazione del C.C.N.L.

Il vincitore sarà assunto in prova nella quinta qualifica funzionale con diritto al trattamento economico iniziale di cui al C.C.N.L. vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi dell'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare bibliotecario approvata nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 9 settembre 1999.

Roma, 30 marzo 2000

Il direttore amministrativo: BASILICATA

ALLEGATO I

Fac-simile di domanda (da redigere in carta libera, su foglio singolo, in stampatello)

*Al magnifico rettore della Università degli Studi Roma Tre Set-
tore concorsi via Ostiense, 159 -
00154 Roma*

...l... sottoscritt...
chiede di essere ammesso al concorso per numero 1 posto di
qualifica funzionale presso
di cui al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a
serie speciale - n. 31 del 18 aprile 2000.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat... il a
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate), né di avere procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del diploma di
(indicare il titolo di studio) rilasciato da in data
- 6) di essere in possesso dell'attestato di qualifica di meccanico fresatore specializzato con conoscenza di lavorazione di tornio e aggiustaggio;
- 7) essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari:
- 8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
(indicare i servizi prestati nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione);

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

10) di essere disabile e di aver diritto al seguente ausilio:

11) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

12) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo e n. di telefono:

Data

Firma

ALLEGATO 2

ELENCO DOCUMENTI DA FAR PERVENIRE ALL'UFFICIO CONCORSI

1) Certificato medico rilasciato da un medico militare o dall'autorità sanitaria della a.s.l. in bollo, da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7, legge 25 luglio 1956, n. 837.

2) fotocopia del documento di identità.

Presentare l'allegato modulo debitamente compilato

Il/La sottoscritto/a nato/a
in data e residente a in
ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3, comma 1, della legge 15 maggio 1997, n. 127, (così come sostituito dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno n. 191) dell'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso del seguente titolo studio
rilasciato da
via città
in data con la relativa votazione
- 2) di godere dei diritti politici, ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 4) di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari
- 5) di non aver riportato condanne penali;
- 6) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati.

I dati comunicati, trattati ai sensi della legge n. 675/1996, sono dichiarati nella consapevolezza delle sanzioni civili e penali derivanti da dichiarazioni false e incomplete.

Roma,

Firma

00E3792

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore elaborazione dati, settima qualifica funzionale, area funzionale elaborazione dati, con compiti di gestione di sistemi.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa ai portatori di handicap;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, recante il regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge n. 448 del 23 dicembre 1998;

Vista la legge n. 28 del 18 febbraio 1999;

Vista l'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare approvata nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 7 settembre 1999;

Vista la legge n. 488 del 23 dicembre 1999, art. 20, comma 3;

Visto il decreto e delibere di altre autorità n. 488 del 26 marzo 2000 con cui sono state apportate modifiche alla pianta organica;

Tenuto conto che le esigenze di servizio emerse in relazione ai flussi organizzativi inducono a mettere a concorso ad un posto di collaboratore elaborazione dati, settima qualifica funzionale, area funzionale elaborazione dati;

Considerato che la riserva di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, risulta essere inoperante;

Considerato che, la riserva del 15% dei posti in dotazione organica destinata agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 482/1968, relativi all'area funzionale elaborazione dati, settima qualifica funzionale, prevista dall'art. 5, comma 3, punto 1) del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, risulta essere inoperante;

Accertato che la riserva di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 958, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, del 20% delle vacanze annuali dei posti destinati al concorso, in favore dei militari in ferma di leva prolungata e dei volontari specializzati delle tre forze armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale, risulta essere inoperante;

Accertato che la riserva di cui alla legge 20 settembre 1980, n. 574, del 2% dei posti destinati al concorso, in favore degli ufficiali di complemento della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale, risulta essere inoperante;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetto un concorso pubblico per esami, ad un posto di collaboratore elaborazione dati, settima qualifica funzionale, area funzionale elaborazione dati, con compiti di gestione di sistemi, presso l'Università degli studi Roma Tre.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o scienze matematiche fisiche e naturali. Ai sensi dell'ordinanza citata nelle premesse può partecipare il personale delle Università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente alla sesta qualifica dell'area funzionale elaborazione dati sprovvisto del prescritto titolo di studio richiesto per i candidati esterni in possesso di una anzianità di servizio senza demerito di almeno cinque anni;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994, n. 61;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

e) conoscenza della lingua inglese;

f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono comunque ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Rettore della Università degli studi di Roma Tre, settore concorsi, via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno considerate prodotte in tempo utile, anche le domande di ammissione spedite a meno di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la conoscenza della lingua inglese;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

k) di avere idoneità fisica all'impiego;

l) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando (Allegato 1).

I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ai sensi dell'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare bibliotecario approvata nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 7 settembre 1999, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nell'ordinanza sopra citata.

Art. 6.

Prove di esame e votazione

Qualora il numero delle domande pervenute lo renda necessario, sarà possibile il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Le prove di esame consistiranno in una prova scritta, una prova pratica, ed in una prova orale, con il seguente programma:

Prima prova: Componenti HW, configurazione e pianificazione dell'HW con particolare riguardo server di categoria dipartimentale; sistemi Operativi Server: Unix, Windows NT Server; sistemi Operativi Client: Windows NT Wks, Windows 95/98, DOS; trasmissi-

sione dati e Protocolli di Rete: TCP/IP, Netbeui; progettazione di ambienti Windows NT: domini e relazioni di fiducia; integrazione Windows NT/Unix.

Seconda prova: realizzazione di Sistemi Informatici basati su piattaforma Windows NT: configurazione dei servizi di rete quali DNS, WINS, DHCP; configurazione servizi di base per utenti: Web, FTP; amministrazione di SI basati su piattaforma Windows NT pianificazione e realizzazione di strutture di utenti e gruppi; problematiche legate alla gestione della sicurezza; configurazione dei servizi di stampa; configurazione di client Windows NT wks, Windows 95/98 e DOS.

Prova orale: verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica nonché su: conoscenza letta della lingua inglese, elementi di legislazione universitaria.

Le prove scritte si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria meccanica e industriale, - aula via della Vasca Navale, 79 nei giorni 19 e 20 giugno 2000 alle ore 9.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata A.R. con tassa a carico del destinatario.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco stesso verrà affisso all'albo della sede d'esame.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito e formazione della graduatoria

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, al settore concorsi dell'Università degli studi di Roma Tre, via Ostiense n. 169, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le categorie dei cittadini che hanno diritto di preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ed ex combattenti;

11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non risposati dei caduti in guerra per fatto di guerra;

15) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo ai figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età;

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocatosi nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'albo della divisione del personale. Di tale affissione si darà notizia mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla pubblicazione del predetto avviso all'albo della divisione del personale decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 9.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

Il vincitore assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, la documentazione prevista nell'allegato 2 del presente bando.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per

la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dal presentare gli altri documenti di rito.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 10.

Applicazione del C.C.N.L.

Il vincitore sarà assunto in prova nella settima qualifica funzionale, area funzionale elaborazione dati, con compiti di gestione di sistemi con diritto al trattamento economico iniziale di cui al C.C.N.L. vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi dell'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare bibliotecario approvata nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 9 settembre 1999.

Roma, 23 marzo 2000

Il direttore amministrativo: BASILICATA

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda (da redigere in carta libera, su foglio singolo, in stampatello)

Al Magnifico Rettore della Università degli-Studi Roma Tre Set-tore concorsi via Ostiense, 159 - 00154 Roma

..... sottoscritt...
chiede di essere ammess... al concorso per n. 1 posto di collaboratore elaborazione dati, settima qualifica funzionale presso l'Università degli studi Roma Tre, di cui al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale - n. del

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat... il a
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate), né di avere procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del diploma di
(indicare il titolo di studio) rilasciato da in data
- 6) di conoscere la lingua inglese per la prova orale;
- 7) di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari:
- 8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
(indicare i servizi prestati nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione);
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) di essere disabile e di aver diritto al seguente ausilio:
- 11) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 12) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo e n. di telefono:

Data

Firma

ALLEGATO 2

ELENCO DOCUMENTI DA FAR PERVENIRE
ALL'UFFICIO CONCORSI

1) Certificato medico rilasciato da un medico militare o dall'autorità sanitaria della a.s.l. in bollo, da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7, legge 25 luglio 1956, n. 837.

2) fotocopia del documento di identità.

Presentare l'allegato modulo debitamente compilato

Il/La sottoscritto/a nato/a
in data e residente a in
ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1968 n. 15, dell'art. 3, comma 1, della legge 15 maggio 1997, n. 127, (così come sostituito

dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno n. 191) dell'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso del seguente titolo studio
rilasciato da
via , città
in data con la relativa votazione
- 2) di godere dei diritti politici, ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 4) di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari
- 5) di non aver riportato condanne penali;
- 6) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati.

I dati comunicati, trattati ai sensi della legge 675/1996, sono dichiarati nella consapevolezza delle sanzioni civili e penali derivanti da dichiarazioni false e incomplete.

Roma,

Firma

00E3793

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, per il centro linguistico sesta qualifica funzionale area tecnico-scientifica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 22 marzo 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi «Roma Tre», sito in via Ostiense, 169 Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, per il centro linguistico, sesta qualifica funzionale, area tecnico - scientifica, bandito con d.D.A. n. 13 ottobre 1999 e pubblicato su nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 - 4^a serie speciale - del 19 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3817

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi due posti di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 27 marzo 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'università degli studi «Roma Tre», sito in via Ostiense, 169 Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi due posti di assistente tecnico, per il polo reclutamento, sesta qualifica funzionale, area tecnico - scientifica, bandito con decreto D. A. n. 617 del 31 maggio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 62 del 6 agosto 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3749

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 28 marzo 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'università degli studi «Roma Tre», sito in via Ostiense, 169 Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, presso il dipartimento di biologia, ottava qualifica funzionale, area tecnico - scientifica, e socio-sanitaria, addetto alla sperimentazione di laboratorio con autonomia nell'utilizzazione di strumenti e con compiti di sviluppo di procedure nell'area della genetica di cellule somatiche bandito con decreto D. A. n. 110 del 21 gennaio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3750

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 28 marzo 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'università degli studi «Roma Tre», sito in via Ostiense, 169 Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, presso il dipartimento di economia, ottava qualifica funzionale, area tecnico - scientifica, bandito con decreto D. A. n. 115 del 21 gennaio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3751

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 28 marzo 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'università degli studi «Roma Tre», sito in via Ostiense, 169 Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, presso il dipartimento di ingegneria meccanica, ottava qualifica funzionale, area tecnico - scientifica, bandito con decreto D. A. n. 83 del 17 gennaio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 9 del 1º febbraio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3752

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario - Facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. F11B.

La prova didattica della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario - Facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. F11B bandita con

decreto rettorale dell'11 agosto 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 31 agosto 1999, si svolgerà secondo il seguente calendario:

l'11 maggio 2000, ore 9 per l'assegnazione dell'argomento oggetto della prova didattica e discussione dei titoli;

il 12 maggio 2000 per sostenere la prova.

I candidati sono convocati presso la biblioteca del dipartimento di neuroscienze, fabbricato E sud, stanza n. E15 sita al piano terra, dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via di Tor Vergata, n. 135 - 00133 Roma.

00E3771

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. F11B.

Le prove di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. F11B, bandita con decreto rettorale del 14 settembre 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 3 maggio 2000, ore 9;

seconda prova: 4 maggio 2000, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso la biblioteca del dipartimento di neuroscienze della facoltà di medicina e chirurgia - Via di Tor Vergata, n. 135 - 00133 Roma.

00E3772

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare n. F07I.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare n. F07I bandita con D.R. dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 4 maggio 2000, ore 9;

seconda prova: 4 maggio 2000, ore 12.

Le suddette prove si svolgeranno presso i locali della Cattedra di malattie infettive della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via di Tor Vergata 135 - 00133 Roma.

00E3776

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare n. E01A.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare n. E01A bandita con D.R. del del 22 marzo 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 marzo 1999 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 3 maggio 2000, ore 9;

seconda prova: 4 maggio 2000, ore 9.

Le suddette prove si svolgeranno presso l'Aula seminari del dipartimento di biologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via della ricerca scientifica - 00133 Roma.

00E3779

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare n. E05C.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico disciplinare n. E05C bandita con decreto rettoriale dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 2 maggio 2000, ore 15;

seconda prova: 3 maggio 2000, ore 8.

I candidati sono convocati presso i locali della direzione del Dipartimento di medicina interna della facoltà di medicina e chirurgia - Via di Tor Vergata 135 - 00133 Roma.

00E3809

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico-disciplinare n. H12X.

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico disciplinare n. H12X bandita con D.R. dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 12 maggio 2000, ore 10;

seconda prova: 13 maggio 2000, ore 10.

I candidati sono convocati presso il Dipartimento di ingegneria civile della facoltà di ingegneria dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via della ricerca scientifica - 00133 Roma.

00E3806

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico-disciplinare n. K04X.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico disciplinare n. K04X bandita con decreto rettoriale del 22 marzo 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 marzo 1999 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 15 maggio 2000, ore 10;

seconda prova: 16 maggio 2000, ore 10.

I candidati sono convocati presso l'Aula 25 sita al piano terra dell'edificio di ingegneria della informazione della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via di Tor Vergata 110 - 00133 Roma.

00E3810

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di collaboratore ed esperto linguistico

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, in particolare l'art. 33;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 21 maggio 1995;

Visto il regolamento dell'Università degli studi di Bologna per i collaboratori linguistici, emanato con decreto rettorale 17 maggio 1996, n. 197;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del C.d.A. del 5 maggio 1998, pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Viste le delibere del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 7 dicembre 1999 e del 21 marzo 2000, con le quali è stata autorizzata la copertura di sei posti di collaboratore ed esperto linguistico per 750 ore annue ciascuno;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente sei posti di collaboratore ed esperto linguistico osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Accertata la vacanza dei posti da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Dècretà:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di collaboratore ed esperto linguistico, di cui tre posti di collaboratore di lingua inglese, due posti di collaboratore di lingua spagnola; uno posto di collaboratore di lingua tedesca, ciascuno per 750 ore annue.

Le sedi di servizio sono: Bologna e Forlì.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere di lingua madre corrispondente al posto per il quale si concorre, ed in possesso di idonea qualificazione e competenza;
- 2) titolo di studio: diploma di laurea o titolo di studio universitario straniero;
- 3) età non inferiore agli anni 18; .
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani);
- 6) godimento dei diritti politici nel Paese di origine;
- 7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale settore personale docente ufficio collaboratori linguistici, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il Rettorato - via Zamboni n. 33, Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;
- martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;
- nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la cittadinanza e la lingua madre di origine;
- 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2) del presente bando e la votazione riportata, nonché i titoli posseduti fra quelli indicati nell'art. 5 del presente bando;
- 7) (se cittadini italiani) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 14) avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098959, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3-bis

Titoli

I candidati devono allegare alla domanda i titoli che intendono presentare per la valutazione.

I titoli, in carta semplice, possono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata, o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi all'originale. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a fotocopia non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, il possesso di tali titoli, ad eccezione delle pubblicazioni che sono da allegare secondo le modalità previste dal successivo art. 5 o schema sono comprovabili mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione che, per poter essere valutate dalla commissione; dovranno contenere tutti gli elementi e dati essenziali del certificato sostituito.

Dichiarazioni sostitutive presentate dai cittadini stranieri:

Nel caso in cui le dichiarazioni di cui sopra siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

In tutti gli altri casi è necessario produrre una certificazione in originale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino conforme alle disposizioni vigenti nello Stato stesso, legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettoriale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un Presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso.

La Commissione potrà nominare, fra i propri componenti, delle sottocommissioni di esperti nelle lingue per le quali si procede a selezione.

Nel corso della prova, la Commissione giudicatrice procederà, anche tramite apposito colloquio effettuato da un esperto, all'accertamento della maturità professionale dei candidati, nonché delle caratteristiche attitudinali in relazione al posto da ricoprire.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami si articoleranno nella valutazione dei titoli ed in un colloquio.

Tali prove sono volte a verificare il possesso di idonea qualificazione e competenza tramite l'accertamento delle capacità tecnico professionali del candidato, della maturità di pensiero, delle conoscenze culturali e delle attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni attinenti al posto messo a concorso.

Il punteggio massimo da attribuire a ciascun candidato è pari a 100 punti, dei quali fino ad un massimo di 30 saranno attribuiti alla valutazione dei titoli e fino ad un massimo di 70 all'esito del colloquio.

Saranno valutate le seguenti categorie di titoli, alle quali sarà attribuito il punteggio massimo a fianco riportato:

a) possesso di titoli di studio di livello universitario o post universitario attinenti al posto messo a selezione ed adeguato alle funzioni da svolgere: fino ad un massimo di punti 10;

b) attività didattica svolta in Italia o all'estero a livello universitario e/o di formazione o aggiornamento fino ad un massimo di punti 10;

c) pubblicazioni attinenti alle attività da svolgere fino ad un massimo di punti 10.

Le pubblicazioni, per essere valutate, dovranno necessariamente essere allegare alla domanda di partecipazione in originale, in copia autenticata, oppure, esclusivamente per i cittadini italiani ed appartenenti all'Unione europea, in fotocopia semplice alla quale allegare apposita dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Ai sensi del D.P.R. n. 693/1996 la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la valutazione dei titoli stessi dei singoli concorrenti si effettuerà prima che si proceda al colloquio.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano nella valutazione dei titoli un punteggio almeno pari a 15 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima del colloquio mediante affissione all'albo della sede d'esame.

Il colloquio, che si svolgerà in un'aula adeguatamente attrezzata, consisterà nella presentazione di una unità didattica della durata di 20 minuti su un argomento sorteggiato almeno ventiquattro ore prima; durante il colloquio il candidato potrà utilizzare tutti i materiali didattici necessari e autorizzati dalla commissione; nel corso dello stesso colloquio la commissione accerterà anche la conoscenza della lingua italiana.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r.. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio stesso.

Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 40 punti.

Il punteggio finale, espresso in centesimi, sarà dato dalla somma del punteggio derivante dalla valutazione dei titoli e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

1) cittadini italiani

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

2) cittadini appartenenti alla Unione europea:

a) passaporto;

b) documento di identità rilasciata dal Paese di origine;

3) cittadini non appartenenti alla Unione europea:

passaporto.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, settore personale docente ufficio collaboratori linguistici, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiarazioni sostitutive presentate dai cittadini stranieri:

nel caso in cui le dichiarazioni di cui sopra siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

In tutti gli altri casi è necessario produrre una certificazione in originale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino conforme alle disposizioni vigenti nello Stato stesso, legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti sia a tempo indeterminato e sia a tempo determinato, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Costituiscono compiti e responsabilità del collaboratore linguistico:

- svolgimento di esercitazioni in aula e laboratorio;
- svolgimento di moduli didattici gestiti secondo le indicazioni del consiglio didattico o di corso di studio;
- preparazione e/o elaborazione di materiale didattico in collaborazione con il personale docente;
- effettuazione di verifiche didattiche propedeutiche ai corsi o in itinere sull'apprendimento;
- collaborazione con il personale docente nel coordinamento delle esercitazioni con le lezioni ufficiali e nella scelta ed elaborazione dei testi per gli esami scritti;
- elaborazione e somministrazione dei tests di entrata e finali e delle prove di accertamento linguistico;

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria dei collaboratori linguistici.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione, a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di Mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa Amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

- 1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiarazioni sostitutive presentate dai cittadini stranieri:

nel caso in cui le dichiarazioni di cui sopra siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

In tutti gli altri casi è necessario produrre una certificazione in originale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino conforme alle disposizioni vigenti nello Stato stesso, legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

- a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza;
- b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti, l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del D.Lvo 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'Amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2 - lettera g) - del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968 n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, 30 comma, della legge 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni 33, 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio professori a contratto, collaboratori linguistici, lettori di scambio e affidamenti nelle Scuole dell'Università degli studi di Bologna - via Petroni, 33 - Tel. 051 2098950 - 2098973, Fax 051 2098959.

Bologna, 24 marzo 2000

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Al magnifico rettore Università degli studi di Bologna area del personale settore personale docente ufficio collaboratori linguistici - Via Zamboni 33 - 40126 BOLOGNA

Il/la sottoscritto/a
chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di collaboratore ed esperto linguistico, e dichiara di voler concorrere per la lingua

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara quanto segue:

1) cognome e nome: (a);

2) data di nascita: luogo di nascita

Stato

3) cittadinanza lingua madre

4) se cittadini italiani, comune di iscrizione nelle liste elettorali

oppure: non iscritto perché

5) condanne penali o procedimenti penali in corso (barrare la casella che interessa) ☐ SÌ ☐ NO

se si indicare quali: b);

6) titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla selezione:
conseguito in data presso con voto

7) se cittadini italiani: di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

.....

eventuali cause di risoluzione:

.....

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

11) eventuali titoli di preferenza fra quelli indicati dall'art. 6 del bando:

.....

.....

12) di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio mi venga assegnata;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

14) di allegare i seguenti titoli da valutare ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso

.....

..... (c);

Recapito in Italia cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

sig n.

comune di prov.

cap telefono

.....

.....

.....

(a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile ed il cognome del coniuge;

(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, eventualmente segnalando se sia stata concessa amnistia, indulto, condono; perdono giudiziale;

(c) elencare ed allegare i titoli. Le dichiarazioni sostitutive dovranno utilizzare lo schema di cui all'allegato 2).

ALLEGATO 2)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto
cognome nome
(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)

nato a prov. il sesso

Ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/68 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968;

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante *

.....

* Autentica omessa ai sensi del comma 11 dell'art. 2 della legge n. 191/1998 se accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità o se presentata direttamente all'ufficio.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B si precisa che:

1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;

2. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo «...tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...»;

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac-simile di dichiarazioni sostitutive:

Dichiara:

di essere in possesso del seguente titolo
conseguito il presso
che la copia della seguente pubblicazione
è conforme all'originale.

00E3816

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Procedure di valutazione comparativa
per la copertura di posti di ricercatori universitari

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995 n. 120 convertito in legge 21 giugno 1995 n. 236 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 concernente la rideterminazione dei settori scientifico disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 1 comma 10, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare l'art.29 comma 12;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19;

Vista la delibera della Facoltà di architettura n. 34 del 2 febbraio 2000;

Considerato che i posti richiesti a concorso dalla Facoltà di architettura trovano disponibilità nei rispettivi organici e godono della relativa copertura finanziaria;

Vista la delibera del Senato accademico del 16 marzo 2000;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 9 marzo 2000;

Decreta:

Art. 1.

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. 3 posti di ricercatore universitario presso la sottoindicata facoltà e per i seguenti settori scientifico - disciplinari:

Facoltà di Architettura - Sede di Ascoli Piceno

settore: H09A - Tecnologia dell'architettura n. 1 posto;

tipologia di impegno scientifico e didattico:

conoscere e saper interpretare criticamente le più significative innovazioni tecnologiche che hanno segnato l'evoluzione dell'architettura nelle moderne civiltà industriali;

saper controllare efficacemente, nel progetto di architettura le relazioni tra linguaggi, cultura tecnologica e specifiche soluzioni costruttive;

padroneggiare il quadro di complessità entro cui prende forma, ai nostri giorni, l'opera di architettura;

numero massimo di pubblicazioni da presentare: nessun limite

conoscenza della lingua: inglese

discipline:

Cultura tecnologica della progettazione;

Materiali e progettazione di elementi costruttivi;

Progettazione ambientale;

Progettazione di sistemi costruttivi;

Progettazione esecutiva dell'architettura;

Progettazione tecnologica assistita;

Riqualificazione tecnologica e manutenzione edilizia;

Tecnologia dell'architettura;

Tecnologie dei sistemi impiantistici;

Tecnologie dei sistemi strutturali;

Tecnologie del recupero edilizio;

Tecnologie di protezione e ripristino ambientale;

Tecnologie per ambienti in condizioni estreme;

Tecnologie per l'igiene edilizia ed ambientale;

settore: H10A - Composizione architettonica e urbana n. 1 posto

tipologia di impegno scientifico e didattico:

buona conoscenza teorica e applicata dei fondamenti della progettazione architettonica;

capacità di studiare la città ed il territorio come campo di indagine e di verifica del progetto urbano;

competenza nello sviluppare ricerche incentrate sulle relazioni tra forme del suolo e forme dell'architettura con particolare riferimento ai territori marchigiani ed adriatici.

numero massimo di pubblicazioni da presentare: nessun limite;

conoscenza della lingua: inglese.

discipline:

Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie;

Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali;

Architettura e composizione architettonica;

Architettura sociale;

Caratteri distributivi degli edifici;

Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura;

Composizione architettonica;

Composizione e progettazione urbana;

Progettazione architettonica;

Progettazione architettonica assistita;

Progettazione architettonica per il recupero degli edifici;

Progettazione architettonica per il recupero urbano;

Teoria e tecniche della progettazione architettonica;

Teorie della ricerca architettonica contemporanea.

settore: H14B - Urbanistica n.1 posto.

tipologia di impegno scientifico e didattico:

buona conoscenza teorica ed applicata dei metodi e strumenti della progettazione urbanistica;

capacità di interpretare attraverso il progetto, il sistema degli insediamenti, del territorio e dell'ambiente;

competenza nella ricerca applicata ai territori della regione Marche e dell'Italia centrale, sulle questioni dei rapporti tra piani, progetti urbanistici ed interpretazione della qualità dei luoghi.

numero massimo di pubblicazioni da consegnare: nessun limite;

conoscenza della lingua: inglese.

discipline:

Analisi della città e del territorio;

Fondamenti di urbanistica;

Progettazione del territorio;

Progettazione urbanistica;

Recupero e riqualificazione ambientale, urbana e territoriale;

Tecniche di progettazione urbanistica;

Teorie dell'urbanistica;

Urbanistica.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

1) Coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) Coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) Coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4) I professori ed i ricercatori universitari di ruolo inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura o nei seguenti settori affini:

Facoltà di Architettura

Procedura di valutazione comparativa per il settore scientifico disciplinare H09A settori scientifico disciplinari affini: H09B+H09C.

Procedura di valutazione comparativa per il settore scientifico disciplinare H10A settori scientifico disciplinari affini: H10B+H10C.

Procedura di valutazione comparativa per il settore scientifico disciplinare H14A settori scientifico disciplinari affini: H14B

5) Coloro che abbiano già presentato domanda ad un numero di valutazioni comparative complessivamente intese (per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di I, II fascia e di ricercatore) superiore a cinque, compresa la presente, presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Domande di ammissione dei candidati italiani

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo di domanda (allegato A) fornito anche per via telematica (<http://www.unicam.it/concorsi>), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale) e ne stampa una copia che, debitamente firmata, consegna all'università che ha bandito il concorso unitamente a una fotocopia del codice fiscale. L'Università provvede alla validazione informatica delle domande inviate all'indirizzo di posta elettronica uaffage@camcic.unicam.it.

Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio protocollo, via del Bastione n. 3. 62032 Camerino (Macerata), nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì

dalle 8,30 alle 13,30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,30, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine non farà fede la data di compilazione per via telematica.

La copia stampata della domanda, invece che consegnata, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al rettore di questo Ateneo - Via del Bastione n. 3 - 62032 Camerino (Macerata) entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la facoltà ed il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendono partecipare alla valutazione comparativa per più settori scientifico disciplinari devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le coniugate debbono indicare nell'ordine il cognome da nubile il nome ed il cognome acquisito con il matrimonio.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

3) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presenta la domanda od in uno di quelli ad esso affini indicati all'art. 2;

4) di non aver già presentato domanda per un numero di valutazioni comparative complessivamente intese (per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di I, II fascia e di ricercatore) superiore a cinque, compresa la presente, presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento;

5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

6) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 4), 5), 6) e 7) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli devono inoltre allegare alla domanda:

1) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum dell'attività clinico - assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;

2) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia;

3) elenco, firmato in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5;

4) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 compilando l'allegato C.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande che non verranno nel termine stabilito dal bando.

Al presente decreto è allegato (Prospetto A) lo schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi.

Art. 4.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo di domanda (allegato B) fornito anche per via telematica (<http://www.unicam.it/concorsi>), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale) e ne stampa una copia che, debitamente firmata, consegna all'Università che ha bandito il concorso unitamente a una fotocopia del codice fiscale. L'Università provvede alla validazione informatica delle domande inviate all'indirizzo di posta elettronica uaffage@camcic.unicam.it.

Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio protocollo, via del Bastione n. 3, 62032 Camerino (Macerata), nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,30, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine non farà fede la data di compilazione per via telematica.

La copia stampata della domanda, invece che consegnata, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al rettore di questo Ateneo - Via del Bastione n. 3 - 62032 Camerino (Macerata) entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la facoltà ed il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendono partecipare alla valutazione comparativa per più settori scientifico disciplinari, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presenta la domanda od in uno di quelli ad esso affini indicati all'art. 2;
- 4) di non aver già presentato domanda per un numero di valutazioni comparative complessivamente intese (per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di I, II fascia e di ricercatore) superiore a cinque, compresa la presente, presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento.

5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

7) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 4), 5) e 7) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda.

L'amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli devono allegare alla domanda:

- 1) il curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;
- 2) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia;
- 3) elenco, firmato in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5.

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

a) dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 compilando l'allegato C;

oppure

b) produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande che non verranno nel termine stabilito dal bando.

Al presente decreto è allegato (prospetto B) lo schema di domanda che va presentata in lingua italiana cui gli interessati possono utilmente uniformarsi.

Art. 5.

Spese di procedura

I candidati dovranno allegare alla domanda la ricevuta di un versamento di L. 20.000 da effettuare sul c.c.p. n. 14566624 intestato a Università degli studi di Camerino - servizio tesoreria, per spese di procedura.

Art. 6.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco firmato, vanno inviate con apposito plico raccomandato o consegnate a mano all'Ufficio personale docente, via del Bastione n. 3 62032 Camerino (Macerata), entro lo stesso termine della presentazione delle domande.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare e la facoltà per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura della Repubblica».

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire, nella sede sopra indicata, tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

L'eventuale numero massimo delle pubblicazioni valutabili è indicato all'art. 1 del presente bando; pertanto, saranno prese in considerazione ai fini della valutazione solo le pubblicazioni indicate nell'elenco di cui agli art. 3 e 4 del presente bando secondo l'ordine di presentazione fino al limite predetto.

Art. 7.

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 8.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

1) Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate negli articoli 2 della legge 3 luglio 1998 n. 210 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390.

2) Le commissioni sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3) In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato maggior numero di voti.

4) Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 9.

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana della composizione delle commissioni. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 10.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento di cui all'art. 15, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettore e delle facoltà che hanno richiesto il bando. I criteri sono pubblicati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Le commissioni giudicatrici valutano in primo luogo il *curriculum*, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, presentati da ciascun candidato.

Le commissioni giudicatrici, nel valutare il *curriculum*, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prendono in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare.

A tal fine faranno ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca, la fruizione di assegni o contratti di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sostengono due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

La prova orale è pubblica.

La prima prova scritta consiste nella trattazione sotto forma di elaborato scritto di aspetti generali del settore disciplinare. La seconda prova scritta (sostituibile con una prova pratica) consiste nella trattazione scritta (o prova pratica) avente ad oggetto uno o più specifici aspetti del settore disciplinare con particolare riferimento alla tipologia di impegno scientifico e didattico indicata all'art. 1 del presente bando.

La prova orale verte sulla discussione di aspetti generali e specifici del settore disciplinare, sulla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli. La prova orale accerterà, ove previsto, anche la conoscenza delle lingue di cui all'art. 1 del presente bando per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo è notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avviene ugualmente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per sostenere le prove suddette i candidati devono essere muniti esclusivamente di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) carta d'identità.

Non sono prese in considerazione le rinunce pervenute dopo l'espletamento delle prove scritte.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali è pubblicata nel «Bollettino ufficiale» del Ministero della università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

Le commissioni, conclusi i lavori, consegnano al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Le commissioni giudicatrici devono concludere la procedura di valutazione comparativa entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto elettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 11.

Accertamento della regolarità degli atti

Il rettore accerta, con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Dalla data di ricezione di detta comunicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni davanti al TAR Marche. Con successivo decreto il rettore nomina i vincitori. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 12.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine utile previsto dalla legge (giorni 60) per proporre impugnazione i candidati hanno diritto, previa richiesta scritta ed a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati. Alla domanda di richiesta dei documenti dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 30.000 da effettuarsi tramite c.c.p. n. 14566624 intestato a Università degli studi di Camerino - Servizio tesoreria.

Trascorsi ulteriori trenta giorni dalla data di scadenza per proporre eventuali impugnazioni, l'amministrazione non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 13.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

I candidati risultati vincitori della procedura di valutazione comparativa riceveranno comunicazione diretta dal Rettore.

Nel termine di trenta giorni dalla data di tale comunicazione i vincitori, se cittadini italiani o di altro stato della Comunità europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, devono far pervenire la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è

esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311.

Le dichiarazioni relative ai punti c) ed e) devono riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il vincitore che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d) ed e); è invece tenuto a produrre un'attestazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipende oppure una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, da cui risulti che si trova in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione annua lorda goduta alla data di rilascio dell'attestazione o della dichiarazione.

Le certificazioni eventualmente prodotte sono esenti dall'imposta sul bollo.

Il cittadino extracomunitario, vincitore della procedura di valutazione comparativa, deve presentare nel termine di trenta giorni sopracitato, pena la decadenza al diritto alla nomina i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico.

3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

4) certificato attestante la cittadinanza;

5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato relativo al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello stato di cui il vincitore è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le certificazioni eventualmente prodotte sono esenti dall'imposta sul bollo.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 14.

Nomina dei vincitori

La nomina in ruolo dei vincitori è disposta con decreto rettorale e decorre dal 1° novembre successivo alla data del provvedimento di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa.

Al ricercatore spetta il trattamento economico previsto dalla legge 22 aprile 1987, n. 158 e dalle successive norme in materia. Dopo tre anni dall'immissione in ruolo sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale, composta da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed un'associato estratti a sorte su un numero triplo di docenti designati dal consiglio universitario nazionale tra i docenti del settore.

La commissione valuterà l'attività scientifica e didattica svolta dal ricercatore nel triennio anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e del dipartimento cui il ricercatore afferisce.

Se il giudizio sarà favorevole, il ricercatore sarà immesso nel ruolo dei ricercatori confermati con diritto al relativo trattamento economico.

Se l'attività del ricercatore sarà valutata sfavorevolmente, l'interessato sarà nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio sarà sfavorevole il ricercatore cesserà di appartenere al ruolo.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la divisione del personale dell'Università degli studi di Camerino e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato risultato vincitore.

Art. 16.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il Sig. Giovanni Strappaveccia, funzionario amministrativo presso la Divisione del personale - via del Bastione 1 - 62032 Camerino (Macerata) (tel. 0737/402016 - 402019 - fax 0737/402085 - e mail perricerr@camserv.unicam.it).

Art. 17.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato anche per via telematica al sito <http://www.unicam.it/concorsi>.

Art. 18.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Camerino, 20 marzo 2000

Il rettore: BUTI

ALLEGATO A

Modello di domanda
per candidati italiani

*Al magnifico rettore Università
degli studi - Via del Bastione 1 -
62032 CAMERINO*

Il sottoscritto nato a
il residente in (provincia
di) via n. chiede
di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa per la
copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scien-
tifico disciplinare (sigla e titolo del
settore) bandito con decreto rettorale n. 314
del 18 marzo 1999.

Ai sensi del bando di concorso il sottoscritto dichiara:

- a) di essere cittadino italiano*;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di **;
- c) di non aver riportato condanne penali***;
- d) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3****;
- f) di non ricoprire la posizione di professore o ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare per cui concorre, né in settori affini;
- g) di non aver già presentato domanda per un numero di valutazioni comparative complessivamente intese (per la copertura di posti di professore universitario di I e II fascia e di ricercatore) superiore a cinque, compresa la presente presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta;
- h) di avere il seguente numero di codice di identificazione personale (codice fiscale)
- i) di avere una buona conoscenza della seguente lingua straniera (come da bando)

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti della procedura di valutazione comparativa, in (c.a.p.), via n. (telefono) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta amministrazione ogni eventuale variazione del recapito.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato corrisponde a verità.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) titoli ritenuti utili e relativo elenco in duplice copia;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni che presenta ai fini del concorso;

4) elenco in duplice copia di tutti i documenti allegati alla domanda.

5) ricevuta di versamento di L. 20.000 per spese di procedura (art. 5).

Data,.....

Firma

* Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

** Indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione.

*** Dichiarare le eventuali condanne riportate o eventuali carichi pendenti.

**** Indicare eventualmente i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

ALLEGATO B

Modello di domanda
per candidati stranieri

*Al magnifico rettore Università
degli studi - Via del Bastione 1 -
62032 CAMERINO*

Il sottoscritto nato a
il..... residente in (provincia
di) via n. chiede
di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa per la
copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scien-
tifico disciplinare (sigla e titolo del
settore) bandito con decreto rettorale n. 314
dell'8 marzo 1999.

Ai sensi del bando di concorso il sottoscritto dichiara:

- a) di essere cittadino *;
- b) di non aver riportato condanne penali**;
- c) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3***;
- e) di non ricoprire la posizione di professore o ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare per cui concorre, né in settori affini;
- f) di non aver già presentato domanda per un numero di valutazioni comparative complessivamente intese (per la copertura di posti di professore di I, II fascia e di ricercatore) superiore a cinque, compresa la presente presso le varie sedi universitarie, nell'arco dell'anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta;

g) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) di avere il seguente numero di codice di identificazione personale (codice fiscale).....;

i) di avere una buona conoscenza della seguente lingua straniera (come da bando)

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti della procedura di valutazione comparativa, in (cap), via n. (telefono) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta amministrazione ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato corrisponde a verità.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) titoli ritenuti utili e relativo elenco in duplice copia;
- 2) curriculum in duplice copia delle pubblicazioni che presenta ai fini del concorso;
- 3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni che presenta ai fini del concorso;
- 4) elenco in duplice copia di tutti i documenti allegati alla domanda;
- 5) ricevuta di versamento di £. 20.000 per spese di procedura (art. 5).

Data,.....

Firma

* Indicare lo Stato del quale il candidato è cittadino.

** Dichiarare le eventuali condanne riportate o eventuali carichi pendenti.

*** Indicare eventualmente i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 2 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Nato a Prov. il

Sesso

Attualmente residente a Prov.

Indirizzo c.a.p.

Telefono: prefisso numero

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data,

Il dichiarante

00E3811

UNIVERSITÀ DI PARMA

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto-legge n. 120/1995 convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Preso atto della delibera del Consiglio di amministrazione n. 367/23743 del 27 maggio 1999 di approvazione del «Regolamento per il reclutamento del personale tecnico amministrativo»;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale n. 5 del 3 novembre 1999 con il quale viene assegnato n. 1 posto di collaboratore tecnico al dipartimento di scienze ambientali da ricoprirsi mediante concorso pubblico;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di scienze ambientali dell'Università degli studi di Parma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea). Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) il possesso del diploma di laurea in: scienze biologiche, scienze naturali o scienze ambientali oppure del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969 n. 754, i diplomi di istituti

magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969 n. 910 più quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592.

Al concorso potrà partecipare il personale del comparto Università appartenente alla qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla qualifica superiore, ai sensi dell'art. 84 - 3° comma - della legge 312/1980.

3) età non inferiore a 18 anni.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

4) aver adempiuto alle leggi sul reclutamento militare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso a posti della pubblica amministrazione, anche i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza

b) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande di ammissione - termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al Rettore di questa università e devono essere presentate o fatte pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, al servizio reclutamento dell'Università degli studi di Parma - via Università n. 12 - telefono 0521/19904384-2.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione, che deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dall'art. 26 della legge 15/68, e inoltre decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera - deve indicare, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 (i candidati di cui al punto 2, comma 3°, dell'art. 2 dovranno dichiarare il servizio reso che dà diritto all'ammissione al concorso stesso);

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un

impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) l'eventuale stato di disabile di cui alla legge 68/1999, indicando la categoria di appartenenza;

j) la residenza con l'indicazione di via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale, nonché il recapito ove si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di possedere inoltre anche i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;

2) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dovranno inoltre essere indicati nella domanda ed allegati gli eventuali titoli per i quali il candidato chiede la valutazione di cui al successivo art. 5.

Dovranno infine essere indicati nella domanda gli eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 7.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove stesse.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

prima prova scritta: caratteristiche idrauliche, idrochimiche, idrobiologiche ed ecologiche degli ambienti di acque dolci e salmastre (laghi e stagni, sistemi fluviali, lagune costiere); caratterizzazione e classificazione delle zone umide in base a criteri idromorfologici, chimici e biologici e a parametri correlati con funzioni ecosistemiche; analisi di processi e meccanismi associati ai cicli biogeochimici in ambienti acquatici con particolare attenzione ai fenomeni di interfaccia (acqua-aria, area emersa del bacino afferente-corpo d'acqua, acque-sedimenti);

seconda prova scritta (di contenuto tecnico-pratico): analisi idrochimiche di base negli ecosistemi acquatici; metodi e procedure; indicatori ecologici di qualità e integrità ambientale dei corpi idrici; basi metodologiche e applicazioni; tecniche di analisi di processi chiave dei cicli biogeochimici negli ambienti di acque dolci e salmastre con particolare riguardo alle zone umide;

prova orale:

approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte; accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato per ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto ottenuto nella prova orale nonché il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - e sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, per la presentazione alla prova almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerle.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico in modo da assicurare la massima partecipazione.

Art. 5.

Valutazione titoli

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare i titoli per i quali chiede la valutazione ed allegare, a pena di non valutazione, i documenti ufficiali in originale od in copia autentica, che comprovino il possesso dei titoli indicati, ovvero una autocertificazione del possesso dei medesimi indicando analiticamente i riferimenti necessari alla individuazione dei titoli e l'eventuale votazione riportata.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perversano a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

I titoli valutabili, per i quali non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/10, sono i seguenti:

titoli di studio rispettivamente previsti per l'accesso ai singoli profili professionali dal decreto ministeriale 20 maggio 1983 modificato con decreto ministeriale 27 luglio 1988 n. 534, fino ad un massimo di punti 2;

anzianità di servizio prestato presso le Università e le pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 2;

incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, fino ad un massimo di punti 2;

pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2; attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionali organizzati dalle pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 2.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in originale o in fotocopia, purché venga contestualmente allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che le fotocopie allegate sono conformi alle opere originali.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora la suddetta documentazione venga spedita per posta ovvero presentata da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora nei casi richiesti non venga prodotta copia del documento di identità, il candidato verrà ammesso al concorso, ma non si procederà alla valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste (possono essere utilizzati i moduli disponibili presso il servizio reclutamento).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 15/68, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato le prove, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove stesse, i documenti in carta semplice, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;

- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8) feriti in combattimento;
 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19) invalidi e mutilati civili;
 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione graduatoria di merito

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria, tenendo conto dei titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Parma, con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avvenuta pubblicazione. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori sono invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università stipulato il 21 maggio 1996.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare i requisiti di idoneità specifica per le singole funzioni che i candidati saranno chiamati a ricoprire.

Art. 10.

Trattamento dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti dall'Università degli studi di Parma saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nelle successive norme di modificazione ed integrazione.

Del presente bando sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 13 marzo 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

Fac-simile

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi - PARMA*

...I sottoscritt... (*) nat.....
 a il , residente in
 via n.
 chiede di essere ammess..... a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, a un posto di collaboratore tecnico, VII qualifica - area funzionale tecnico-scientifico e socio-sanitaria) presso il dipartimento di scienze ambientali dell'università degli studi di Parma.

A tal fine, consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dall'art. 26 della legge 15/68, dichiara:

- a) di essere nat... a il ;
 b) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di
 c) di essere in possesso della cittadinanza
 d) di non aver riportato condanne penali indicare le eventuali condanne riportate);
 e) di essere in possesso di:

diploma di laurea in conseguito il
 presso ,

oppure

diploma di maturità quinquennale in conseguito il presso nonché di quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica dal al presso (Stato o ente pubblico o azienda di importanza nazionale),

oppure (solo per personale appartenente al comparto università)

essere in servizio presso nella qualifica di da almeno cinque anni senza demerito;

f) di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat... dichiarat... decadut... da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

g) di aver (oppure di non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazione, indicando le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione:

i) di appartenere alla seguente categoria di disabile ;

l) di eleggere il proprio domicilio nel comune di via n. c.a.p. ;

m) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

o) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza

Ai fini della valutazione dei titoli, ...I sottoscritt... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli ed allega la seguente documentazione

Li

Firma.....

(*) Le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

00E3812

Riapertura dei termini di scadenza al concorso pubblico, per titoli ed esami, al dottorato di ricerca in fisiopatologia epato-digestiva.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale 197 del 4 febbraio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 16 del 25 febbraio 2000 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisiopatologia epato-digestiva che prevedeva la scadenza di presentazione delle domande per il 16 marzo 2000;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca», ed in particolare l'art. 2 comma 2;

Considerato che è pervenuta una sola domanda di ammissione al concorso per il dottorato di ricerca in fisiopatologia epato-digestiva;

Vista la nota datata 27 marzo 2000 con cui il prof. Lajos Okolicsanyi, coordinatore del corso di dottorato di ricerca in fisiopatologia epato-digestiva, chiede la riapertura dei termini per la presentazione della domanda per il concorso sopra menzionato;

Ritenuto di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sopra menzionato al fine di poter ammettere almeno tre candidati a norma di quanto previsto dal decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 suddetto;

Decreta:

1) di autorizzare la riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, al dottorato di ricerca in fisiopatologia epato-digestiva;

2) di prevedere la scadenza per il 5 maggio 2000;

3) la prova scritta si svolgerà il giorno 15 maggio 2000 alle ore 9 presso una delle aule nuove della facoltà di medicina e chirurgia - via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Il presente vale come avviso di convocazione.

4) restano invariate tutte le altre disposizioni di cui al decreto rettorale n. 197 del 4 febbraio 2000 sopracitato.

Parma, 28 marzo 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

00E3795

UNIVERSITÀ DEL SANNIO IN BENEVENTO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per i laboratori di informatica e per la gestione dei servizi di rete della facoltà di ingegneria.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 686 del 3 maggio 1957;

Vista la legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 482 del 2 aprile 1968 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 28 dicembre 1970;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 1079 del 28 dicembre 1970;

Vista la legge n. 808 del 25 ottobre 1977;

Vista la legge n. 312 dell'11 luglio 1980;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 1981;

Vista la legge n. 732 del 29 ottobre 1984;

Vista la legge n. 370 del 23 agosto 1988;

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 19 del 7 febbraio 1990;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Vista la legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 352 del 27 giugno 1992;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, modificato ed integrato dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle «Università», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 132 del 7 giugno 1996;

Vista la legge n. 675 del 31 dicembre 1996;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Vista la legge n. 191 del 16 giugno 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed, in particolare, l'art. 20, comma 3;

Vista la pianta organica di ateneo del personale tecnico ed amministrativo approvata dal Consiglio di amministrazione in data 22 dicembre 1998 e modificata in data 26 ottobre 1999;

Vista la deliberazione con la quale, nella seduta del 19 luglio 1999, il Consiglio di amministrazione ha approvato il regolamento per la disciplina delle procedure di selezione per l'accesso e l'avviamento al lavoro e delle procedure di progressione interna del personale tecnico-amministrativo;

Vista la deliberazione con la quale, nella seduta del 23 novembre 1999, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la copertura di n. 2 posti di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, per le esigenze dei laboratori della facoltà di Ingegneria;

Vista la nota del 31 gennaio 2000 prot. n. 30, con la quale il preside della facoltà di Ingegneria ha richiesto di procedere alla copertura dei predetti posti mediante concorso pubblico, individuando la destinazione degli stessi e il contenuto delle prove di esame di ciascun concorso;

Attesa la necessità di avviare le relative procedure concorsuali;

Decreta

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per i laboratori di informatica e per la gestione dei servizi di rete della facoltà di Ingegneria dell'università degli studi del Sannio.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

- a) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- b) l'età non inferiore ai diciotto anni;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) l'elettorato attivo;
- e) il non aver riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso;
- f) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- g) l'assolvimento degli obblighi di leva militare;
- h) il non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) il diploma di istruzione secondaria di secondo grado anche di durata non quinquennale.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono:

- a) possedere tutti i requisiti, ad eccezione della cittadinanza italiana, richiesti ai cittadini della Repubblica;
- b) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del direttore amministrativo.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta sem-plice, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'università degli studi del Sannio, piazza Guerrazzi, n. 1 - 82100 Benevento, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In caso, invece, di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio protocollo dell'università degli studi del Sannio.

La consegna personale della domanda potrà essere effettuata dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio, conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, comma 1, lett. i), con l'indicazione dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;

d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

j) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

k) la lingua straniera scelta tra quelle indicate nel successivo articolo 6;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, indicati nell'art. 2 precedente.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando (Allegato A) e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, l'attestazione o copia autentica della ricevuta del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 13858824 intestato all'università degli studi del Sannio, quale contributo per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento del concorso in parola.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 3, lett. e), del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'art. 22 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e sarà nominata con provvedimento del direttore amministrativo.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento della prova di lingua straniera.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio.

La prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato tecnico su uno dei seguenti argomenti:

- sistemi operativi e loro tecniche di gestione;
- tecniche di organizzazione e sistemi di gestione di basi di dati;
- architetture di sistemi e reti di calcolatori;
- allestimento e gestione di generici laboratori didattici e di ricerca.

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e sulle seguenti materie:

- scienza dell'informazione;
- legislazione universitaria;
- lingua straniera scelta dal candidato tra la lingua inglese e quella francese.

I candidati stranieri dovranno svolgere le prove d'esame in lingua italiana.

I candidati, durante l'espletamento delle prove, non potranno consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie ma solo dizionari e testi di legge non commentati.

Il diario della prova scritta sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, secondo quanto espressamente previsto dall'articolo 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, sostituito dall'articolo 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova.

Il colloquio, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, comma 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente auto se rilasciata dalla Prefettura;
- b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente.

La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'università degli studi del Sannio - ripartizione I - settore personale non docente, piazza Guerrazzi, n. 1 - 82100 Benevento, entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova orale, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma dei voti riportati nella prova scritta e nel colloquio.

Ai fini della redazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati i titoli di preferenza e/o di precedenza di cui all'art. 7 del presente bando.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché la graduatoria finale di merito, e sarà dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'università degli studi del Sannio, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

All'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, il vincitore del concorso è invitato a presentare, entro il termine di trenta giorni, un certificato medico, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue previsto dall'articolo 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, rilasciato dall'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

Per coloro che abbiano menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalide, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Il vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro lo stesso termine, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale attesti:

- a) di non svolgere attività che diano luogo ad incompatibilità;
- b) di non ricoprire altri posti retribuiti alle dipendenze di enti o strutture pubbliche o private (in caso contrario, tale dichiarazione deve essere sostituita con quella di opzione per il nuovo impiego);
- c) di possedere tutti i requisiti richiesti dal bando di concorso.

I documenti rilasciati al cittadino straniero dalle autorità competenti dello Stato di appartenenza debbono essere legalizzati dalle autorità consolari italiane.

Agli atti e ai documenti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana la cui conformità al testo originale deve essere certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma e fatta salva la possibilità di prorogarlo su richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto ovvero provvederà, per i rapporti eventualmente già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Per i portatori di handicap si applicano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà il profilo professionale di assistente tecnico di ruolo in prova, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, con diritto al trattamento economico spettante per legge.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi.

Ai fini del completamento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il dipendente non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a utilizzarle esclusivamente per le finalità connesse al concorso, alla stipula del contratto ed alla gestione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale, nonché le disposizioni contenute nel regolamento per la disciplina delle procedure di selezione per l'accesso e l'avviamento del lavoro e delle procedure di progressione interna del personale tecnico ed amministrativo dell'università degli studi del Sannio.

Benevento, 20 marzo 2000

Il dirigente amministrativo: RIVELLINI

ALLEGATO A

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'università degli studi del Sannio - Piazza Guerrazzi, n. 1 - 82100 BENEVENTO

Il/la sottoscritto/a (1)....., nato/a il residente in (prov. di), alla via , n., c.a.p., chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per i laboratori di informatica e per la gestione dei servizi di rete della facoltà di ingegneria dell'università degli studi del Sannio.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza (indicare l'eventuale possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea);

b) di essere nato/a a (prov. di), il;

c) di essere residente in (prov. di), c.a.p., alla via/piazza , tel.;

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato è tenuto a indicare i motivi);

e) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito presso l'istituto nell'anno scolastico (2);

f) di trovarsi, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella posizione di;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura);

h) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso (indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e/o di preferenza (3);

m) di voler sostenere la prova orale di lingua straniera nella seguente lingua: (4);

n) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo: via n., c.a.p., città tel., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

(I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174).

(I candidati portatori di handicap sono, invece, tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove).

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda attestazione o copia autenticata della ricevuta del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 13858824 intestato all'università degli studi del Sannio.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data

Firma (5).....

(1) le donne coniugate devono indicare esclusivamente il proprio cognome da nubile.

(2) indicare il possesso del titolo di studio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. i), del bando di concorso;

(3) indicare l'eventuale possesso dei titoli di precedenza e/o di preferenza di cui all'art. 7 del bando di concorso;

(4) Indicare la lingua tra quelle di cui all'art. 6 del bando di concorso;

(5) Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

00E3827

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per le esigenze della facoltà di ingegneria concernenti le attività per la sicurezza di laboratori ed ambienti di lavoro, la rete dei laboratori di ricerca e gli altri settori delle tecnologie dell'informazione.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 686 del 3 maggio 1957;

Vista la legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 482 del 2 aprile 1968 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 28 dicembre 1970;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 1079 del 28 dicembre 1970;

Vista la legge n. 808 del 25 ottobre 1977;

Vista la legge n. 312 dell'11 luglio 1980;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 1981;

Vista la legge n. 732 del 29 ottobre 1984;

Vista la legge n. 370 del 23 agosto 1988;

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 19 del 7 febbraio 1990;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Vista la legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 352 del 27 giugno 1992;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, modificato ed integrato dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle «Università», pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, serie generale, n. 132 del 7 giugno 1996;

Vista la legge n. 675 del 31 dicembre 1996;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Vista la legge n. 191 del 16 giugno 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed, in particolare, l'art. 20, comma 3;

Vista la pianta organica di ateneo del personale tecnico ed amministrativo approvata dal consiglio di amministrazione in data 22 dicembre 1998 e modificata in data 26 ottobre 1999;

Vista la deliberazione con la quale, nella seduta del 19 luglio 1999, il consiglio di amministrazione ha approvato il regolamento per la disciplina delle procedure di selezione per l'accesso e l'avvicinamento al lavoro e delle procedure di progressione interna del personale tecnico-amministrativo;

Vista la deliberazione con la quale, nella seduta del 23 novembre 1999, il consiglio di amministrazione ha autorizzato, la copertura di due posti di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, per le esigenze dei laboratori della facoltà di ingegneria;

Vista la nota del 31 gennaio 2000, prot. n. 30, con la quale il preside della facoltà di ingegneria ha richiesto di procedere alla copertura dei predetti posti mediante concorso pubblico, individuando la destinazione degli stessi e il contenuto delle prove di esame di ciascun concorso;

Attesa la necessità di avviare le relative procedure concorsuali;

Decreta

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per le esigenze della facoltà di ingegneria dell'università degli studi del Sannio, concernenti le attività per la sicurezza di laboratori ed ambienti di lavoro, la rete dei laboratori di ricerca e gli altri settori delle tecnologie dell'informazione.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

a) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

b) l'età non inferiore ai diciotto anni;

- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) l'elettorato attivo;
- e) il non aver riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso;
- f) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- g) l'assolvimento degli obblighi di leva militare;
- h) il non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) il diploma di istruzione secondaria di secondo grado anche di durata non quinquennale.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono:

- a) possedere tutti i requisiti, ad eccezione della cittadinanza italiana, richiesti ai cittadini della Repubblica;
- b) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del direttore amministrativo.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'università degli studi del Sannio, piazza Guerrazzi, n. 1 - 82100 Benevento, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In caso, invece, di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dal responsabile dell'ufficio protocollo dell'università degli studi del Sannio.

La consegna personale della domanda potrà essere effettuata dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso del titolo di studio, conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, comma 1, lett. i), con l'indicazione dell'Istituzione scolastica che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;
- d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di godere dei diritti civili e politici;

g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

j) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

k) la lingua straniera scelta tra quelle indicate nel successivo articolo 6;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando (Allegato A) e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, attestazione o copia autentica della ricevuta del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 13858824 intestato all'università degli studi del Sannio, quale contributo per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento del concorso in parola.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 3, lett. e), del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'art. 22 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e sarà nominata con provvedimento del direttore amministrativo.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento della prova di lingua straniera.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio.

La prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato tecnico su uno dei seguenti argomenti:

ambienti P.C. e Reti di Calcolatori;

tecnologie elettroniche e delle telecomunicazioni (campi elettromagnetici, telecomunicazioni, elettronica, misure elettroniche, automatica);

sicurezza nei luoghi di lavoro e nei laboratori di ricerca;

allestimento e gestione di generici laboratori didattici e di ricerca.

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e sulle seguenti materie:

tecnologia dell'informazione;

legislazione universitaria;

lingua straniera scelta dal candidato tra la lingua inglese e quella francese.

I candidati stranieri dovranno svolgere le prove d'esame in lingua italiana.

I candidati, durante l'espletamento delle prove, non potranno consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie ma solo dizionari e testi di legge non commentati.

Il diario della prova scritta sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, secondo quanto espressamente previsto dall'articolo 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, sostituito dall'articolo 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova.

Il colloquio, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, comma 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente auto se rilasciata dalla Prefettura;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente.

La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'università degli studi del Sannio - ripartizione I - settore personale non docente, piazza Guerrazzi, n. 1 - 82100 Benevento, entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova orale, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma dei voti riportati nella prova scritta e nel colloquio.

Ai fini della redazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati i titoli di preferenza e/o di precedenza di cui all'art. 7 del presente bando.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché la graduatoria finale di merito, e sarà dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'università degli studi del Sannio, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

All'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, il vincitore del concorso è invitato a presentare, entro il termine di trenta giorni, un certificato medico, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue previsto dall'articolo 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, rilasciato dall'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

Per coloro che abbiano menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Il vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro lo stesso termine, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale attesti:

- a) di non svolgere attività che diano luogo ad incompatibilità;
- b) di non ricoprire altri posti retribuiti alle dipendenze di enti o strutture pubbliche o private (in caso contrario, tale dichiarazione deve essere sostituita con quella di opzione per il nuovo impiego);
- c) di possedere tutti i requisiti richiesti dal bando di concorso.

I documenti rilasciati al cittadino straniero dalle autorità competenti dello Stato di appartenenza debbono essere legalizzati dalle autorità consolari italiane.

Agli atti e ai documenti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana la cui conformità al testo originale deve essere certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma e fatta salva la possibilità di prorogarlo su richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto ovvero provvederà, per i rapporti eventualmente già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Per i portatori di handicap si applicano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà il profilo professionale di assistente tecnico di ruolo in prova, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, con diritto al trattamento economico spettante per legge.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi.

Ai fini del completamento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il dipendente non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a utilizzarle esclusivamente per le finalità connesse al concorso, alla stipula del contratto ed alla gestione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale, nonché le disposizioni contenute nel regolamento per la disciplina delle procedure di selezione per l'accesso e l'avviamento del lavoro e delle procedure di progressione interna del personale tecnico ed amministrativo dell'università degli studi del Sannio.

Benevento, 20 marzo 2000

Il dirigente amministrativo: RIVELLINI

ALLEGATO A

Schema di domanda (da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'università degli studi del Sannio - Piazza Guerrazzi, n. 1 - 82100 BENEVENTO

Il/la sottoscritto/a (I) nato/a il residente in (prov. di) alla via , n., c.a.p., chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per le esigenze della facoltà di ingegneria dell'università degli studi del Sannio, concernenti le attività per la sicurezza di laboratori ed ambienti di lavoro, la rete di laboratori di ricerca e gli altri settori delle tecnologie dell'informazione.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza (indicare l'eventuale possesso della cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea);

b) di essere nato/a a (prov. di) il

c) di essere residente in (prov. di), c.a.p., alla via/piazza , tel.;

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato è tenuto a indicare i motivi);

e) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito presso l'istituto nell'anno scolastico (2);

f) di trovarsi, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella posizione di

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura);

h) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso (indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e/o di preferenza (3);
 m) di voler sostenere la prova orale di lingua straniera nella seguente lingua: (4);
 n) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo: via
, n., c.a.p., città
 tel., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174).

I candidati portatori di handicap sono, invece, tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove).

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda attestazione o copia autenticata della ricevuta del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 13858824 intestato all'università degli studi del Sannio.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data

Firma (5).....

(1) le donne coniugate devono indicare esclusivamente il proprio cognome da nubile.

(2) indicare il possesso del titolo di studio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. i), del bando di concorso;

(3) indicare l'eventuale possesso dei titoli di precedenza e/o di preferenza di cui all'art. 7 del bando di concorso;

(4) Indicare la lingua tra quelle di cui all'art. 6 del bando di concorso;

(5) Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

00E3828

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - anno accademico 1999/2000

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, riguardante l'istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, recante norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, recante norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le Università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, che regola la materia del dottorato di ricerca;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università, emanato con decreto rettorale 27 dicembre 1999;

Viste le delibere del Senato accademico (4 febbraio 2000) e del Consiglio di amministrazione (16 febbraio 2000) relative all'istituzione del XV ciclo dei dottorati di ricerca con sede amministrativa l'Università degli studi dell'Aquila;

Decreta:

Art. 1.

È istituito, per l'anno accademico 1999/2000, il XV ciclo del corso di dottorato di ricerca in chirurgia sperimentale e statistica sanitaria con sede amministrativa presso l'Università dell'Aquila.

Per il suddetto dottorato vengono indicati la durata, i posti complessivi messi a concorso, il numero di borse di studio e le sedi consorziate.

Chirurgia Sperimentale e Statistica Sanitaria.

Sede Amministrativa: Università degli studi dell'Aquila - Dipartimento di scienze chirurgiche;

Sede Consorzata: Università Cattolica del «Sacro Cuore» di Milano;

Durata: tre anni - posti sei - borse 3 - Finanziamento 2 Borse Università L'Aquila - 1 Università Cattolica del «Sacro Cuore» di Milano.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del diploma di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari ed extra comunitari in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - farne espressa richiesta di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, con firma autografa del candidato, secondo il modello allegato al presente bando con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, va spedita a mezzo raccomandata al Rettore dell'Università degli studi dell'Aquila, Ufficio ricerca scientifica e dottorato di ricerca - P.zza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila - entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande prodotte oltre il termine di scadenza del bando.

Verranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico).

Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extra comunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

d) la propria cittadinanza; in caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana;

e) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti;

g) di indicare la/le lingua/e straniera/e conosciuta/e;

h) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso di dottorato;

i) di aver/non aver già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno o frazione di esso) per un corso di dottorato;

j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

k) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per i concorsi di ammissione ai corsi di dottorato appresso elencati, le prove esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

1) corso di dottorato di ricerca in: chirurgia sperimentale e statistica sanitaria.

La prova scritta si svolgerà il giorno 30 maggio 2000, ore 10 presso l'aula D2-28 del Dipartimento di scienze chirurgiche - Blocco 11 - facoltà di medicina e chirurgia con sede in via Vetoio - 67010 Coppito (Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della Commissione giudicatrice.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata in carta legale, con firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Valutazione delle prove e graduatorie di merito

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi di dottorato sono nominate con decreto del Rettore e sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

Ogni Commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso il medesimo giorno, nell'albo del dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In caso di utile collocamento in più graduatorie di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extra comunitari e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire al Settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca - P.zza Vincenzo Rivera, n. 1 - 67100 L'Aquila, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato per l'anno accademico 1999/2000;

b) una fotocopia del documento di identità (in carta libera) debitamente firmata;

c) fotocopia del numero di attribuzione del codice fiscale;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

e) di non essere contemporaneamente iscritto ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

f) di impegnarsi, per tutta la frequenza del corso di dottorato, ad ottemperare alla non contemporanea iscrizione ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, di perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

g) di impegnarsi a frequentare continuativamente tutte le attività del dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

h) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne comunicazione all'amministrazione Universitaria, affinché il Collegio dei docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza del corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività, che non devono porsi in alcun modo in conflitto con l'attività svolta per il dottorato.

I cittadini stranieri devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti di altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

1) domanda per richiedere la borsa di studio;

2) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

3) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo lordo;

4) fotocopia modello INPS attestante l'avvenuta costituzione della posizione contributiva.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

Art. 7.

Borse di Studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni. L'importo annuale della borsa di studio è di L. 22.043.225, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata. La durata della Borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo, salvo motivata delibera del Collegio dei docenti.

Le Borse di dottorato non possono essere cumulate con altre Borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della Borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria. Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

La richiesta ai fini dell'incremento di cui sopra deve essere diretta dal coordinatore del corso al Rettore e deve essere corredata da attestazione che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando rientra nell'ambito dell'attuazione del programma di studi e di ricerca a suo tempo formulati.

Il pagamento della Borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso, da far pervenire all'amministrazione universitaria entro il giorno dieci del mese di scadenza della rata.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

Chi abbia usufruito di una Borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 8.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, che deve essere versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a L. 1.200.000 annue graduato secondo fasce di condizione economica definite in analogia con tasse e contributi studenteschi, così suddiviso:

1ª rata: L. 700.000 (all'atto dell'iscrizione)

2ª rata: L. 500.000 (entro il 30 aprile)

Art. 9.

Obblighi dei dottorandi

1. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti.

2. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni per l'intera durata del corso è a carico dei dottorandi. L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile per il medesimo periodo per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato.

3. I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso.

4. È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

5. Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

6. Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzioni verranno consentiti ai dottorandi che dimostrino di dover soddisfare gli obblighi o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata.

7. Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il Collegio dei docenti proporrà con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscalate.

8. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università dell'Aquila e a quelli di cui quest'ultima è sede consorziata, possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o diploma, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei docenti d'intesa con la facoltà interessata dell'Università dell'Aquila.

Art. 10.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera previa autorizzazione del Collegio dei docenti. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi entro il termine previsto, il Rettore su proposta del Collegio dei docenti, ammette il candidato agli esami previsti per il ciclo successivo.

Non sarà consentita una proroga superiore ad un anno.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

Art. 11.

Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto o disciplinato nel presente bando, si fa riferimento alla legge n. 210 del 3 luglio 1998, decreto ministeriale 30 aprile 1999 e al «Regolamento dottorato di ricerca» emanato con D.R. n. 0040 del 27 dicembre 1999.

Il presente bando di concorso è disponibile sul sito: <http://www.univap.it/uniap/ricerca/bandodr-00.htm> dell'Università degli studi dell'Aquila.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente al Settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca, tel. 0862/432031.

L'Aquila, 29 marzo 2000

Il rettore: BIGNARDI

Fac-simile domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

Al magnifico Rettore dell'università degli studi dell'Aquila - Settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca - P.zza V. Rivera, 1 - 67100 L'AQUILA

Il/La sottoscritto/a cognome e nome
nato/a a (provincia di)
il residente a
(provincia di via n. c.a.p.)

Recapito eletto agli effetti del concorso: (indicare solo se diverso dalla residenza. I cittadini stranieri dovranno indicare un recapito italiano o indicazione della propria ambasciata in Italia).

Comune (provincia di via
n. c.a.p. numero telefonico
..... chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 26. della legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

1) di essere cittadino/a ;
2) di possedere la laurea in
conseguita presso l'Università di in data ;

3) di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di
rilasciato dall'Università di con
decreto rettorale n. del

4) di possedere il seguente titolo di studio conseguito presso un'università straniera e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca per il quale presenta domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

la laurea in conseguita presso l'università di
in data

A tal fine allega
.....

5) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

6) di conoscere le seguenti lingue straniere ;

7) di aver non aver già usufruito in precedenza di altra borsa di studio anche per un solo anno o frazione di esso per un corso di dottorato;

8) di aver preso visione del bando di concorso;

9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso (al quale indirizzare la corrispondenza);

10) di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di: dal
al

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca.

Data,

(Ai sensi della legge n. 127/1997 non è più richiesta l'autentica della firma)

.....
(Firma per esteso dell'interessato)

00E3801

UNIVERSITÀ «CARLO CATTANEO» DI CASTELLANZA

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia, settore scientifico disciplinare P01B - politica economica.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università Carlo Cattaneo - LTUC, facoltà di economia, settore scientifico disciplinare P01B - politica economica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Pavia dipartimento di economia politica e metodi quantitativi, via S. Felice n. 5, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 maggio 2000, ore 14;

seconda prova scritta: 5 maggio 2000, ore 9.

00E3802

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario di ufficio tecnico - ottava qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello statuto;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. dei dipendenti del comparto università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 132, del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato in data 22 giugno 1999;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che nell'organico dei posti di personale tecnico e amministrativo di questa Università è disponibile un posto di ottava qualifica, profilo di funzionario di ufficio tecnico;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di funzionario di ufficio tecnico (ottava qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici -, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, e la copertura di un posto di funzionario di ufficio tecnico - ottava qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici -, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria elettrica o ingegneria elettrotecnica;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;
- c) godimento dei diritti politici e civili;
- d) l'elettorato attivo;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- g) assolvimento degli obblighi di leva militare;
- h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

- di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II Risorse Umane, Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera a);
- d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;
- k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) la conoscenza della lingua inglese;
- m) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

n) i cittadini degli Stati membri della Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita ai sensi del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431.

Alla Commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento delle prove di lingua straniera e di informatica.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e in una prova orale. Il programma d'esame è così articolato:

prima prova scritta:

relazione tecnico illustrativa, concernente la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione di opere pubbliche, di impianti tecnici della edilizia universitaria, con particolare riferimento agli impianti elettrici, in media e bassa tensione, agli impianti telefonici e a quelli di trasmissione dati e all'impianto di rilevazione incendi.

seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico):

studio e progettazione di massima di uno degli impianti di cui alla prova scritta, con elaborazioni grafiche e particolari esecutivi, relazione di capitolato e contabilizzazione.

prova orale:

Il colloquio verterà su:

materie oggetto delle prove scritte;

tecnologia dei principali componenti impiantistici;

normativa tecnica vigente concernente la disciplina degli impianti tecnologici;

legislazione sulla sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro e sulla normativa antincendio con particolare riferimento agli impianti tecnologici;

legislazione per la fornitura di beni e servizi nella pubblica amministrazione;

contabilità generale dello Stato relativamente ai lavori pubblici e alla fornitura di beni e servizi;

nozioni di legislazione sociale;

norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, sulla igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, sulla sicurezza nei cantieri mobili.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse (Office Automation) e la grafica mediante computer, e di conoscere la lingua inglese.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati solo se autorizzati dalla Commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sostituito dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, quarto e quinto comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al Direttore Amministrativo dell'Università degli studi di Salerno — Ripartizione II, Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia. Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Da tali documenti dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'Albo Ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

L'amministrazione stipulerà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore del concorso, ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. - Comparto Università, il quale sarà inquadrato nella ottava qualifica funzionale, profilo funzionario di ufficio tecnico dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici - con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il vincitore dovrà presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del suddetto contratto di lavoro individuale, unitamente alla dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18 - comma 8 - del C.C.N.L. - Comparto Università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 decreto legislativo n. 29/1993, i sottoelencati documenti, a pena di decadenza della nomina:

1) certificato medico rilasciato dalla A.S.L. o da un medico militare o dall'Ufficiale Sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19 - secondo comma - della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

Si fa presente, altresì, che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà rendere, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Il certificato medico dovrà essere conforme alla legge e dovrà essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi di Salerno.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, senza la presentazione della documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione degli stessi.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di funzionario di ufficio tecnico di ruolo in prova, ottava qualifica funzionale dell'area dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici -, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorso la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il vincitore del concorso non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia concorsuale.

Fisciano, 15 marzo 2000

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al Direttore Amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II «Risorse Umane» - Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO

Il/La sottoscritto/a , chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico in prova, ottava qualifica funzionale, dell'area dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici -, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) è cittadino... italiano...;

b) è iscritt... nelle liste elettorali del Comune di (1);

c) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);

d) è in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea in: laurea in ingegneria elettrica o ingegneria elettrotecnica conseguito presso l'Università di nell'anno accademico

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:

f) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver i seguenti servizi presso (3);

g) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

h) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza

i) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo:
via , n. ,
c.a.p. città tel.

I candidati, dipendenti universitari, dovranno, inoltre, dichiarare di prestare servizio presso l'Università di e/o Istituto Universitario di a decorrere dal con la qualifica funzionale profilo professionale di , area funzionale amministrativo-contabile di aver maturato, nella suddetta qualifica un'anzianità di anni e che non è stato adottato alcun provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio (in caso affermativo indicare i periodi per i quali tale provvedimento è stato adottato).

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data,

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

00E3830

Avviso di apertura delle procedure per la richiesta di avviamento al lavoro di due iscritti nelle liste di collocamento

Si comunica che questa Università ha proceduto alla richiesta, presso l'Ufficio provinciale del lavoro di Salerno, di avviamento al lavoro di due iscritti nelle liste di collocamento, di cui all'art. 16 della legge n. 56/1987, da assumere con contratto a tempo indeterminato, con il profilo di portiere di cui uno addetto alla guardiola della sede di Fisciano e uno addetto alla guardiola della sede di Baronissi, di questa Università.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione II «Risorse umane» - Ufficio personale tecnico amministrativo di questa Università - Via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno).

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

00E3773

POLITECNICO DI TORINO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare l'art. 33, il quale prevede che il 50% dei posti vacanti nella VII qualifica sia coperto mediante concorso riservato al personale appartenente alla VI qualifica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 dell'1° settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 654 del 27 agosto 1998 con il quale si è provveduto a ridefinire le dotazioni organiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999 n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione in data 6 marzo 2000 con il quale è stato assegnato al CESAL un posto di collaboratore tecnico;

Verificata la copertura finanziaria;

Visto il D.D.A. n. 53 del 25 novembre 1998 con il quale è stato bandito un concorso riservato per collaboratore tecnico;

Considerato che sulla base dell'art. 17 del regolamento concernente i procedimenti di selezione di cui sopra occorre riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, una percentuale del 15% calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali, e che tali riserve non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso pubblico;

Considerato che il citato art. 17, terzo comma, lettere b) e c), del suddetto regolamento concernente i procedimenti di selezione dispone rispettivamente una riserva di posti ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, nel limite del 20% dei posti messi a concorso e una riserva di posti ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 574, nel limite del 2% dei posti destinati a ciascun concorso;

Considerato che in caso di un alto numero di istanze, per l'efficacia dell'azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico (VII qualifica funzionale), presso il Centro Servizi di Alessandria (CESAL) di questo Politecnico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

diploma universitario in ingegneria elettrica,

ovvero

diploma di istruzione secondaria di durata quinquennale oltre ad attività lavorativa specifica nel VII livello per almeno 3 anni.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto del Direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A», del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, dovranno essere indirizzate al politecnico di Torino - Servizio del personale - ufficio organico, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del politecnico di c.so Duca degli Abruzzi, n. 24.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax (011/5646043).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro stato membro della Comunità europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 482/68 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali»; i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Preselezione (eventuale)

Nel caso in cui vengano presentate istanze di partecipazione in numero superiore a 100, potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, fra le quali il candidato dovrà scegliere, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Tali domande saranno intese a valutare le capacità del candidato sotto il profilo del ragionamento logico-sistematico, nonché le sue attitudini alla interpretazione e comprensione di testi. Il questionario conterrà anche domande di cultura generale con riferimento a informazioni e conoscenze di base che ogni candidato ha ricevuto nel corso degli studi, ovvero riferimenti all'attualità e ad avvenimenti accaduti, sia in campo nazionale che internazionale.

Il test potrà anche tener conto della tipologia di professionalità richiesta per i posti a concorso.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Nel caso in cui i candidati presenti alla preselezione risultino in numero inferiore a 100, la stessa non verrà effettuata.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà determinata dai titoli di cui all'allegato B del presente bando. Il candidato è tenuto a dichiararne l'eventuale possesso nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto pratico, ed in una prova orale mirante ad accertare le conoscenze dei candidati su alcuni degli argomenti sotto indicati legati alle problematiche delle macchine elettriche, degli azionamenti elettrici, della compatibilità elettromagnetica e della sicurezza elettrica.

Gli argomenti d'esame consistono in:

macchine elettriche ed associati azionamenti;

strumentazione di misura per prove di compatibilità elettromagnetica (camere anecoiche, ricevitori, antenne, generatori di disturbi normalizzati, ecc.) e valutazione dell'incertezza nelle misure EMC;

conoscenza degli aspetti realizzativi di prove di compatibilità elettromagnetica;

quadro normativo ed aspetti realizzativi di rilievi finalizzati alla mappatura di campi elettromagnetici in ambienti industriali e abitativi;

conoscenza delle normative nazionali legate alle problematiche della sicurezza elettrica;

conoscenza della strumentazione e degli aspetti realizzativi di prove di sicurezza elettrica;

individuazione dei test da eseguire su quadri elettrici e su apparecchiature elettriche ed elettroniche ai fini della sicurezza elettrica;

conoscenza delle modalità di stesura di un report di prova.

Le prove scritte si articoleranno come segue:

prova scritta: la prima prova scritta sarà costituita dalla descrizione generale di una delle problematiche inerenti il programma;

prova teorico-pratica: la seconda prova potrà essere effettuata o mediante una prova sperimentale o mediante la descrizione dettagliata delle procedure e delle modalità da attuare per una prova sperimentale inerente il programma;

prova orale: la prova orale sarà basata sulla discussione degli elaborati delle due precedenti prove. Dovrà essere inoltre data prova della conoscenza della lingua inglese.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superati se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima, il calendario delle prove d'esame contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con il profilo professionale di collaboratore tecnico (VII qualifica funzionale), nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per il VII livello retributivo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al Regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 dell'1° settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del politecnico di Torino.

Torino, 15 marzo 2000

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

AL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

ALLEGATO A

Bando D.D.A. n. 51 del 15/3/2000 codifica 08/00

COGNOME																					
COGNOME DA CONIUGATA																					
NOME																					
CODICE FISCALE																					
RECAPITO:																					
CITTA'																PROV.		C.A.P.			
VIA																N.					
PREFISSO				TEL.																	

LUOGO DI NASCITA PROV.

DATA DI NASCITA

COMUNE DI RESIDENZA PROV.

VIA N. C.A.P.

CHIEDE

- DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO A UN POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PRESSO IL CESAL DI QUESTO POLITECNICO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'A) CITTADINANZA

B) ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

- ☐ NO perché (1) _____
- ☐ SI nel comune di prov. Di
- ed anche in
- stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO

- ☐ NO
- ☐ SI (2) _____

D) TITOLO DI STUDIO

- ☐ Dipl. Universitario in Ingegneria Elettrica
- rilasciato da _____
- ☐ Dipl. quinquennale
- rilasciato da _____
- oltre ad attività lavorativa specifica nel VII livello per almeno 3 anni.

E) OBBLIGO MILITARE☐ rinvio☐ esente☐ assolto dal _____ al _____☐ in attesa di chiamata**F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**☐ NO☐ SI dal _____ al _____
presso _____**G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO***dall'impiego presso una pubblica amministrazione*☐ SI☐ NO**H) DECADENZA***da altro impiego statuale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3*☐ SI☐ NO**I) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA***(per i cittadini stranieri)*☐ SI☐ NO**L) TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)**☐ NO☐ SI quale _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....
.....
.....
.....

DATA,

--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

Titoli di preferenza a parità di merito

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come cambiamenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugi e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente del fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla votazione più elevata riportata nel colloquio;
- d) dallo stato di disoccupazione con riferimento alla data e alle condizioni di reddito relative all'anno d'imposta precedente.

00E3743

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di assistente contabile - sesta qualifica funzionale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare l'art. 33, il quale prevede che il 50% dei posti vacanti nella VI qualifica sia coperto mediante concorso riservato al personale appartenente alla V qualifica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 dell'1° settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 654 del 27 agosto 1998 con il quale si è provveduto a ridefinire le dotazioni organiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999 n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione in data 23 settembre 1999 con il quale è stato dato mandato al direttore amministrativo di autorizzare le procedure concorsuali valutando la coerenza delle richieste con le effettive esigenze;

Vista la definizione operativa delle procedure concorsuali da attivare effettuata in data 25 ottobre 1999;

Considerato che in tale sede sono stati attribuiti 4 posti di assistente contabile di cui uno al sistema bibliotecario, uno al dipartimento di Casa-Città, uno al dipartimento di automatica e Informatica ed uno al dipartimento di progettazione architettonica;

Verificata la copertura finanziaria;

Visto il D.D.A. 441 del 17 novembre 1998 con il quale è stato bandito un concorso riservato per assistente amministrativo;

Considerato che sulla base dell'art. 17 del regolamento concernente i procedimenti di selezione di cui sopra occorre riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, una percentuale del 15% calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali, e che tali riserve non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso pubblico;

Considerato che il citato art. 17, terzo comma, lettere b) e c), del suddetto regolamento concernente i procedimenti di selezione dispone rispettivamente una riserva di posti ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, nel limite del 20% dei posti messi a concorso e una riserva di posti ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 574, nel limite del 2% dei posti destinati a ciascun concorso;

Considerato che in caso di un alto numero di istanze, per l'efficacia dell'azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di assistente contabile (VI qualifica funzionale), presso questo Politecnico come sotto indicato:

programma 1 (dipartimento Casa-Città e sistema bibliotecario): 2 posti;

programma 2 (dipartimento di automatica e informatica e dipartimento di progettazione architettonica): 2 posti.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale, ivi compresi i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A», del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, dovranno essere indirizzate al politecnico di Torino - Servizio del personale - Ufficio organico, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del politecnico di c.so Duca degli Abruzzi, n. 24.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si interdirà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax (011/5646043).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità europea;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 482/68 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati dovranno indicare nella domanda il programma d'esame per il quale intendono concorrere. Qualora ciò non risulti, la domanda sarà ritenuta valida per il primo programma indicato nel bando.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali»; i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Preselezione (eventuale)

Nel caso in cui vengano presentate istanze di partecipazione in numero superiore a 100, potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, fra le quali il candidato dovrà scegliere, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Tali domande saranno intese a valutare le capacità del candidato sotto il profilo del ragionamento logico-sistematico, nonché le sue attitudini alla interpretazione e comprensione di testi. Il questionario conterrà anche domande di cultura generale con riferimento a informazioni e conoscenze di base che ogni candidato ha ricevuto nel corso degli studi, ovvero riferimenti all'attualità e ad avvenimenti accaduti, sia in campo nazionale che internazionale.

Il test potrà anche tener conto della tipologia di professionalità richiesta per i posti a concorso.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Nel caso in cui i candidati presenti alla preselezione risultino in numero inferiore a 100, la stessa non verrà effettuata.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà determinata dai titoli di cui all'allegato B del presente bando. Il candidato è tenuto a dichiarare l'eventuale possesso nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto pratico ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

programma 1 (dipartimento Casa-Città e sistema biblioteca-rio):

la prima prova potrà essere effettuata mediante utilizzo di personal computer (Word per Windows). Verterà su legislazione universitaria, statuto e norme regolamentari vigenti nel Politecnico, contabilità di Stato con particolare riferimento all'attività contabile applicata dalle università e dai dipartimenti;

la seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico o pratico) consisterà nella corretta compilazione/impostazione di pratiche amministrative attraverso l'utilizzo dei programmi in ambiente Windows;

la prova orale verterà sulle materie indicate per le prove scritte. Sarà inoltre accertata la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese;

programma 2 (dipartimento automatica e informatica e dipartimento di progettazione architettonica):

la prima prova potrà essere effettuata mediante utilizzo di personal computer (Word per Windows). Verterà su legislazione universitaria e norme regolamentari vigenti nel Politecnico, contabilità di Stato con particolare riferimento all'attività contabile applicata dalle università e dai dipartimenti;

la seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico o pratico) potrà essere effettuata mediante utilizzo di personal computer. Verterà sulle procedure amministrative e contabili relative alla stipula, gestione e rendicontazione dei contratti di ricerca finanziati dall'Unione europea;

la prova orale verterà sulle materie indicate per le prove scritte. Sarà inoltre accertata la conoscenza di elementi di cultura informatica e di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superati se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Le date della preselezione o, qualora essa non si rendesse necessaria, delle prove scritte, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 26 settembre 2000 con almeno quindici giorni di anticipo e l'indicazione dell'ora e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato B) e di precedenza ai sensi dell'art. 12 della legge 482/68 (allegato C), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con il profilo professionale di assistente contabile (VI qualifica funzionale), nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per il VI livello retributivo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra Università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al Regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 dell'1^o settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 7 marzo 2000

Il direttore amministrativo: GATBISIO

AL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

ALLEGATO A

Bando D.D.A. n. 45 del 7/3/2000 codifica 06/00

COGNOME

COGNOME DA CONIUGATA

NOME

CODICE FISCALE

RECAPITO:

CITTA'

PROV.

C.A.P.

VIA

N.

PREFISSO

TEL.

LUOGO DI NASCITA

PROV.

DATA DI NASCITA

COMUNE DI RESIDENZA

PROV.

VIA

N.

C.A.P.

CHIEDE

- DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO A QUATTRO **POSTI DI ASSISTENTE CONTABILE PRESSO QUESTO POLITECNICO:**

☐

2 posti presso il Dip. Casa-Città e il Sistema Bibliotecario (programma 1)

☐

2 posto presso il Dip. Automatica e Informatica e Dipartimento di Progettazione Architettonica (programma 2)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

A) CITTADINANZA

B) ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

☐

NO perché (1)

☐

SI nel comune di

prov. Di

ed anche in

stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO

☐

NO

☐

SI (2)

D) TITOLO DI STUDIO

☐

Dipl. quinquennale

rilasciato da

E) OBBLIGO MILITARE☐ rinvio☐ esente☐ assolto dal _____ al _____☐ in attesa di chiamata**F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**☐ NO☐ SI dal _____ al _____
presso _____**G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO***da altro impiego presso una pubblica amministrazione*☐ SI☐ NO**H) DECADENZA***da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3*☐ SI☐ NO**I) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA***(per i cittadini stranieri)*☐ SI☐ NO**L) TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)**☐ NO☐ SI quale _____**M) LINGUA STRANIERA SCELTA** _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....
.....
.....
.....

DATA,

--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

Titoli di preferenza a parità di merito

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come cambiamenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

00E3744

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto
di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare l'art. 33, il quale prevede che il 50% dei posti vacanti nell'VIII qualifica sia coperto mediante concorso riservato al personale appartenente alla VII qualifica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 dell'1° settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 654 del 27 agosto 1998 con il quale si è provveduto a ridefinire le dotazioni organiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999 n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del consiglio d'amministrazione in data 6 marzo 2000 con il quale è stato assegnato un posto di funzionario di ufficio tecnico al servizio edilizia;

Verificata la copertura finanziaria;

Visto il D.D.A. 59 del 30 novembre 1998 con il quale è stato bandito un concorso riservato per funzionario di ufficio tecnico;

Considerato che sulla base dell'art. 17 del regolamento concernente i procedimenti di selezione di cui sopra occorre riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, una percentuale del 15% calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali, e che tali riserve non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso pubblico;

Considerato che il citato art. 17, terzo comma, lettere b) e c), del suddetto regolamento concernente i procedimenti di selezione dispone rispettivamente una riserva di posti ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, nel limite del 20% dei posti messi a concorso e una riserva di posti ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 574, nel limite del 2% dei posti destinati a ciascun concorso;

Considerato che in caso di un alto numero di istanze, per l'efficacia dell'azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario di ufficio tecnico (VIII qualifica funzionale), presso il servizio edilizia di questo Politecnico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: laurea in Ingegneria Elettrica.

Il titolo di studio superiore assorbe l'inferiore.

Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

- c) godimento dei diritti politici;

- d) idoneità fisica all'impiego;

- e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato A, del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, dovranno essere indirizzate al politecnico di Torino - Servizio del personale - ufficio organico, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del politecnico di c.so Duca degli Abruzzi, n. 24.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax (011/5646043).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità Europea;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 482/68 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali»; i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Preselezione (eventuale)

Nel caso in cui vengano presentate istanze di partecipazione in numero superiore a 100, potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, fra le quali il candidato dovrà scegliere, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Tali domande saranno intese a valutare le capacità del candidato sotto il profilo del ragionamento logico-sistematico, nonché le sue attitudini alla interpretazione e comprensione di testi. Il questionario conterrà anche domande di cultura generale con riferimento a informazioni e conoscenze di base che ogni candidato ha ricevuto nel corso degli studi, ovvero riferimenti all'attualità e ad avvenimenti accaduti, sia in campo nazionale che internazionale.

Il test potrà anche tener conto della tipologia di professionalità richiesta per i posti a concorso.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Nel caso in cui i candidati presenti alla preselezione risultino in numero inferiore a 100, la stessa non verrà effettuata.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà determinata dai titoli di cui all'allegato B del presente bando. Il candidato è tenuto a dichiararne l'eventuale possesso nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consistiranno in due prove scritte di cui una a contenuto pratico ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

Prova scritta: progettazione su impianti elettrici in media e bassa tensione;

Prova pratica: controllo e gestione dei consumi energetici in strutture universitarie;

Prova orale: normativa impiantistica e normativa lavori pubblici. Sarà inoltre accertata la conoscenza di elementi di cultura informatica e di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superati se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima, il calendario delle prove d'esame contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con il profilo professionale di funzionario di ufficio tecnico (VIII qualifica funzionale), nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per l'VIII livello retributivo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al Regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 dell'1° settembre 98, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del politecnico di Torino.

Torino, 16 marzo 2000

Il direttore amministrativo: GATISSO

AL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

ALLEGATO A

Bando D.D.A. n. 53 del 16.3.2000 codifica 09/00

COGNOME																				
COGNOME DA CONIUGATA																				
NOME																				
CODICE FISCALE																				
RECAPITO:																				
CITTA'											PROV.		C.A.P.							
VIA											N.									
PREFISSO			TEL.																	

LUOGO DI NASCITA PROV.

DATA DI NASCITA

COMUNE DI RESIDENZA PROV.

VIA N. C.A.P.

CHIEDE

- DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO A UN **POSTO DI FUNZIONARIO DI UFFICIO TECNICO PRESSO IL SERVIZIO EDILIZIA DI QUESTO POLITECNICO**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'A) CITTADINANZA

B) ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

- ☐ NO perché (1) _____
- ☐ SI nel comune di prov. di
- ed anche in
- stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO

- ☐ NO
- ☐ SI (2) _____

D) TITOLO DI STUDIO

- ☐ Diploma di Laurea in Ingegneria Elettrica
- rilasciato da _____

E) OBBLIGO MILITARE☐ rinvio☐ esente☐ assolto dal _____ al _____☐ in attesa di chiamata**F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**☐ NO☐ SI dal _____ al _____

presso _____

G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO*dall'impiego presso una pubblica amministrazione*☐ SI☐ NO**DECADENZA***da altro impiego statuale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3*☐ SI☐ NO**H) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA***(per i cittadini stranieri)*☐ SI☐ NO**I) TITOLI DI PREFERENZA** (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)☐ NO☐ SI quale _____**L) LINGUA STRANIERA SCELTA** *(una lingua a scelta del candidato per la prova orale)*☐ INGLESE☐ FRANCESE

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....
.....
.....
.....

DATA,

--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

Titoli di preferenza a parità di merito

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come cambiamenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla votazione più elevata riportata nel colloquio;
- d) dallo stato di disoccupazione con riferimento alla data e alle condizioni di reddito relative all'anno d'imposta precedente.

00E3745

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare l'art. 33, il quale prevede che il 50% dei posti vacanti nella sesta qualifica sia coperto mediante concorso riservato al personale appartenente alla quinta qualifica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt. 7, 8 e 61;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale 660 dell'1 settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 654 del 27 agosto 1998 con il quale si è provveduto a ridefinire le dotazioni organiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della suddetta legge 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999 n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 1999 con il quale è stato dato mandato al direttore amministrativo di autorizzare le procedure concorsuali valutando la coerenza delle richieste con le effettive esigenze;

Visto il verbale del consiglio di amministrazione del 14 giugno 1999 con il quale è stato attribuito un posto di assistente amministrativo all'amministrazione centrale;

Verificata la copertura finanziaria;

Visto il D.D.A. 441 del 17 novembre 1998 con il quale è stato bandito un concorso riservato per assistente amministrativo;

Considerato che sulla base dell'art. 17 del regolamento concernente i procedimenti di selezione di cui sopra occorre riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, una percentuale del 15% calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali, e che tali riserve non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso pubblico;

Considerato che il citato art. 17, terzo comma, lettere b) e c), del suddetto regolamento concernente i procedimenti di selezione dispone rispettivamente una riserva di posti ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, nel limite del 20% dei posti messi a concorso e una riserva di posti ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 574, nel limite del 2% dei posti destinati a ciascun concorso;

Considerato che in caso di un alto numero di istanze, per l'efficacia dell'azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo (sesta qualifica funzionale), presso questo Politecnico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale, ivi compresi i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a dichiarato equipollente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

c) godimento dei diritti politici;

- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, dovranno essere indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio del Personale - Ufficio Organico, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del Politecnico di c.so Duca degli Abruzzi, n. 24.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax (011/5646043).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità Europea;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 482/1968 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali»; i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Preselezione (eventuale)

Nel caso in cui vengano presentate istanze di partecipazione in numero superiore a 100, potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, fra le quali il candidato dovrà scegliere, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Tali domande saranno intese a valutare le capacità del candidato sotto il profilo del ragionamento logico-sistematico, nonché le sue attitudini alla interpretazione e comprensione di testi. Il questionario conterrà anche domande di cultura generale con riferimento a informazioni e conoscenze di base che ogni candidato ha ricevuto nel corso degli studi, ovvero riferimenti all'attualità e ad avvenimenti accaduti, sia in campo nazionale che internazionale.

Il test potrà anche tener conto della tipologia di professionalità richiesta per i posti a concorso.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Nel caso in cui i candidati presenti alla preselezione risultino in numero inferiore a 100, la stessa non verrà effettuata.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà determinata dai titoli di cui all'allegato B del presente bando. Il candidato è tenuto a dichiararne l'eventuale possesso nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami si articoleranno come segue.

La prima prova potrà essere effettuata mediante utilizzo di Personal Computer (Word per Windows). Verterà su elementi di diritto amministrativo, legislazione universitaria, statuto e norme regolamentari vigenti nel Politecnico, normativa anche regolamentare in materia di personale universitario.

La seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico) consisterà nella corretta compilazione/impostazione di pratiche amministrative attraverso l'utilizzo dei programmi in ambiente Windows (Word, Excel, Access).

La prova orale verterà sulle materie indicate per le prove scritte. Sarà inoltre accertata la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

La Commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superati se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'Albo dell'Ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Le date della preselezione o, qualora essa non si rendesse necessaria, delle prove scritte, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 25 agosto 2000 con almeno quindici giorni di anticipo e l'indicazione dell'ora e dei luoghi in cui le stesse si terranno.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (all. B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'Albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con il profilo professionale di assistente amministrativo (sesta qualifica funzionale), nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per il sesto livello retributivo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra Università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al Regolamento, emanato con decreto rettorale 660 dell'1 settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 7 marzo 2000

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

AL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

ALLEGATO A

Bando D.D.A. n. 46 del 7/3/2000 codifica 07/00

COGNOME																									
COGNOME DA CONIUGATA																									
NOME																									
CODICE FISCALE																									
RECAPITO:																									
CITTA'																PROV.		C.A.P.							
VIA																N.									
PREFISSO						TEL.																			

LUOGO DI NASCITA PROV.

DATA DI NASCITA

COMUNE DI RESIDENZA PROV.

VIA N. C.A.P.

CHIEDE

- DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO AD UN POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PRESSO QUESTO POLITECNICO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'A) CITTADINANZA

B) ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

- ☐ NO perché (1) _____
- ☐ SI nel comune di prov. Di
- ed anche in
- stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO

- ☐ NO
- ☐ SI (2) _____

D) TITOLO DI STUDIO

- ☐ Dipl. quinquennale
- rilasciato da _____

E) OBBLIGO MILITARE

- ☐ rinvio
- ☐ esente
- ☐ assolto dal _____ al _____
- ☐ in attesa di chiamata

F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- ☐ NO
- ☐ SI dal _____ al _____
presso _____

G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO

dall'impiego presso una pubblica amministrazione

- ☐ SI
- ☐ NO

H) DECADENZA

da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3

- ☐ SI
- ☐ NO

I) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

(per i cittadini stranieri)

- ☐ SI
- ☐ NO

L) TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)

- ☐ NO
- ☐ SI quale _____

M) LINGUA STRANIERA SCELTA

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....
.....
.....
.....

DATA:

--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio per servizio nel settore pubblico;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugi e i non coniugi con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedanti senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nella amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

00E3814

Conferma del termine per le valutazioni comparative a complessivi sedici posti di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 148 del 14 febbraio 2000 di indizione delle valutazioni comparative a complessivi sedici posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso le facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino;

Vista la pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie generale - n. 21 del 14 marzo 2000;

Considerato che risultano presenti delle inesattezze per le quali si è proceduto alla richiesta di pubblicazione di errata-corrige;

Decreta:

Il termine perentorio del 13 aprile 2000, per la presentazione delle domande ai fini della partecipazione alle valutazioni comparative di cui alla premessa del presente decreto, resta invariato.

Torino, 10 aprile 2000

Il rettore: ZICH

00E3798

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata, ad un posto di ricercatore universitario presso l'università degli studi di Torino, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V33A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999 - 4ª serie speciale - si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 19 maggio 2000 alle ore 13,00, presso la saletta IVA, facoltà medicina veterinaria, via Nizza, 52 - Torino;

seconda prova pratica: 20 maggio 2000 alle ore 8,30, presso il dipartimento di morfofisiologia veterinaria, via Nizza, 52 - Torino;

prova orale: 20 maggio 2000 alle ore 11,30, presso il dipartimento di morfofisiologia veterinaria, via Nizza, 52 - Torino.

00E3740

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare M11A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso il dipartimento di psicologia - via Lagrange, 3 - Torino secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 maggio 2000 alle ore 11;

seconda prova pratica: 10 maggio 2000 alle ore 9,30;

prova orale: 10 maggio 2000 alle ore 14.

00E3759

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento patologia animale (programma B).

Le prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di patologia animale (programma B) dell'università degli studi di Torino, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 44 del 4 giugno 1999, rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 maggio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta teorico pratica: 11 maggio 2000, ore 9,30,
presso: zootecnica aula A70, via Nizza, 52, Torino.

00E3770

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, a un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di neuroscienze (sezione di fisiologia).

Le prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, a.f. tecnico-scientifica presso il Dipartimento di neuroscienze (Sezione di fisiologia) dell'Università degli studi di Torino, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 44 del 4 giugno 1999 e rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1999 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 maggio 2000, ore 9,

presso: dipartimento di neuroscienze, aula A (aula magna), c.so Raffaello, 30, Torino;

seconda prova scritta (pratica): 23 maggio 2000, ore 9,

presso: dipartimento di neuroscienze, aula B, c.so Raffaello, 30, Torino.

00E3777

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di scienze dell'uomo e dell'ambiente.

Nel Bollettino ufficiale, Università degli studi di Pisa, serie II bandi e avvisi di gara n. 1, settimane dal 1º gennaio 1999 al 28 febbraio 1999 pubblicato il 15 aprile 1999, è stato pubblicato il decreto rettorale n. 01/2071 del 30 dicembre 1998, con il quale sono stati approvati gli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, VII qualifica funzionale presso il dipartimento di scienze dell'uomo e dell'ambiente dell'università degli studi di Pisa (bando e rettifica pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* - 4ª serie speciale «concorsi ed esami» - n. 56 del 21 luglio 1998 e n. 69 del 4 settembre 1998) ed è stato dichiarato il vincitore del concorso predetto.

00E3821

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di ingegneria edile, idraulica e del territorio.

Nel Bollettino ufficiale, Università degli studi di Pisa, serie II bandi e avvisi di gara n. 1, settimane dal 1º gennaio 1999 al 28 febbraio 1999 pubblicato il 15 aprile 1999, è stato pubblicato il decreto rettorale n. 01/2032 del 22 dicembre 1998, con il quale sono stati approvati gli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, VII qualifica funzionale presso il dipartimento di ingegneria edile, idraulica e del territorio dell'università degli studi di Pisa (bando e rettifica pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 56 del 21 luglio 1998 e n. 69 del 4 settembre 1998) ed è stato dichiarato il vincitore del concorso predetto.

00E3822

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di fisica.

Nel Bollettino ufficiale, Università degli studi di Pisa, serie II bandi e avvisi di gara n. 1, settimane dal 1º gennaio 1999 al 28 febbraio 1999 pubblicato il 15 aprile 1999, è stato pubblicato il decreto rettorale n. 01/2056 del 24 dicembre 1998, con il quale sono stati approvati gli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, VII qualifica funzionale presso il dipartimento di fisica dell'Università degli studi di Pisa (bando e rettifica pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 55 del 17 luglio 1998 e n. 69 del 4 settembre 1998) ed è stato dichiarato il vincitore del concorso predetto.

00E3823

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di economia aziendale «E. Giannessi».

Nel Bollettino ufficiale, Università degli studi di Pisa, serie II bandi e avvisi di gara n. 1, settimane dal 1º gennaio 1999 al 28 febbraio 1999 pubblicato il 15 aprile 1999, è stato pubblicato il decreto rettorale n. 01/2059 del 28 dicembre 1998, con il quale sono stati approvati gli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, VII qualifica funzionale presso il dipartimento di economia aziendale «E. Giannessi» dell'Università degli studi di Pisa (bando e rettifica pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 24 del 27 marzo 1998 e n. 33 del 28 aprile 1998) ed è stato dichiarato il vincitore del concorso predetto.

00E3824

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di energetica.

Nel Bollettino ufficiale, Università degli studi di Pisa, serie II bandi e avvisi di gara n. 1, settimane dal 1º gennaio 1999 al 28 febbraio 1999 pubblicato il 15 aprile 1999, è stato pubblicato il decreto rettorale n. 01/2072 del 30 dicembre 1998, con il quale sono stati approvati gli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, VII qualifica funzionale presso il dipartimento di energetica dell'Università degli studi di Pisa (bando e rettifica pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 24 del 27 marzo 1998 e n. 33 del 28 aprile 1998) ed è stato dichiarato il vincitore del concorso predetto.

00E3825

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di produzioni animali.

Nel Bollettino ufficiale, università degli studi di Pisa, serie II bandi e avvisi di gara n. 1, settimane dal 1° gennaio 1999 al 28 febbraio 1999 pubblicato il 15 aprile 1999, è stato pubblicato il decreto rettorale n. 01/260 dell'11 febbraio 1998, con il quale sono stati approvati gli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, VII qualifica funzionale presso il dipartimento di produzioni animali dell'Università degli studi di Pisa (bando e rettifiche pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 56 del 21 luglio 1998 e n. 69 del 4 settembre 1998) ed è stato dichiarato il vincitore del concorso predetto.

00E3826

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario e associato

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa emanato con decreto rettorale n. 1196 del settembre 1996 e successive modifiche;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa, pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* del 20, 24, 27 e 31 agosto 1999, n. 66, 67, 68 e 69 e del 30 marzo 1999, n. 25;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 01-313 del 21 febbraio 2000 con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni della II tornata 1999;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario e associato:

ORDINARI

Facoltà di medicina veterinaria - Settore V34B

Componente designato:

Aria Giorgio, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Rota Ezio, ordinario Università di Torino;

Venturini Antonio, ordinario Università di Bologna;

Zannetti Giuseppe, ordinario Università di Parma;

Belloli Angelo Giovanni, ordinario Università di Trieste.

Facoltà di scienze politiche - Settore Q01B

Componente designato:

Todescan Franco, ordinario Università di Padova;

Componenti eletti:

Cicalese Maria Luisa, ordinario Università di Milano;

Campa Riccardo, ordinario Università per stranieri di Siena;

Gherardi Raffaella, ordinario Università di Bologna;

Morlino Leonardo, ordinario Università di Firenze.

ASSOCIATI

Facoltà di lettere e filosofia - Settore M12A

Componente designato:

Petruciani Alberto, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Catoni Giuliano, ordinario Università di Siena;

Caproni Attilio Mauro, ordinario Università di Udine;

Bucci Oddo, associato Università di Macerata;

Guarasci Roberto Franco, associato Università della Calabria.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 dei bandi di valutazione comparativa, i candidati, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sono tenuti ad inviare al magnifico rettore dell'Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, tutti i titoli contenuti nell'elenco di cui all'art. 4, lettera b), degli stessi bandi e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che i candidati ritengono più significative ed utili ai fini della valutazione comparativa.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni devono essere indicati chiaramente: il codice del bando, la sigla ed il nome del settore scientifico disciplinare, la qualifica per la quale si intende concorrere, il numero dei posti, nonché nome, cognome e recapito scelto ai fini delle valutazioni comparative.

Ai sensi dell'art. 7 degli stessi bandi i componenti designati dalle facoltà, entro lo stesso termine di cui al comma 1, sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di trenta giorni di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

1. eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
2. stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 22 marzo 2000

Il rettore: MODICA

00E3835

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di lingue e letterature straniere nel settore scientifico-disciplinare M06A geografia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1960, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158 di conversione del decreto legge 2 marzo 1987 n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196 e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera del 20 marzo 2000 con la quale la facoltà di lingue e letterature straniere ha chiesto il reclutamento di professori ordinari;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il Senato accademico di questo ateneo ha individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la delibera in data 28 marzo 2000 con la quale il Senato accademico di questo ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998 n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati:

Bando: O.00.07 - n. ordine: 1 - settore scientifico disciplinare M06A (geografia), facoltà di lingue e letterature straniere: un posto.

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla O.00.07.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

N. 1-SSD M06A:

Impegno didattico scientifico: competenze in geografia, con particolare riferimento alla geografia delle lingue e geografia dell'Europa, nonché in ricerche sulla geografia della popolazione, dell'agricoltura e del turismo principalmente dell'Italia e con particolare riferimento a paesi stranieri.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'articolo 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e straordinari, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'articolo 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Magnifico rettore - Università di Pisa - Bando O.00.07 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pm.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa possono essere presentate direttamente all'U.O.R3 protocollo lungarno Pacinotti, 44 o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it/concorsi/docenti>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla O.00.07 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la residenza anagrafica;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

6) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;

7) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;

8) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;

9) per l'eventuale prova didattica, la disciplina prescelta.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni ai cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) il curriculum, in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;

b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

c) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;

d) l'elenco dettagliato, in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

e) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4 lettera b) e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

I candidati cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 5.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli, 3 e 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 6.

Lavori delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'articolo 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel sito web dell'Università.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Eventuali istanze di riconsuazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsuazione.

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina.

La prima riunione della commissione deve comunque tenersi decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e nel sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico disciplinare.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato, quindi la commissione esprime il giudizio collegiale.

Si procederà quindi, limitatamente ai candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, allo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore scientifico disciplinare e indicata dal candidato) consistente in una lezione su un tema assegnato con 24 ore di anticipo. A tal fine, il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Ogni commissario verbalizza il proprio giudizio analitico sulla prova didattica.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul *curriculum* scientifico e didattico di ciascun candidato e sulla eventuale prova didattica.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 7.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione nel bollettino ufficiale e nel sito web dell'università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 8.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'Università.

Art. 9.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata di norma al 1° novembre successivo al decreto di nomina, ovvero in una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge n. 370/1999.

Art. 10.**Restituzione della documentazione**

I candidati possono richiedere, entro due mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.**Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12.**Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco, dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, U.O.7 - Reclutamento personale docente, lungarno Pacinotti n. 44, 56126 Pisa, telefono 050-920146/147, fax 050-920581, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it.

Art. 13.**Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 14.**Pubblicazione**

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami».

Pisa, 29 marzo 2000

Il rettore: MODICA

ALLEGATO

Modello di domanda
di partecipazione (in carta libera)

Al magnifico rettore dell'Università
di Pisa - bando 0.00.07 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(provincia di il
residente a (provincia di)
via n.

chiede:

di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per il reclutamento di professore ordinario presso la facoltà di per il settore scientifico disciplinare di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 31 del 18 aprile 2000 contrassegnato con la sigla 0.00.07.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
- b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in via n. c.a.p. prov. tel. e-mail
- c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957);
- d) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- e) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;
- f) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- g) che la disciplina prescelta per l'eventuale prova didattica è
- h) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il curriculum in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- 2) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione comparativa;
- 4) l'elenco dettagliato, in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 5) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data

Firma

(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

00E3834

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di agraria nel settore scientifico-disciplinare G02A - Agronomia e coltivazioni erbacee.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera del 20 marzo 2000 con la quale la facoltà di agraria ha chiesto il reclutamento di professori ordinari;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la delibera in data 28 marzo 2000 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari per un posto presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G02A Agronomia e coltivazioni erbacee, indicati nel bando O.00.05.

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla O.00.05.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

n. 1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE - F07G

Impegno didattico scientifico: il profilo didattico del candidato deve evidenziare chiaramente la capacità a gestire i principali corsi del gruppo concorsuale, del corso di laurea in scienze e tecnologie agrarie e di corsi di laurea e di diploma universitario affini, quali quelli relativi alle coltivazioni erbacee e a discipline di carattere agro-ambientale. Il campo di attività scientifica, svolto e in corso, deve rispecchiare e dare impulso al profilo didattico sopra tracciato con riferimento ai rapporti sempre più stretti che esistono fra le tecniche di coltivazione e lo sviluppo delle attività agricole nel rispetto dell'ambiente. In relazione a ciò la produzione scientifica del candidato dovrà dimostrare acquisite capacità nell'affrontare le problematiche relative ai processi produttivi agricoli, sia perché esperto di colture erbacee sia perché capace di approfondire tematiche di interesse più generale del settore agronomico.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e straordinari, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: magnifico rettore dell'Università di Pisa - Bando O.00.05 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa possono essere presentate direttamente all'U.O. R3 protocollo Lungarno Pacinotti, 44, o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it/concorsi/docenti>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla O.00.05 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la residenza anagrafica;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

6) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;

7) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;

8) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;

9) per l'eventuale prova didattica, la disciplina prescelta.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) il *curriculum*, in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;

b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

c) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;

d) l'elenco dettagliato, in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

e) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il *curriculum* che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4, lettera b) e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 5.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2, 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 6.

Lavori delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel sito web dell'Università.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione.

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina.

La prima riunione della commissione deve comunque tenersi decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine

fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e nel sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato, quindi la commissione esprime il giudizio collegiale.

Si procederà quindi, limitatamente ai candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, allo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore scientifico-disciplinare e indicata dal candidato) consistente in una lezione su un tema assegnato con ventiquattro ore di anticipo. A tal fine, il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Ogni commissario verbalizza il proprio giudizio analitico sulla prova didattica.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul curriculum scientifico e didattico di ciascun candidato e sulla eventuale prova didattica.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 7.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione nel Bollettino ufficiale e nel sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 8.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'Università.

Art. 9.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata di norma al 1° novembre successivo al decreto di nomina, ovvero in una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge n. 370/1999.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro due mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco - Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, U.O.7 - Reclutamento personale docente, Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel. 050-920146/147 fax 050-920581, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

Art. 13.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 14.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 29 marzo 2000

Il rettore: MODICA

ALLEGATO

Modello di domanda di partecipazione (in carta libera)

Al magnifico rettore dell'Università di Pisa - Bando n. O.00.05 - Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa

Il/La sottoscritto/a nato/a a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via n.

Chiede

di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per il reclutamento di professore ordinario presso la facoltà di per il settore

scientifico-disciplinare di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 aprile 2000, n. 31, contrassegnato con la sigla O.00.05.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
- b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in via n. c.a.p. prov. tel. email;
- c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957);
- d) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- e) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;
- f) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- g) che la disciplina prescelta per l'eventuale prova didattica è;
- h) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il *curriculum*, in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- 2) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 4) l'elenco dettagliato in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 5) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data

Firma
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

00E3836

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e dal decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera del 15 marzo 2000 con la quale la facoltà di economia ha chiesto il reclutamento di professori ordinari;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la delibera in data 28 marzo 2000 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari, un posto presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica, indicati nel bando O.00.06.

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla O.00.06.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

n. 1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE - S01A

Impegno didattico scientifico: si richiede un impegno scientifico congruente alle finalità formative della facoltà. Il candidato deve esibire una produzione scientifica ben diversificata riguardo all'impiego di metodi e modelli statistici per l'analisi dei dati economici e socio-economici, con particolare riferimento ad aree di ricerca quali l'analisi delle serie temporali, i modelli stocastici, la statistica computazionale e le tecniche di simulazione nell'inferenza statistica. Il candidato deve esibire una consolidata esperienza didattica maturata su insegnamenti fondamentali e caratterizzanti della statistica tale da assicurare il suo impegno nell'insegnamento della statistica a tutti i livelli di studio previsti dalla facoltà. A tale scopo saranno apprezzate anche pubblicazioni con finalità didattiche.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e straordinari, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: magnifico rettore dell'Università di Pisa - Bando O.00.06 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa possono essere presentate direttamente all'U.O. R3 Protocollo Lungarno Pacinotti, 44, o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it/concorsi/docenti>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla O.00.06 del presente bando, il numero d'ordine, il servizio scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

1) il luogo e la data di nascita;

2) la residenza anagrafica;

3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;

4) il codice fiscale;

5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

6) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;

7) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;

8) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;

9) per l'eventuale prova didattica, la disciplina prescelta.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) il curriculum, in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;

b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

c) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;

d) l'elenco dettagliato, in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

e) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4, lettera b) e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare e dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 5.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli artt. 3. 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 6.

Lavori delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito web dell'Università.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione.

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina.

La prima riunione della commissione deve comunque tenersi decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine

fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato, quindi la commissione esprime il giudizio collegiale.

Si procederà quindi, limitatamente ai candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, allo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore scientifico-disciplinare e indicata dal candidato) consistente in una lezione su un tema assegnato con ventiquattro ore di anticipo. A tal fine, il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Ogni commissario verbalizza il proprio giudizio analitico sulla prova didattica.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul curriculum scientifico e didattico di ciascun candidato e sulla eventuale prova didattica.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 7.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione nel Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 8.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'università.

Art. 9.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata di norma il 1° novembre successivo al decreto di nomina, ovvero in una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge n. 370/1999.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro due mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco - Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, U.O.7 - Reclutamento personale docente, Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel. 050-920146/147 fax 050-920581, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

Art. 13.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 14.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* — 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 29 marzo 2000

Il rettore: MODICA

ALLEGATO

Modello di domanda di partecipazione (in carta libera)

Al magnifico rettore dell'Università di Pisa - Bando n. O.00.06 - Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa

Il/La sottoscritto/a nato/a a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via n.

Chiede

di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per il reclutamento di professore ordinario presso la facoltà di per il settore

scientifico-disciplinare di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 18 aprile 2000, n. 31, contrassegnato con la sigla O.00.06.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
- b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in via n. c.a.p. prov. tel. email;
- c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957);
- d) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- e) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;
- f) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- g) che la disciplina prescelta per l'eventuale prova didattica è;
- h) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il *curriculum*, in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- 2) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 4) l'elenco dettagliato in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 5) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopra indicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data

Firma
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

00E3837

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di ingegneria

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e dal decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera n. 41 del 24 febbraio 2000 con la quale la facoltà di ingegneria ha chiesto il reclutamento di professori ordinari;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la delibera in data 14 marzo 2000 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e, secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, tre procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente:

BANDO O.00.03

N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	H07A - Scienza delle costruzioni	Ingegneria	1
2	I18X - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici	Ingegneria	1
3	K04X - Automatica	Ingegneria	1

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla O.00.03.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

N. 1 - Settore scientifico-disciplinare H07A:

Impegno scientifico: è richiesta la capacità, comprovata da pubblicazioni di livello internazionale, di svolgere e promuovere attività di ricerca nell'ambito delle discipline del settore H07A, con particolare riguardo ai temi sviluppati presso il dipartimento di ingegneria strutturale dell'Università di Pisa; in particolare è richiesta la competenza necessaria a promuovere, dirigere e sviluppare attività di ricerca nell'ambito della meccanica dei solidi e delle sue numerose applicazioni all'ingegneria dei materiali e delle strutture. È, inoltre, attesa la capacità di seguire come direttore di ricerca tesi di laurea e di dottorato di ricerca aventi per oggetto i temi sopra delineati.

Impegno didattico: attività didattica ed organizzativa (relativa al tutorato nelle sue varie forme, alle commissioni didattiche, ai collegi e ai consigli di dottorato) connessa all'insegnamento della scienza delle costruzioni e delle altre materie di base del raggruppamento H07A per i corsi di laurea, di diploma universitario e di dottorato di ricerca, sia nell'ambito dell'ingegneria civile che dell'ingegneria industriale: sono, pertanto, essenziali le esperienze didattiche ed organizzative maturate dal candidato nell'ambito dei corsi sopra ricordati.

N. 2 - Settore scientifico-disciplinare I18X:

Impegno scientifico: è richiesta un'ampia esperienza universitaria e capacità di svolgere attività di ricerca teorica e sperimentale nell'ambito delle discipline del gruppo disciplinare I18X, con particolare riguardo alla conversione statica dell'energia, alle macchine elettriche, agli azionamenti elettrici, alla propulsione elettrica e alle costruzioni elettromeccaniche in accordo con le linee di ricerca sviluppate presso il dipartimento di sistemi elettrici e automazione.

Impegno didattico: è richiesta un'ampia competenza a livello didattico per l'insegnamento delle discipline del gruppo I18X, sia per quanto riguarda i corsi di base che per quelli specialistici, in maniera specifica con riferimento a conversione statica dell'energia, macchine elettriche, azionamenti elettrici, propulsione elettrica e costruzioni elettromeccaniche.

N. 3 - Settore scientifico-disciplinare K04X:

Impegno scientifico: è richiesta la capacità di svolgere attività di ricerca nell'ambito delle discipline del gruppo disciplinare K04X-Automatica, con particolare riguardo alle tematiche di ricerca sviluppate presso il dipartimento di sistemi elettrici e automazione. In modo specifico è richiesta la capacità di impostare, dirigere e sviluppare l'attività di ricerca nell'ambito della robotica consolidando i rapporti internazionali già esistenti.

Impegno didattico: è richiesta un'ampia competenza a livello didattico per l'insegnamento delle discipline del gruppo K04X-Automatica, sia per quanto riguarda i corsi di base che per quelli specialistici.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e straordinari, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Magnifico rettore - Università di Pisa - Bando O.00.03 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa possono essere presentate direttamente all'U.O.R.3 Protocollo lungarno Pacinotti, 44, o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito Web dell'Università <http://www.unipi.it/concorsi/docenti>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla O.00.03 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

1) il luogo e la data di nascita;

2) la residenza anagrafica;

3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;

4) il codice fiscale;

5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

6) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;

7) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;

8) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;

9) per l'eventuale prova didattica, la disciplina prescelta.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata

o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) il *curriculum*, in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;

b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli articoli 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

c) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;

d) l'elenco dettagliato, in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

e) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il *curriculum* che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4, lettera b), e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 5.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 6.

Lavori delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito Web dell'Università.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione.

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina.

La prima riunione della commissione deve comunque tenersi decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito Web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;

e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato, quindi la commissione esprime il giudizio collegiale.

Si procederà quindi, limitatamente ai candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, allo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore scientifico-disciplinare e indicata dal candidato) consistente in una lezione su un tema assegnato con ventiquattro ore di anticipo. A tal fine, il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Ogni commissario verbalizza il proprio giudizio analitico sulla prova didattica.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul *curriculum* scientifico e didattico di ciascun candidato e sulla eventuale prova didattica.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurare la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 7.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito Web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 8.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'Università.

Art. 9.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata di norma il 1° novembre successivo al decreto di nomina, ovvero in una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge n. 370/1999.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro due mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco, dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, U.O.7 - Reclutamento personale docente - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa, tel. 050/920146/147, fax 050/920581, e-mail: v.tedesco@adm.unipi.it

Art. 13.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 14.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 27 marzo 2000

Il rettore: MODICA

ALLEGATO

Modello di domanda di partecipazione (in carta libera)

Al magnifico rettore - Università di Pisa - Bando O.00.03 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa

Il/La sottoscritto/a nato/a a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via n.
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per il reclutamento di professore ordinario presso la facoltà di per il settore scientifico-disciplinare di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4. serie speciale del n. contrassegnato con la sigla O.00.03.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
- b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in via n. c.a.p. prov. tel. e-mail;
- c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957);
- d) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- e) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;
- f) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- g) che la disciplina prescelta per l'eventuale prova didattica è;
- h) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il *curriculum*, in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- 2) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 4) l'elenco dettagliato, in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 5) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data

Firma
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

00E3799

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà di medicina e chirurgia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e dal decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera del 21 marzo 2000 con la quale la facoltà di medicina e chirurgia ha chiesto il reclutamento di professori ordinari;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la delibera in data 28 marzo 2000 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico disciplinari deliberata dalla competente facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e, secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente:

BANDO O.00.04

N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	H07B - Malattie del sangue	Medicina e chirurgia	1

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla O.00.04.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

N. 1 - Settore scientifico-disciplinare F07G:

Impegno scientifico: è richiesta una produzione scientifica in campo ematologico che attesti una particolare competenza, anche a livello molecolare, nel settore delle chemioresistenza delle malattie ematologiche maligne ed in quello della tipizzazione fenotipica e funzionale delle cellule del sangue. Si richiede inoltre, una comprovata esperienza clinica e, in particolare, nei trapianti di midollo osseo.

Impegno didattico: ematologia.

Il vincitore avrà inizialmente la responsabilità della Sezione organizzativa di ematologia dell'Azienda ospedaliera universitaria pisana.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e straordinari, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Magnifico rettore - Università di Pisa - Bando O.00.04 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa possono essere presentate direttamente all'U.O.R.3 Protocollo lungarno Pacinotti, 44, o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito Web dell'Università <http://www.unipi.it/concorsi/docenti>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla O.00.04 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la residenza anagrafica;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- 7) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;
- 8) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- 9) per l'eventuale prova didattica, la disciplina prescelta.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) il curriculum, in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli articoli 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

c) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;

d) l'elenco dettagliato, in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

e) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4, lettera b), e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 5.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 6.

Lavori delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito Web dell'Università.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Eventuali istanze di ricasazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricasazione.

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina.

La prima riunione della commissione deve comunque tenersi decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito Web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato, quindi la commissione esprime il giudizio collegiale.

Si procederà quindi, limitatamente ai candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, allo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore scientifico-disciplinare e indicata dal candidato) consistente in una lezione su un tema assegnato con ventiquattro ore di anticipo. A tal fine, il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Ogni commissario verbalizza il proprio giudizio analitico sulla prova didattica.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul curriculum scientifico e didattico di ciascun candidato e sulla eventuale prova didattica.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 7.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito Web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 8.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'Università.

Art. 9.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata di norma il 1° novembre successivo al decreto di nomina, ovvero in una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge n. 370/1999.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro due mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco, dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, U.O.7 - Reclutamento personale docente - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa, tel. 050/920146-147, fax 050/920581, e-mail: v.tedesco@adm.unipi.it

Art. 13.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 14.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 29 marzo 2000

Il rettore: MODICA

ALLEGATO

Modello di domanda di partecipazione (in carta libera)

Al magnifico rettore - Università di Pisa - Bando O.00.04 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 PISA

Il/La sottoscritto/a nato/a a (provincia di)
il residente a (provincia di)
via n.
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per il reclutamento di professore ordinario presso la facoltà di per il settore scientifico-disciplinare di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del n. contrassegnato con la sigla O.00.04.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
- b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in via n. c.a.p. prov. tel. e-mail;
- c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957);
- d) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o straordinario inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- e) l'eventuale posizione universitaria ricoperta;
- f) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- g) che la disciplina prescelta per l'eventuale prova didattica è;
- h) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il curriculum, in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- 2) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 4) l'elenco dettagliato, in duplice copia, di tutti i titoli, documenti e pubblicazioni presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 5) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva

comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data

Firma
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

00E3800

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO «S. ANNA» DI PISA

Concorso pubblico per l'assegnazione di dieci posti per la frequenza di un corso sperimentale di dottorato internazionale di ricerca in economia e management.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della Scuola;

Visto lo statuto della Scuola approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1988, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento didattico della Scuola;

Visto il regolamento generale della Scuola;

Vista la legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998;

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998 contenente la nuova disciplina in ordine all'istituzione ed al funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca;

Vista la delibera n. 104 della seduta del Senato accademico del 16 marzo 1999 che ha approvato le linee guida per la riforma dei corsi di perfezionamento;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto direttoriale n. 6277 del 6 maggio 1999 con il quale è stato emanato il regolamento del Corso sperimentale di dottorato di ricerca in economia e management;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3 novembre 1999 «Regolamento in materia di autonomia didattica»;

Vista la delibera del 14 marzo 2000 con la quale il Consiglio della classe di scienze sociali ha approvato la realizzazione di un corso sperimentale di dottorato di ricerca in economia e management per l'a.a. 2000-2001;

Vista la delibera n. 102 del 17 marzo 2000 con la quale il Senato accademico ha approvato le modifiche apportate al regolamento del Corso sperimentale di dottorato di ricerca in economia e management;

Vista la delibera n. 147 del 23 marzo 2000 con la quale il Consiglio direttivo ha approvato l'attivazione di un corso sperimentale di dottorato di ricerca in economia e management per l'a.a. 2000-2001;

Visto il decreto direttoriale n. 112 del 23 marzo 2000 con il quale sono state approvate le modifiche apportate al regolamento del corso sperimentale di dottorato di ricerca in economia e management;

Decreta:

Art. 1.

*Corso sperimentale di dottorato internazionale
di ricerca in economia e management*

La Scuola Superiore S. Anna di Pisa, di seguito denominata «Scuola», bandisce per l'anno accademico 2000-2001, un concorso pubblico per l'assegnazione di un massimo di dieci posti per la frequenza di un corso sperimentale di dottorato internazionale di ricerca in economia e management.

Qualora, successivamente alla pubblicazione del presente bando, intervengano ulteriori disponibilità finanziarie, ovvero si rendano vacanti altri posti, il Consiglio direttivo può ammettere un numero di allievi superiore di quello dei posti messi a concorso, nei limiti delle accertate maggiori disponibilità, tenuto anche conto del numero di domande di ammissione al concorso e dei risultati dello stesso.

Il corso avrà inizio il 29 settembre 2000.

Il corso si propone, in linea con gli standard di eccellenza perseguiti dalla Scuola, di fornire un percorso formativo finalizzato sia all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione che ad impieghi qualificati nel campo del management privato e pubblico, da realizzarsi mediante un apposito programma didattico, completato dalla realizzazione di un progetto di ricerca originale volto alla predisposizione di una dissertazione scritta per il superamento dell'esame finale di dottorato di ricerca.

Il corso è disciplinato da un apposito regolamento, approvato con decreto del direttore della Scuola, in cui sono definiti i criteri per l'istituzione ed il funzionamento del corso stesso.

Il corso, di durata triennale, prevede un programma di insegnamento avanzato e supervisione della ricerca, svolto dai docenti interni alla Scuola e da un ampio gruppo di visiting professors.

Il programma è svolto in collaborazione con l'Università di Trento (il rapporto di collaborazione è regolato da un'apposita convenzione) ed è parte di un network europeo che facilita scambi di dottorandi e personale docente e che include le Università di Strasburgo, Sussex, Alborg, Manchester, Paris XIII, Madrid (Carlo III), Oslo e, in Italia, l'Università di Trento.

Al termine del corso e successivamente al superamento di un apposito esame, la Scuola rilascia il diploma di perfezionamento che, ai sensi dell'art. 2 della legge 14 febbraio 1987, n. 41 è a tutti gli effetti equiparato al dottorato di ricerca, denominato in inglese «PhD» (Philosophy Doctor).

Art. 2.

Programma del corso

Il programma didattico del primo anno include:

a) moduli propedeutici (matematica per le scienze sociali; statistica e probabilità);

b) moduli obbligatori (microeconomia; macroeconomia e teoria della crescita; storia del pensiero economico-sociale e organizzativo; econometria; teoria delle decisioni; organizzazione industriale; teoria dei comportamenti e delle organizzazioni);

c) moduli opzionali (economia e management dell'innovazione; teorie evolutive della produzione, innovazione e dinamiche industriali; teorie dell'organizzazione (avanzato); beni pubblici ed esternalità; metodi statistici per l'analisi di impresa; tecnologia imprese e cambiamento industriale; analisi delle serie temporali; econometria applicata; analisi finanziaria; management di imprese; macroeconomia e teoria della crescita (avanzato); temi di microeconomia avanzata).

All'inizio del secondo anno, sono forniti moduli intensivi di specializzazione svolti sia alla Scuola che presso le istituzioni consorziate, per introdurre gli studenti allo stato dell'arte della ricerca internazionale nel campo.

Aree principali di ricerca dei docenti della Scuola e/o dei docenti associati a questo programma, nelle quali l'attività di ricerca è incoraggiata, includono: economia e management dell'innovazione; modelli e studi empirici di dinamica economica e industriale; teoria ed evidenza empirica sul funzionamento dei mercati reali e finanziari, teorie dell'organizzazione; economia pubblica; economia sperimentale ed economia computazionale (entrambe attraverso l'associazione della Scuola con l'Università di Trento); economia della salute.

I moduli di insegnamento sono integrati da seminari di ricerca durante tutto l'anno.

Sulla base della scelta all'interno dei moduli opzionali e di specializzazione, nonché con la scelta dei temi di ricerca, i candidati possono privilegiare, sia percorsi formativi volti alla ricerca scientifica che finalizzati al management di impresa e delle organizzazioni pubbliche.

La lingua di base dell'insegnamento è l'inglese.

Art. 3.

Norme di carattere generale

Gli studenti sono tenuti a seguire l'attività didattica e scientifica prevista dal programma del corso, nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento del corso.

Il soddisfacimento delle prove di esame, al seguito dei corsi, è condizione per l'ammissione agli anni successivi.

L'attività di ricerca di ciascun studente è seguita da un collegio dei docenti, che include il supervisor principale, composto da studiosi sia interni che esterni alla Scuola.

Al termine dell'attività di ricerca gli studenti devono sostenere un esame finale per il conseguimento del diploma di perfezionamento, a tutti gli effetti equiparato al dottorato di ricerca, denominato in inglese Ph. D (Philosophy Doctor). L'esame consiste nella discussione di una tesi costituita da un elaborato scritto che deve esporre i risultati di una ricerca originale e di rilevante valore scientifico, adeguata agli standard di pubblicazione sulle migliori riviste internazionali nel campo.

Art. 4.

Ammissione al concorso

Il concorso è riservato a laureati. Sono ammessi al concorso coloro che abbiano conseguito, in una Università o Istituto universitario italiano o straniero di pari grado, la laurea o titolo equipollente, senza limite di età e nazionalità.

Possono partecipare al concorso anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea (o titolo equivalente) entro e non oltre il 28 luglio 2000. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a comunicare (anche via fax (+39 - 050/883250) o e-mail (infostudenti@sssup.it), a pena di decadenza, l'esito dell'esame di laurea entro il 31 luglio 2000.

La domanda di partecipazione al concorso, deve pervenire perentoriamente entro il giorno 23 giugno 2000 al seguente indirizzo: Scuola Superiore Sant'Anna Divisione Formazione Universitaria e alla Ricerca con riferimento: Doctoral Program in E&M, via Carducci, 40 - 56100 Pisa.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine prefissato, comporta la inammissibilità del candidato al concorso.

Art. 5.

Ammissione al secondo anno

Gli studenti che abbiano completato il primo anno di corso di dottorato presso un'altra Istituzione nazionale o internazionale e che intendano trasferirsi al secondo anno del presente dottorato, devono fornire la documentazione di cui al successivo art. 6, allegando la lista degli esami sostenuti con le relative votazioni.

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 7, si riserva il diritto di richiedere agli ammessi di seguire parte dei corsi obbligatori e/o opzionali presso la Scuola.

Art. 6.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso è redatta in carta libera, in italiano o in inglese, specificando l'anno di corso a cui si richiede di essere ammessi. (Gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato A).

Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare:

1) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e nazionalità;

2) il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 4 con l'indicazione del corso di laurea, dell'Università o Istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito. (I candidati di cui all'art. 4, comma 2, dovranno indicare nella domanda la data in cui conseguiranno il diploma di laurea);

3) se ha accesso a fonti adeguate di finanziamento che permettano l'autonomo sostentamento durante il corso (borse di studio, redditi personali, altro...);

4) se intende fare domanda anche per la borsa di studio finanziata dalla Scuola di cui all'art. 8;

5) il domicilio od il recapito presso il quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

6) di essere consapevole della veridicità della domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in caso di false dichiarazioni.

Alla domanda i concorrenti devono allegare:

a) un curriculum vitae che specifichi la formazione scientifica, le esperienze professionali, le pubblicazioni e ogni altra informazione che possa essere utile per la valutazione del candidato;

b) una copia della tesi di laurea (quando prescritta dal proprio sistema di studi) e di ogni altro titolo scientifico. L'invio della tesi di laurea si applica anche ai candidati di cui all'art. 4, comma 2. Nel caso in cui le tesi di laurea siano scritte in una lingua diversa dall'italiano, inglese o francese esse dovranno essere accompagnate da un riassunto in una delle lingue di cui sopra;

c) la lista degli esami superati nel corso di laurea con la votazione riportata in ciascuno di essi, nonché la votazione riportata nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;

d) due lettere di presentazione contenenti un'analisi comparativa sulle capacità e potenzialità di apprendimento e di ricerca del candidato, sulla sua maturità e inclinazioni professionali, nonché una attestazione dell'adeguatezza della sua conoscenza della lingua inglese per la frequenza del corso. Un fac-simile di tali lettere è disponibile anche sul sito web della Scuola (www.sssup.it) o può essere inviato su richiesta. Le lettere, in busta chiusa, possono essere incluse alla domanda oppure inviate separatamente all'indirizzo di cui all'art. 4;

e) un progetto di ricerca (non eccedente 5 pagine dattiloscritte). Il candidato potrà liberamente modificare il proprio programma di ricerca durante il corso di studi. Il progetto di ricerca, comunque, offre un'importante indicazione degli interessi del candidato, ed è un elemento di valutazione del suo potenziale di ricerca;

f) esclusivamente nel caso di ammissione al secondo anno: indicazione del programma di dottorato di provenienza, la lista degli esami sostenuti e le relative votazioni ottenute.

Art. 7.

Selezione e commissioni giudicatrici

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del direttore della Scuola, esamina le domande di partecipazione al concorso e, sulla base dei titoli, del curriculum, del programma di ricerca e di ogni altra informazione allegata, valuta le potenzialità di ricerca e professionali dei candidati nonché la disponibilità di adeguate capacità di supervisione nelle aree proposte dai candidati stessi.

La Commissione per ogni anno di ammissione formula una graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei, indicando contestualmente i vincitori delle borse di studio di cui all'art. 8, comma 3.

La Commissione si riserva il diritto di convocare il candidato per un colloquio di approfondimento durante la prima metà di luglio ogniqualvolta lo ritenesse necessario per la formulazione del giudizio di cui al comma precedente.

Le decisioni della Commissione riguardanti i soli vincitori ed idonei verranno comunicate agli interessati via telegramma entro il 19 luglio 2000.

I vincitori sono tenuti a comunicare alla Scuola, via telegramma, la loro accettazione entro il 31 luglio 2000, pena la decadenza dal posto.

Ai vincitori del concorso la Scuola farà pervenire tempestivamente l'indicazione dei documenti da presentare entro la data di inizio del corso, pena la decadenza dal posto.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Art. 8.

Servizi e borse di studio

Tutti gli studenti usufruiscono gratuitamente dei servizi di mensa della Scuola, fino alla conclusione del loro triennio del corso, ad esclusione dei periodi di vacanza previsti dal calendario accademico della Scuola.

La Scuola provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni che occorrono agli allievi del corso durante lo svolgimento di attività istituzionali.

Per la frequenza del corso la Scuola mette a disposizione fino a un massimo di sette borse di studio, salvo ulteriori disponibilità di cui all'art. 1, comma 2. Tali borse di studio comprendono un contributo annuo di L. 15.000.000 più un'indennità di alloggio di L. 400.000 mensili.

I sussidi di cui al comma precedente non sono cumulabili con altre borse di studio e sono soggetti a fini fiscali alla normativa vigente in materia di borse di studio erogate dalle Università e dalle regioni.

Art. 9.

Soggiorni fuori sede

La Scuola mediante rapporti nazionali ed internazionali con università, istituzioni scientifiche, laboratori di ricerca o enti pubblici e privati, favorisce la permanenza di ogni studente, in altre istituzioni, anche estere, per un periodo, nel corso del triennio della durata di almeno sei mesi, nonché la partecipazione a Summer Schools ed analoghe attività formative e scientifiche e la partecipazione a convegni nel caso in cui i dottorandi presentino interventi scritti, approvati dal coordinatore.

A tale scopo gli studenti possono usufruire di un contributo per soggiorni fuori sede, da erogarsi sulla base di quanto disposto dal regolamento del corso.

Art. 10.

Ritiro della documentazione

I candidati che lo desiderino devono provvedere personalmente a ritirare la documentazione presentata per il concorso entro e non oltre il 30 ottobre 2000.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Essi verranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Pisa, 29 marzo 2000

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(da redigere in carta semplice in italiano o in inglese)

Autocertificazione ai sensi

del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998

Si prega di trascrivere integralmente riportando i dati richiesti

*Al Direttore della Scuola Superiore
di studi universitari e di perfezionamento
S. Anna - via G. Carducci, 40 - 56100 Pisa*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di sigla)
nazionalità il
residente a (provincia di sigla)
via n. c.a.p.
Stato

Recapito eletto agli effetti del concorso: via n.
c.a.p. località (provincia di sigla)
Stato

N. telefonico

E-mail

chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso per il corso sperimentale di dottorato di ricerca in economia e management a.a. 2000/2001 (in alternativa, specificare se il candidato richiede il trasferimento al secondo anno).

A tal fine, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso di (1);
b) di essersi laureato il con la votazione
di (2);

c) se ha accesso a fonti adeguate di finanziamento che permettono l'autonomo sostentamento durante il corso (borse di studio, redditi personali, altro);

d) se intende fare domanda anche per la borsa di studio finanziata dalla Scuola;

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito e riconoscendo che la Scuola Superiore S. Anna non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

f) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data

Firma

(1) Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i candidati devono dichiarare quanto segue: il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 4 con l'indicazione del corso di laurea, dell'Università o Istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito;

(2) I candidati di cui all'art. 4, comma 2, devono dichiarare la data in cui conseguiranno il titolo suddetto.

00E3760

UNIVERSITÀ DI LECCE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario di elaborazione dati a tempo indeterminato - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento per l'accesso ai pubblici impieghi presso l'Università degli studi di Lecce di cui all'art. 17, comma 109 della legge 15 maggio 1997, n. 127, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, di cui un posto per il CASPUR e un posto per il dipartimento di ingegneria dell'innovazione di questa università.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in ingegneria informatica, ingegneria elettronica, scienze dell'informazione, informatica o economia e commercio; oppure diploma d'istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale per il personale interno all'Ateneo, di qualifica immediatamente inferiore, appartenente alla medesima area per cui si concorre, in servizio da almeno cinque anni e che non sia incorso in alcuna sanzione prevista dal CCNL.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il Capo dell'ufficio personale (tel. 0832/336265-336255).

Lecce, 24 marzo 2000

Il rettore: RIZZO

00E3737

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento per l'accesso ai pubblici impieghi presso l'Università degli studi di Lecce di cui all'art. 17, comma 109 della legge 15 maggio 1997, n. 127, è indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso la Presidenza della facoltà di scienze della formazione di questa università.

Requisiti richiesti: diploma di maturità classica o scientifica oppure diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il Capo dell'ufficio personale (tel. 0832/336265-336255).

Il decreto rettorale contenente il bando di concorso è disponibile in via telematica nel sito <http://www.unile.it/areaconcorsi>

Lecce, 24 marzo 2000

Il rettore: RIZZO

00E3738

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale nell'area funzionale amministrativo-contabile.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento per l'accesso ai pubblici impieghi presso l'università degli studi di Lecce di cui all'art. 17, comma 109 della legge 15 maggio 1997 n. 127, è indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso l'ufficio affari legati e convenzioni di questa università.

Requisiti richiesti: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, oppure di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (tel. n. 0832-336265/336255).

Il decreto rettorale contenente il bando di concorso è disponibile in via telematica nel sito <http://www.unile.it/areaconcorsi>

Lecce, 15 marzo 2000

Il rettore: RIZZO

00A3739

Modifica al decreto rettorale relativo al concorso per le valutazioni comparative a trentasette posti di ricercatore universitario di ruolo.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 918 del 24 marzo 2000 con cui vengono banditi per valutazione comparativa pubblica trentasette posti di ricercatore universitario di ruolo, tra i quali due posti destinati per il settore scientifico-disciplinare N20X, denominato «filosofia del diritto»;

Vista la nota n. 407 del 31 marzo 2000 con cui il Preside della facoltà di giurisprudenza ha chiesto la revoca del bando relativo ad una delle due valutazioni comparative a posti di ricercatore per settore scientifico-disciplinare N20X;

Ritenuto necessario uniformare il bando citato in epigrafe alle nuove esigenze didattiche prospettate dal Preside di facoltà;

Considerata l'urgenza di provvedere alla modifica di cui trattasi;

Decreta:

Il decreto rettorale n. 918 del 24 marzo 2000 è parzialmente modificato nel senso che il posto di ricercatore messo a concorso presso la facoltà di giurisprudenza per il settore disciplinare N20X è uno anziché due.

Pertanto all'art. 2 del medesimo decreto rettorale è cancellata la tipologia di impegno scientifico e didattico riportata sotto il titolo «per il concorso N20X (n. 10)».

Lecce, 6 aprile 2000

Il rettore: RIZZO

00E3734

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Modifiche al decreto rettorale relativo alle valutazioni comparative a sette posti di professore di ruolo di seconda fascia

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto n. 857 del 3 settembre 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73, del 14 settembre 1999, recante «Bando per le valutazioni comparative a sette posti di professore di ruolo di seconda fascia presso

l'Università Cattolica del Sacro Cuore», ed in particolare l'art. 25, con il quale si nominava «Responsabile del procedimento» il dottor Marcello Valtolina;

Considerato che in data 23 dicembre 1999 il dott. Marcello Valtolina ha presentato formali dimissioni dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e risulta quindi necessario nominare nuovi responsabili del procedimento;

Decreta:

L'art. 25 del decreto rettorale n. 857 del 3 settembre 1999 recante «Bando per le valutazioni comparative a sette posti di professore di ruolo di seconda fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore» è così modificato:

Art. 25.

1. Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Giuseppina Mariani - Ufficio personale docente - largo Gemelli n. 1 - 20123 Milano (tel. 02/72342205 - fax 02/72342972 - e-mail: persdoce@mi.unicatt.it) per i posti relativi alle seguenti facoltà:

Giurisprudenza;

Scienze della formazione;

Lingue e letterature straniere.

2. Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Costanza Casalini - Ufficio didattica - via Emilia Parmense n. 84 - 29100 Piacenza (tel. 0523/599140 - fax 0523/599390 - e-mail: didattica@pc.unicatt.it) per i posti relativi alla seguente facoltà:

Agraria.

Milano, 17 marzo 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E3761

Modifiche al decreto rettorale relativo alle valutazioni comparative a sei posti di professore di ruolo di prima fascia

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto n. 856 del 17 agosto 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73, del 14 settembre 1999, recante «Bando per le valutazioni comparative a sei posti di professore di ruolo di prima fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore», ed in particolare l'art. 25, con il quale si nominava «Responsabile del procedimento» il dottor Marcello Valtolina;

Visto il proprio decreto n. 1062 del 25 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 94, del 26 novembre 1999;

Considerato che in data 23 dicembre 1999 il dott. Marcello Valtolina ha presentato formali dimissioni dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e risulta quindi necessario nominare nuovi responsabili del procedimento;

Decreta:

L'art. 25 del decreto rettorale n. 856 del 17 agosto 1999 recante: «Bando per le valutazioni comparative a sei posti di professore di ruolo di prima fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore» è così modificato:

Art. 25.

1. Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Giuseppina Mariani - Ufficio personale docente - largo Gemelli n. 1 - 20123 Milano (tel. 02/72342205 - fax 02/72342972 - e-mail: persdoce@mi.unicatt.it) per i posti relativi alle seguenti facoltà:

Scienze della formazione;

Scienze bancarie, finanziarie e assicurative;

Lingue e letterature straniere.

2. Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Costanza Casalini - Ufficio didattica - via Emilia Parmense n. 84 - 29100 Piacenza (tel. 0523/599140 - fax 0523/599390 - e-mail: didattica@pc.unicatt.it) per i posti relativi alla seguente facoltà:

Agraria.

Milano, 17 marzo 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E3762

Modifiche al decreto rettorale relativo alle valutazioni comparative a ventuno posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e di successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto n. 858 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 74, del 17 settembre 1999, recante «bando per le valutazioni comparative a n. 21 posti di ricercatore universitario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore», ed in particolare l'art. 21, con il quale si nominava «responsabile del procedimento» il dott. Federico Liotta;

Considerato la necessità di nominare un responsabile del procedimento per la sede di Piacenza dell'università cattolica del Sacro Cuore;

Decreta:

L'art. 21 del decreto rettorale n. 858 del 17 agosto 1999 recante: «bando per le valutazioni comparative a n. 21 posti di ricercatore universitario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore» è così modificato:

Art. 21.

1. Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Federico Liotta - ufficio personale docente - Largo Gemelli 1, 20123 Milano (tel. 02/72342205 - fax 02/72342972 - e-mail: persdoce@mi.unicatt.it) per i posti relativi alle seguenti facoltà:

economia;

lettere e filosofia;

scienze della formazione;

scienze bancarie, finanziarie e assicurative;

lingue e letterature straniere.

2. Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Costanza Casalini - ufficio didattica - via Emilia Parmense, 84, 29100 Piacenza (tel. 0523/599140 - fax 0523/599390 - e-mail: didattica@pc.unicatt.it) per i posti relativi alle seguenti facoltà:

agraria;

economia (sede Piacenza).

Milano, 17 marzo 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E3769

UNIVERSITÀ DI MILANO - BICOCCA

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di segretario amministrativo di Dipartimento - Area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'Università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'Università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il comparto del personale delle Università;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, con la quale è istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il CCNL del Comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 5 luglio 1999, con la quale il Comitato ordinatore ha approvato l'istituzione di due posti di ottavo livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di segretario amministrativo di Dipartimento, per i costituendi Dipartimenti della Facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la delibera del 27 marzo 2000, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la riassegnazione di un posto di ottavo livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di segretario amministrativo di Dipartimento;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione per uno dei tre predetti posti;

Considerato che con separato decreto rettorale si procede all'indizione di un concorso pubblico, per esami, a due posti, in relazione ai restanti posti;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari al L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di segretario amministrativo di Dipartimento - area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello, presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Qualora espletato il concorso non risulti possibile ricoprire tale posto, si procederà di conseguenza, attingendo, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, dalla graduatoria generale di merito del concorso pubblico di cui in premessa.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di laurea in economia e commercio o equipollenti;

diploma universitario in gestione delle amministrazioni pubbliche oppure in economia e amministrazione delle imprese;

b) appartenere alla settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile con una anzianità di servizio, in tale qualifica, di almeno sei anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al Rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal

giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere inquadrato nella settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile con una anzianità di servizio di almeno sei anni maturata in tale qualifica;
- d) l'Università presso la quale presta servizio;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando, indicando l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e la votazione riportata.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

f) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

g) la lingua straniera prescelta per il colloquio;

h) l'avvenuto versamento di lire 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano - Bicocca, Servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 74.» La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, ai titoli è riservato un punteggio pari al 40% del punteggio complessivo, pari a 100 punti, così ripartito:

diploma di laurea in economia e commercio o equipollenti, Diploma universitario in gestione delle amministrazioni pubbliche o in economia e amministrazione delle imprese: fino ad un massimo di punti 12;

anzianità di servizio prestata presso le università e le pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 12;

incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti: fino ad un massimo di punti 6;

pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 4;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 6.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale sulle seguenti materie:

prima prova scritta: ragioneria generale dello Stato e Contabilità di Stato con particolare riguardo alla gestione finanziaria e contabile delle Università e dei Dipartimenti universitari;

seconda prova scritta: diritto amministrativo con particolare riguardo ai principi in materia di procedimento amministrativo, attività contrattuale, controlli di gestione, controlli amministrativi e responsabilità del dipendente pubblico;

prova orale: materie oggetto delle prove scritte, elementi di diritto privato, con particolare riguardo alla materia contrattuale e accertamento della conoscenza di una lingua a scelta tra inglese e francese.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano - Bicocca, Edificio U6, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 9 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 27 giugno 2000, ore 9.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La pubblicazione del calendario delle prove scritte ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A parità di merito hanno preferenza:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, della votazione conseguita nella prova orale e di quella riportata nella valutazione dei titoli. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nell'ottavo livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di segretario amministrativo di Dipartimento.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA(*)**

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato , per titoli ed esami, a n. 1 posto di Segretario amministrativo di Dipartimento – area funzionale amministrativo-contabile - VIII livello, presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine dichiara:

COGNOME	
---------	--

NOME	
------	--

DATA DI NASCITA		
-----------------	--	--

LUOGO DI NASCITA	
------------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
-----	--	----

Località		c.a.p.
----------	--	--------

Comune		Prov.
--------	--	-------

Telefono		
----------	--	--

TITOLO DI STUDIO:	
-------------------	--

Conseguito in data		Voto
--------------------	--	------

Presso	
--------	--

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

--	--

✓ DI RIVESTIRE IL PROFILO DI _____ - VII QUALIFICA - AREA FUNZIONALE AMM.VO-CONTABILE PRESSO L'UNIVERSITA' _____ E DI POSSEDERE UNA ANZIANITA' DI SERVIZIO IN TALE QUALIFICA DI ANNI _____ MESI _____ GIORNI _____;

✓ DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (a)

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

_____;

✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (b) _____;

✓ DI ALLEGARE I SEGUENTI DOCUMENTI ATTESTANTI I TITOLI POSSEDUTI:

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO (c);

Data _____

FIRMA (d)

(a) specificare il tipo di handicap posseduto.

(b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 6 del bando di concorso.

(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.

(d) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 74"

00E3785

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore delle biblioteche - area funzionale delle biblioteche - prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1951, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1988, n. 634;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del Comitato ordinatore del 25 ottobre 1999, con la quale è stato istituito un posto di coordinatore delle biblioteche, prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche - area funzionale delle biblioteche

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai moli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi «Bicocca» di Milano;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postati, pari al L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore delle biblioteche - area funzionale delle biblioteche - prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche, presso l'Università degli studi «Bicocca» di Milano.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Può partecipare al concorso il personale universitario di ottava e settima qualifica in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze statistiche demografiche e attuariali, scienze economiche e sociali, scienze economiche e bancarie, lettere e filosofia, magistero, lingue e letterature straniere, con un'anzianità di servizio rispettivamente di quattro e otto anni nelle predette qualifiche ed appartenente alla data di scadenza del bando all'area funzionale delle biblioteche. Per il personale privo del

diploma di laurea sono richiesti ulteriori cinque anni di effettivo servizio nelle predette qualifiche ed il diploma di istruzione secondaria di II grado. Potranno partecipare a prescindere dal titolo di studio, i dipendenti di ottava qualifica appartenenti alla data di scadenza del bando all'area funzionale delle biblioteche, che abbiano un'anzianità di servizio di dieci anni nella qualifica e che per almeno cinque anni abbiano ricoperto posizioni che comportano attività di coordinamento e responsabilità nella gestione di risorse umane, strutturali e strumentali.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi a concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'Università degli studi «Bicocca» di Milano e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'Università degli studi «Bicocca» di Milano, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

cognome e nome;

la data ed il luogo di nascita;

il titolo di studio;

la sede di servizio;

la qualifica rivestita e profilo professionale;

l'effettiva anzianità maturata nella qualifica;

lo svolgimento di attività di coordinamento e responsabilità nella gestione di risorse umane, strutturali e strumentali;

la lingua straniera prescelta per il colloquio.

I candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi «Bicocca» di Milano, servizio tesoreria, indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 75». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle venti disposizioni in materia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 10 punti. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 2;

b) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali: fino ad un massimo di punti 2;

c) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 2;

d) incarichi professionali: fino ad un massimo di punti 2;

e) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o congressi o altri titoli in relazione alla professionalità da reclutare: fino ad un massimo di punti 2.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato B).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti a documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame si articoleranno nel modo seguente:

prima prova scritta: trattazione di un argomento centrato sulle problematiche, interpretate nell'ambito universitario, connesse alle seguenti tematiche:

strumenti e metodologie per l'organizzazione, la gestione ed il recupero delle informazioni bibliografiche su supporti diversi per la realizzazione di servizi orientati all'utenza;

seconda prova scritta: a contenuto teorico-pratico: produzione di un elaborato sotto forma di progetto di documento, simulando una esigenza operativa reale, attinente alle seguenti tematiche:

organizzazione e gestione di strutture bibliotecarie di diversa complessità;

descrizione dei processi decisionali ed organizzativi tipici di un sistema bibliotecario universitario;

sviluppo di progetti di cooperazione interbibliotecaria; strumenti di misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari;

strategie di comunicazione interna ed esterna alla biblioteca;

prova orale: verterà sugli argomenti delle prove scritte, nonché sulle normative statutarie vigenti presso l'Ateneo, con particolare riferimento agli organi di governo della biblioteca.

La prova tenderà, altresì, ad accertare la conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua straniera a scelta del candidato tra francese, tedesco e spagnolo.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessere postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intenda superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Le prove scritte o orali si svolgeranno presso l'Università degli studi «Bicocca» di Milano, Edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 13 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 26 giugno 2000, ore 9.

La pubblicazione del calendario delle prove scritte ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a magnifico rettore dell'Università degli studi «Bicocca» di Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formate sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale ed è pubblicata presso l'Albo dell'Università «Bicocca» di Milano - Edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumenti di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 9.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Università, questo Ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richie-

sta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'Ufficio Personale dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 10.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche dell'area funzionale delle biblioteche, profilo di coordinatore delle biblioteche.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano - Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

ALLEGATO A

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi «Bicocca» di Milano (*)*

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore delle biblioteche - area funzionale delle biblioteche - prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche, presso L'Università degli studi «Bicocca» di Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del

A tal fine dichiara:

cognome
nome
data di nascita
luogo di nascita
recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso: via
n. località
c.a.p. comune prov.
telefono titolo di studio:
conseguito in data voto presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:
sede di servizio, qualifica rivestita
e profilo professionale dal
effettiva anzianità maturata nella qualifica

Svolgimento di attività di coordinamento e responsabilità nella gestione di risorse umane, strutturali e strumentali:

Di non essere/essere portatore di handicap (a) e avere
necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
di scegliere quale lingua per la prova orale: (b).

Allega i seguenti titoli valutabili:

..... ;
..... ;

Chiede la restituzione dei titoli originali allegati (da ritirare presso l'Ufficio personale).

Si allega la ricevuta di versamento di L. 30.000 come previsto dal bando di concorso, all'art. 3 (c).

Data

Firma (d)

(a) specificare il tipo di handicap posseduto;

(b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 6 del bando di concorso;

(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;

(d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda;

(*) riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento «Ufficio personale e - Codice concorso 75».

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

(ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

...I... sottoscritt...
(cognome e nome)

nato a prov. il
e residente in via
consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

Dichiara

che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

.....
.....
.....
.....

(data)

Il dichiarante (1)

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

00E3786

Concorso pubblico, per esami, a due posti di segretario amministrativo di dipartimento - area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'Università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'Università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il comparto del personale delle Università;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, con la quale è istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il CCNL del Comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 5 luglio 1999, con la quale il Comitato ordinatore ha approvato l'istituzione di due posti di ottavo livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di segretario amministrativo di Dipartimento, per i costituendi Dipartimenti della facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la delibera del 27 marzo 2000, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la riassegnazione di un posto di ottavo livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di segretario amministrativo di Dipartimento;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione per uno dei tre predetti posti;

Considerato che con separato decreto rettorale si procede all'indizione di un concorso, per titoli ed esami, ad un posto, riservato ai dipendenti del comparto università, appartenenti alla qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale, in possesso di una anzianità di servizio di almeno sei anni e del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso alla stessa qualifica inferiore;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari al L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di segretario amministrativo di Dipartimento - area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello, per i costituendi Dipartimenti della Facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o equipollenti.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con una anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data della scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o

spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- l) la lingua straniera prescelta per il colloquio;
- m) l'avvenuto versamento di L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano-Bicocca, Servizio Tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 71.» La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale sulle seguenti materie:

prima prova scritta: ragioneria generale dello Stato e Contabilità di Stato con particolare riguardo alla gestione finanziaria e contabile delle Università e dei Dipartimenti universitari;

seconda prova scritta: diritto amministrativo con particolare riguardo ai principi in materia di procedimento amministrativo, attività contrattuale, controlli di gestione, controlli amministrativi e responsabilità del dipendente pubblico;

prova orale: materie oggetto delle prove scritte, elementi di diritto privato, con particolare riguardo alla materia contrattuale e accertamento della conoscenza di una lingua a scelta tra inglese e francese.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 6 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 7 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 26 giugno 2000, ore 9.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi e i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - 3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'Albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nell'ottavo livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di segretario amministrativo di Dipartimento.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico , per esami, a n. 2 posti di Segretario amministrativo di Dipartimento – area funzionale amministrativo-contabile - VIII livello, presso i costituendi Dipartimenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine dichiara:

COGNOME	
---------	--

NOME	
------	--

DATA DI NASCITA		
-----------------	--	--

LUOGO DI NASCITA	
------------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
-----	--	----

Località		c.a.p.
----------	--	--------

Comune		Prov.
--------	--	-------

Telefono		
----------	--	--

TITOLO DI STUDIO:	
-------------------	--

Conseguito in data		Voto
--------------------	--	------

Presso	
--------	--

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

--	--

✓ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;

✓ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI _____

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

✓ DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a) _____;

✓ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:

(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

✓ DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

_____;

✓ DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
_____ CON LA QUALIFICA DI _____;

✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c) _____;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea

☐ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;

ovvero (specificare i motivi in caso negativo)

_____;

☐ DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO (d);

Data _____.

FIRMA (e)

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(b) specificare il tipo di handicap posseduto.

(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.

(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.

(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 71"

00E3787

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare N01X - Istituzioni di diritto privato e di dichiarazione dei vincitori.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ed allocato sul sito Internet dell'università (<http://www.uni-bocconi.it>), il decreto rettorale n. 4985 del 27 marzo 2000 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, bandito con decreto rettorale 10 settembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, per il settore scientifico-disciplinare N01X - Istituzioni di diritto privato, presso la facoltà di economia ed è stato altresì dichiarato il relativo vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3774

UNIVERSITÀ DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di genetica e di biologia dei microrganismi.

Si comunica che in data 21 marzo 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di genetica e di biologia dei microrganismi, bandito con decreto n. 225 del 13 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 27 agosto 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Il capo divisione personale: ZEMA

00E3820

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - Settore scientifico-disciplinare: F13B - Malattie odontostomatologiche, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale n. 1980 del 30 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64, IV Serie Speciale, del 13 agosto 1999, con il quale sono state indette n. 10 procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi dieci posti di professore associato presso questo ateneo, ed in particolare quella per la copertura di un posto presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F13B malattie odontostomatologiche - procedura A;

Vista la deliberazione con la quale il consiglio della facoltà interessata ha designato il componente della commissione giudicatrice;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi risultante dallo scrutinio effettuato il 17 dicembre 1999;

Considerato che per la suddetta procedura il numero degli eletti è risultato inferiore a quello previsto per la costituzione della commissione giudicatrice e che pertanto si è reso necessario il ricorso ad elezioni suppletive;

Visto l'esito di tali elezioni risultante dallo scrutinio effettuato l'8 marzo 2000;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della seguente procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà e per il settore scientifico-disciplinare sotto indicati è così costituita:

Facoltà di medicina e chirurgia:

Settore scientifico-disciplinare: F13B malattie odontostomatologiche - Procedura A (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Alberico Benedicenti associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F13B malattie odontostomatologiche - Università di Genova - Facoltà di medicina e chirurgia;

Componenti eletti:

Prof. Paolo Gotte ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F13B malattie odontostomatologiche - Università di Verona - Facoltà di medicina e chirurgia;

Prof. Giorgio Nidoli ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F13B malattie odontostomatologiche - Università dell'Insubria - Facoltà di medicina e chirurgia;

Prof. Massimo Cordaro associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F13B malattie odontostomatologiche - Università Cattolica di Milano - Facoltà di medicina e chirurgia;

Prof. Edoardo Baldoni associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F13B malattie odontostomatologiche - Università di Sassari - Facoltà di medicina e chirurgia;

Art. 2.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 12, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 14 marzo 2000

Il Rettore

00E3815

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Sostituzione del membro interno della commissione giudicatrice, per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1316 del 22 ottobre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 90 del 12 novembre 1999, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, settore L05G - archeologia e storia dell'arte musulmana;

Considerato che il prof. Maurizio Taddei, membro interno designato dalla facoltà di lettere e filosofia per la suindicata procedura di valutazione comparativa è deceduto in attività di servizio il giorno 5 febbraio 2000;

Visto il verbale del consiglio di facoltà di lettere e filosofia in data 16 marzo 2000 con il quale si è deliberata all'unanimità la sostituzione del prof. Maurizio Taddei, già professore ordinario settore L05W, con il prof. Verardi Giovanni, professore ordinario di archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale, settore scientifico disciplinare L05W presso la facoltà di lettere e filosofia di questo istituto;

Decreta:

Il prof. Verardi Giovanni professore ordinario di archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale, settore scientifico disciplinare L05W, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo istituto, è nominato componente della commissione giudicatrice in qualità di membro designato, per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - L05G - archeologia e storia dell'arte musulmana - in sostituzione del prof. Maurizio Taddei, deceduto.

Il rettore: AGRIMI

00E3755

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la seconda università degli studi di Napoli, facoltà di giurisprudenza settore scientifico-disciplinare n. N01X (diritto privato) il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno presso la facoltà di giurisprudenza della seconda università degli studi di Napoli, aula D, primo piano - 81055 Santa Maria Capua Vetere (Caserta) secondo il calendario di seguito indicato:

- prima prova scritta: 8 maggio 2000, alle ore 9;
- seconda prova pratica: 9 maggio 2000, alle ore 9;
- prova orale: 10 maggio 2000, alle ore 15.

00E3768

**Aumento da uno a due, dei posti
del concorso pubblico per dirigente**

Si comunica, che con decreto rettorale n. 882 del 6 marzo 2000, i posti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente presso la Seconda Università degli studi di Napoli, bandito con d.d. n. 199 del 16 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999, modificato con d.d. n. 247 del 14 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 77 del 28 settembre 1999, sono incrementati da uno a due a seguito del trasferimento, con decorrenza 1° novembre 1999, di una unità di dirigente presso altro Ateneo.

Il direttore amministrativo: LANZA

00E3807

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M09A (pedagogia generale).

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico-disciplinare M09A (pedagogia generale) - Cod. id. R/09/1999, si svolgeranno presso il Dipartimento di scienze relazionali - Sezione di pedagogia - Via Porta di Massa n. 1 - 80133 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 18 maggio 2000, alle ore 12;
- seconda prova scritta: 19 maggio 2000, alle ore 8,30;
- prova orale: 19 maggio 2000, alle ore 15,30.

Il rettore: TESSITORE

00E3791

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare K02X (campi elettromagnetici).

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare K02X (campi elettromagnetici) - cod. id. R/09/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria elettronica e telecomunicazioni - via Claudio, 21 - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 29 maggio 2000, alle ore 11;
- seconda prova scritta: 30 maggio 2000, alle ore 9;
- prova orale: 30 maggio 2000, alle ore 14.

Il rettore: TESSITORE

00E3839

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M01X (storia medievale).

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M01X (storia

medievale) - cod. id. R/09/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di discipline storiche «Ettore Lepore» - via Porta di Massa, 1 - terzo piano - 80133 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 23 maggio 2000, alle ore 9.30;

seconda prova scritta: 24 maggio 2000, alle ore 8.30;

prova orale: 25 maggio 2000, alle ore 10.

Il rettore: TESSITORE

00E3840

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N04X (diritto commerciale).

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N04X (diritto commerciale) - cod. id. R/09/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di diritto comune patrimoniale - facoltà di giurisprudenza - via Porta di Massa, 32 - 80133 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 giugno 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 14 giugno 2000, alle ore 9;

prova orale: 14 giugno 2000, alle ore 16.

Il rettore: TESSITORE

00E3841

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M11D (psicologia dinamica).

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M11D (psicologia dinamica) - cod. id. R/09/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di scienze relazionali «G. Iacono» stanza 361 (direzionale) - via Porta di Massa, 1 - 80133 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 19 maggio 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 19 maggio 2000, alle ore 14;

prova orale: 20 maggio 2000, alle ore 9.

Il rettore: TESSITORE

00E3842

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare H07A (scienza delle costruzioni).

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare H07A (scienza delle costruzioni) - cod. id. R/09/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di scienza delle costruzioni - via Claudio, 21 - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 2000, alle ore 14;

seconda prova scritta: 29 giugno 2000, alle ore 9;

prova orale: 21 settembre 2000, alle ore 9.

Il rettore: TESSITORE

00E3843

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario - facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G01X (economia ed estimo rurale).

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura due posti di ricercatore universitario - facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G01X (economia ed estimo rurale) - cod. id. R/09/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di economia e politica agraria - via Università, 133 - Portici, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 giugno 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 14 giugno 2000, alle ore 9;

prova orale: 15 giugno 2000, alle ore 9.

Il rettore: TESSITORE

00E3844

ISTITUTO UNIVERSITARIO «SUOR ORSOLA BENINCASA» DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M09A Pedagogia generale.

Le prove d'esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa - Napoli, facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M09A pedagogia generale, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999, supplemento ordinario - si svolgeranno presso la facoltà di scienze della formazione - Istituto Universitario «Suor Orsola Benincasa» - Via Suor Orsola, 10, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 maggio 2000, ore 14;

seconda prova scritta: 12 maggio 2000, ore 9.

00E3803

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare Q01C.

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa - Napoli, facoltà di lettere - settore scientifico-disciplinare Q01C, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 6 del 20 agosto 1999 - supplemento ordinario, si svolgeranno presso la facoltà di lettere - Istituto Universitario «Suor Orsola Benincasa» - Via Suor Orsola 10, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 maggio 2000, ore 10.30;

seconda prova scritta: 12 maggio 2000, ore 8.30.

00E3805

POLITECNICO DI BARI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico presso il dipartimento di architettura ed urbanistica.

Si comunica che in data 22 marzo 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo ufficiale del politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b, Bari, la graduatoria di merito, unitamente a

quella del vincitore, del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di prima qualifica funzionale del ruolo speciale del personale tecnico, scientifico e delle biblioteche, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo professionale coordinatore tecnico, presso il dipartimento di architettura ed urbanistica di questo politecnico, bandito con decreto direttoriale n. 896 del 12 dicembre 1997, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 16 gennaio 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3813

Modifica ed integrazione al decreto rettorale relativo alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi undici posti di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4, recante disposizioni riguardanti, tra l'altro, il settore universitario e della ricerca scientifica;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 che ha rideterminato i settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale n. 118 del 15 marzo 2000 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi undici posti di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria, riservate al personale di questo Politecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto medesimo;

Considerato che per un refuso di stampa, le discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare H08B - Tecnica e produzione edilizia elencate nell'art. 1 del citato decreto rettorale n. 118/2000 sono parzialmente errate in quanto «Composizione architettonica; Composizione e progettazione urbana; Progettazione architettonica; Progettazione architettonica assistita; Progettazione architettonica per il recupero degli edifici; Progettazione architettonica per il recupero urbano; Teoria e tecniche della progettazione architettonica; Teorie della ricerca architettonica contemporanea» non appartengono al predetto settore;

Atteso, pertanto, che si rende necessario specificare le discipline afferenti al predetto settore;

Decreta:

Per i motivi esposti in premessa le discipline «Composizione architettonica; Composizione e progettazione urbana; Progettazione architettonica; Progettazione architettonica assistita; Progettazione architettonica per il recupero degli edifici; Progettazione architettonica per il recupero urbano; Teoria e tecniche della progettazione architettonica; Teorie della ricerca architettonica contemporanea» elencate nell'art. 1 del decreto rettorale n. 118 del 15 marzo 2000 nella parte relativa al posto messo a concorso nel settore scientifico-disciplinare H08B - Tecnica e produzione edilizia sono cassate.

Pertanto, il predetto art. 1 del decreto rettorale n. 118 del 15 marzo 2000 relativamente alle discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare H08B - Tecnica e produzione edilizia, di seguito alla disciplina «Industrializzazione dell'edilizia» è così modificato ed integrato:

«Art. 1.

... omissis ...

Organizzazione del cantiere;

Programmazione e costi per l'edilizia;

Sperimentazione di materiali e componenti;

Tecniche analitiche per l'edilizia;

Tecniche di controllo delle prestazioni edilizie;

Tecniche di produzione e di conservazione dei materiali edilizi;

Tecnologia degli elementi costruttivi».

Bari, 11 aprile 2000

Il rettore: CASTORANI

00E3763

UNIVERSITÀ DI BARI

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di anatomia umana normale della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2000, avranno luogo nei giorni 2 e 3 ottobre 2000, con inizio alle ore 9, presso l'aula Giannelli del Dipartimento di anatomia umana ed istologia - Policlinico - Bari.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un idoneo documento di identità.

00E3780

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il Dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, sezione di reumatologia.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico presso il Dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, sezione di reumatologia, dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2000, avrà luogo il giorno 19 giugno 2000, con inizio alle ore 8,30, presso l'aula IV della Facoltà di scienze della formazione, Palazzo ateneo, Piazza Umberto I, Bari.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un idoneo documento di identità.

00E3781

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il Dipartimento farmaco-chimico

Il diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento farmaco-chimico dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 53 del 6 luglio 1999, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 5 maggio 2000.

00E3782

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico.

Il diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso la presidenza della Facoltà di lingue e letterature straniere - per le esigenze del polo centrale del centro linguistico - dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 del 10 settembre 1999, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 19 maggio 2000.

00E3783

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di genetica della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2000, avranno luogo nei giorni 11 e 12 maggio 2000, con inizio alle ore 9, presso l'aula B del Palazzo di botanica, Campus universitario, via Orabona, 4 - Bari.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un idoneo documento di identità.

00E3784

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale settore Ati Network, nel ruolo del personale non docente.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 24 marzo 2000, è stato pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Trento sito in via Belenzani, 12 - Trento, il decreto n. 82 con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica funzionale. Ati Network, nel ruolo del personale non docente delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria, bandito con D.D.A. n. 2 dell'11 gennaio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 11 dell'8 febbraio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Trento, 29 marzo 2000

Il dirigente responsabile: MEZZENA

00E3756

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M07B - Logica e filosofia della scienza - facoltà di lettere e filosofia e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini Chieti Scalo) ed allocazione sul sito Internet dell'università http://www.uffdoc.unich.it/conc_primafascia.htm il decreto rettorale n. 350 del 15 marzo 2000 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M07B «Logica e filosofia della scienza» presso la facoltà di lettere e filosofia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3758

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica.

Si dà avviso che in data 22 marzo 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Tuscia, sito in via S. Giovanni Decollato, 1 - Viterbo, il D.D.A. n. 185/00 del 17 marzo 2000, con il quale sono stati approvati gli atti del corso-concorso, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il centro interdipartimentale di microscopia elettronica, indetto con D.D.A. n. 928/98 del 14 dicembre 1998.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

00E3742

Diario delle prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare G05B - Meccanica agraria, presso la facoltà di agraria.

Le prove scritte e la prova orale della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare G05B - Meccanica agraria, presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso i locali dell'Istituto di genio rurale della facoltà di agraria dell'Università degli studi della Tuscia, via San Camillo de Lellis - Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 maggio 2000, ore 10,30;

seconda prova scritta: 10 maggio 2000, ore 9;

prova orale: 31 maggio 2000, ore 10,30.

00E3757

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare C01A (chimica analitica) - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Le prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare C01A (chimica analitica) - presso facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso il laboratorio di chimica analitica del dipartimento di scienze ambientali dell'Università degli studi della Tuscia, via San Camillo de Lellis - Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 maggio 2000, ore 14;

seconda prova (pratica): 16 maggio 2000, ore 10,30.

00E3753

Diario delle prove d'esame della valutazione per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore disciplinare E02B (anatomia comparata e citologia) - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Le prove scritte e la prova orale della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E02B (anatomia comparata e citologia) - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di scienze ambientali dell'Università degli studi della Tuscia, via San Camillo de Lellis - Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 maggio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 19 maggio 2000, ore 9,30;

prova orale: 22 giugno 2000, ore 10,30.

00E3754

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare P02C (finanza aziendale) - presso la facoltà di economia.

La prima prova scritta e la seconda prova della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare P02C (finanza aziendale) - presso la facoltà di economia dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso i locali della facoltà economia dell'Università degli studi della Tuscia, via del Paradiso n. 47 - Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 maggio 2000, ore 10,30;

seconda prova scritta: 19 maggio 2000, ore 9.

00E3797

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G05C - costruzioni ed impianti per l'agricoltura.

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G05C - costruzioni ed impianti per l'agricoltura, decreto rettorale n. 678 del 31 ago-

sto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: 3 maggio 2000, alle ore 9, presso il dipartimento tecnico economico per la gestione del territorio - C.da Macchia Romana - Potenza;

prova pratica: 4 maggio 2000, alle ore 9, presso il dipartimento tecnico economico per la gestione del territorio - via Nazario Sauro, 85 - Potenza.

Il rettore: BOARI

00E3746

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G05A - idraulica agraria e forestale.

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G05A - idraulica agraria e forestale, decreto rettorale n. 575 del 24 agosto 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento tecnico economico per la gestione del territorio - C.da Macchia Romana - 85100 Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 maggio 2000, alle ore 15;

seconda prova scritta: 10 maggio 2000, alle ore 9;

prova orale: 11 maggio 2000 alle ore 9.

Il rettore: BOARI

00E3747

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H01B - costruzioni idrauliche.

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H01B - costruzioni idrauliche, decreto rettorale n. 574 del 24 agosto 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria e fisica dell'ambiente - C.da Macchia Romana - 85100 Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 2 maggio 2000, alle ore 12;

seconda prova scritta: 3 maggio 2000, alle ore 8,30;

prova orale: 24 maggio 2000, alle ore 10.

Il rettore: BOARI

00E3748

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G06A - Entomologia agraria.

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G06A - Entomologia agraria, decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di biologia e chimica agro-forestale ed ambientale della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bari, via Amendola, 165/A, Bari, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 9 maggio 2000, alle ore 14;

prova pratica: 10 maggio 2000, alle ore 9.

Il rettore: BOARI

00E3832

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G03A - Assestamento forestale e selvicoltura.

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G03A - Assestamento forestale e selvicoltura, decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di produzione vegetale dell'Università degli studi della Basilicata, via Nazario Sauro, 85, Potenza, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 8 maggio 2000, alle ore 14,30;

prova pratica: 9 maggio 2000, alle ore 8,30.

Il rettore: BOARI

00E3833

Comunicato di rettifica al diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H03X - Strade, ferrovie ed aeroporti.

Si fa seguito alla rettorale prot. n. 4964 del 13 marzo 2000 ed a rettifica del calendario per le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H03X - Strade, ferrovie ed aeroporti, decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, si comunica che le stesse si svolgeranno presso il dipartimento di architettura, pianificazione ed infrastrutture di trasporto - C.da Macchia Romana - 85100 Potenza - secondo il seguente, nuovo calendario:

prima prova scritta: 3 maggio 2000, alle ore 8;

seconda prova scritta: 3 maggio 2000, alle ore 15.

Il rettore: BOARI

00E3790

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, art. 37;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 5 con cui è stato dato avvio all'autonomia finanziaria dell'Università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994 relativo all'individuazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 341/1990;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, sulle norme di accesso per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito in legge 21 giugno 1995, n. 236, e modificazioni successive, art. 9, relativo alla ricusazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, su misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo statuto di autonomia dell'Università di Ancona, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno 1998;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in materia di modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 210/1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la delibera del senato accademico in data 23 febbraio 1999;

Visto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 con cui vengono ridefiniti i settori scientifico-disciplinari e definite le affinità tra i predetti settori, ai soli fini ed effetti di cui all'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Vista la delibera del senato accademico in data 16 marzo 1999, con la quale vengono ripartite le risorse tra le facoltà dell'Ateneo;

Vista la richiesta di copertura mediante procedura di valutazione comparativa di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia formulata dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 8 marzo 2000;

Vista la delibera del senato accademico in data 21 marzo 2000, relativa alla destinazione del posto alla facoltà sopraindicata;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione in data 24 marzo 2000, con cui si accerta la disponibilità finanziaria;

Accertato il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 51, comma 4;

Decreta:

Art. 1.

Procedure di valutazione comparativa e settori scientifico-disciplinari

È indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso l'Università degli studi di Ancona come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA (un posto)

Settore scientifico-disciplinare F08A - Chirurgia generale - un posto:

chirurgia d'urgenza e di pronto soccorso;

chirurgia dell'apparato digerente;

chirurgia endoscopica;

chirurgia generale;

chirurgia generale ricostruttiva;
 chirurgia geriatrica;
 chirurgia oncologica;
 chirurgia sostitutiva e dei trapianti d'organo;
 chirurgia toracica e vascolare;
 endocrinochirurgia;
 fisiopatologia chirurgica;
 semeiotica e metodologia chirurgica;
 semeiotica funzionale e strumentale.

Tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto: la tipologia di impegno didattico-scientifico sarà relativa a ricerche nel campo delle nuove tecniche e tecnologie in chirurgia. La tipologia dell'impegno didattico sarà relativa all'insegnamento, e suo coordinamento, della chirurgia generale nel corso di laurea in medicina e chirurgia e nelle Scuole di specializzazione con particolare riguardo alla chirurgia mininvasiva addominale ed endoluminale. La chirurgia mininvasiva addominale ha rivoluzionato negli ultimi anni la chirurgia tradizionale, consentendo di eseguire tutti i tipi di interventi con minimo trauma per il paziente, ridotta morbidità e rapidissima ripresa delle funzioni vitali e si è così configurata una nuova branca specialistica della chirurgia che richiede specifiche conoscenze nonché preparazione scientifica dottrinale da parte degli operatori.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: n. 20.

Art. 2.

Domande di ammissione e titoli, modalità per la presentazione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati.

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione comparativa sono tenuti a farne domanda al rettore dell'Università degli studi di Ancona entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Ad esso sarà allegato, per ogni utile fine, lo schema di domanda di cui agli allegati A e A1, parti integranti del presente bando.

Il candidato dovrà indicare con precisione la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare (sigla e titolo) per il quale intende essere ammesso alla procedura.

Nel caso in cui un unico bando preveda più procedure di valutazione comparativa, il candidato dovrà presentare un'istanza per ognuna di esse, facendo menzione in ciascuna, delle altre selezioni alle quali ha chiesto di essere ammesso.

Nella domanda dovranno essere indicate le proprie generalità (cognome, nome e il cognome acquisito per le donne coniugate), la data e il luogo di nascita, nonché il codice fiscale.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità (allegato A):

- 1) il settore scientifico-disciplinare (sigla e titolo);
- 2) la cittadinanza di cui è in possesso;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune, o eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;
- 7) di non essere professore di ruolo di prima o seconda fascia, inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda o in uno di quelli ad esso affini eventualmente indicati nell'art. 1;
- 8) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ai sensi del quale il candidato può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza

del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta. Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento. Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente.

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 2) e 5) (per i candidati di sesso maschile) comporterà l'esclusione dal concorso.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata alla Ripartizione personale docente - Università degli studi di Ancona.

Gli aspiranti concorrenti dovranno allegare alla domanda:

curriculum della propria attività didattica e scientifica debitamente sottoscritto;

elenco firmato dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda;

elenco firmato delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda;

documenti, titoli e pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per via telematica (<http://www.unian.it/> sotto la voce news), e ne stampa una copia in carta semplice che debitamente firmata, dovrà essere consegnata, entro il termine indicato, presso gli uffici competenti siti in piazza Roma n. 22 - Ancona, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 e il mercoledì dalle 15 alle 16,30.

La copia stampata della domanda, debitamente sottoscritta, anziché consegnata, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione della procedura di valutazione comparativa, sempre entro il termine indicato, al medesimo indirizzo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accetante.

Qualora il peso del plico fosse superiore a quello consentito per l'invio tramite raccomandata a.r., dovranno essere inviati due o più plichi con le medesime modalità.

Sarà cura del candidato riportare sulla/e busta/e di spedizione il proprio nome e indirizzo, i dati di individuazione del posto per il quale concorre, la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini della valutazione, i candidati dovranno allegare alla domanda i documenti comprovanti i titoli posseduti, anche utilizzando le modalità indicate nel decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, in materia di autocertificazione. A tal fine può essere utilizzato il modello B allegato al presente bando.

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli, che si ritengono utili al fine della presente procedura di valutazione comparativa, il candidato, ove presenti fotocopie in luogo degli originali, dovrà allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto a riceverla. Qualora la suddetta documentazione venga spedita o presentata direttamente da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà mancanti nella copia fotostatica del documento di identità, il candidato verrà ammesso a partecipare alla procedura, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di cui si tratta.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto-legge luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o publi-

cazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura della Repubblica».

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alle Università o allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura di valutazione comparativa. Non verranno inoltre presi in considerazione quelli che non risultino inviati in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, oppure consegnati a mano o secondo le altre modalità nel termine previsto dal presente bando. Qualora le pubblicazioni vengano inviate con plico a parte rispetto alla domanda, dovrà essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per posti di professore universitario di seconda fascia» e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare e la facoltà per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice, il candidato dovrà inviare copia delle stesse pubblicazioni già trasmesse all'Università degli studi di Ancona, ai singoli commissari presso la sede universitaria di appartenenza degli stessi.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana e una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con le modalità sopra indicate, in cui si attesti la conformità della traduzione a quanto contenuto nel documento.

Art. 3.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea presenteranno domanda in lingua italiana secondo le modalità ed i termini previsti dal precedente art. 2.

Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e specificare il recapito eletto in Italia ai fini della selezione (allegato A1).

Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Ripartizione personale docente, piazza Roma n. 22 - Ancona.

Ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 2 del presente bando, ai cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari presenteranno domanda in lingua italiana, secondo i termini previsti dal precedente art. 2.

Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e specificare il recapito eletto in Italia ai fini della selezione (allegato A1).

Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Ripartizione personale docente, piazza Roma n. 22 - Ancona.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive previste nell'art. 2 del presente bando limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni dei candidati stranieri devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Art. 4.

Esclusione dalla procedura

L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa può essere disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del rettore.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Per ciascun settore scientifico-disciplinare sono nominate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, apposite commissioni giudicatrici.

La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale.

Dalla data di pubblicazione del predetto provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche di stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 6.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa, predeterminano i criteri di massima e li consegnano al responsabile del procedimento che, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e delle facoltà che hanno richiesto il bando.

Le commissioni valutano in primo luogo i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.

Per valutare il *curriculum* complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui al comma precedente si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche sono previste una prova didattica e una discussione sui titoli scientifici presentati.

La prova orale è pubblica.

Di ogni seduta deve essere redatto il relativo verbale.

Non saranno prese in considerazione le rinunce pervenute dopo l'espletamento della prova didattica.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Le prove si svolgeranno presso i locali messi a disposizione dalle facoltà.

Il diario delle prove di cui sopra, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'orario in cui le stesse avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Del diario della prova è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procedimento di valutazione comparativa dovrà concludersi non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione. La partecipazione ai lavori della commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi. Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Art. 7.

Formulazione delle graduatorie

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara inequivocabilmente i nominativi di non più di tre idonei, per ciascun posto bandito.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti dandone comunicazione ai candidati.

Il rettore trasmette gli atti delle valutazioni comparative ai competenti organi accademici per i successivi adempimenti. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità formale degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla commissione, con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico-scientifiche può proporre, con motivata delibera, la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero può decidere di non procedere alla chiamata specificando i motivi di difformità, in relazione alle proprie esigenze didattico-scientifiche, rispetto a quanto deliberato dalla commissione giudicatrice.

I candidati risultati idonei che non siano stati nominati dalle Università che hanno bandito il posto entro il termine di cui al comma 4 del presente articolo, possono essere nominati in ruolo entro un triennio decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti a seguito di chiamate da parte di altre Università che non hanno emanato il bando per la copertura del relativo posto.

Gli idonei che rinunciano alla nomina presso l'Università che ha bandito il posto, perdono il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri Atenei.

La nomina è disposta con decreto rettorale.

Art. 8.

Pubblicità degli atti

Le relazioni riassuntive di cui all'art. 6 del presente bando con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi dalla commissione su ciascun candidato, sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero e rese pubbliche anche per via telematica.

Art. 9.

Documenti di rito

I candidati dichiarati idonei e chiamati dal consiglio di facoltà dovranno presentare alla Ripartizione personale docente dell'Università degli studi di Ancona entro il termine di trenta giorni dalla notifica della chiamata i seguenti documenti ai fini della nomina in ruolo:

1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità (in sostituzione del certificato di nascita e di cittadinanza);

2) dichiarazione sostitutiva dello stato del servizio militare o dell'esito di leva;

3) dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

4) dichiarazione sostitutiva da cui risulti il godimento dei diritti politici;

5) certificato medico, in bollo e in data non anteriore a sei mesi dalla data di notifica della chiamata, rilasciato da un medico militare o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956. Il certificato dovrà contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

6) dichiarazione attestante se il candidato ricopra altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311).

Per le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 6) è disponibile un modello predisposto presso la Ripartizione personale docente.

Ai sensi degli articoli 1, 2 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il dichiarante decade dal servizio, in quanto assunzione conseguente a provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il vincitore che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello stato dovrà presentare, oltre al certificato medico, con le modalità di cui al punto 5), il foglio matricolare o un certificato di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data del certificato predetto, ai fini della determinazione stipendiale. Qualora non presentata, detta certificazione sarà acquisita d'ufficio.

Ai sensi della normativa vigente, ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui al presente articolo, ai cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari, vincitori della selezione, dovranno presentare i seguenti documenti:

1) certificazione attestante la cittadinanza;

2) certificato di nascita;

3) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale italiano;

4) certificato medico rilasciato da un medico militare, o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956. Il certificato dovrà contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Art. 10.

Nomina

Gli idonei alla procedura di valutazione comparativa, chiamati dalla competente facoltà conseguono la nomina a professore associato.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Art. 11.

Restituzione documenti e pubblicazioni

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dal termine di espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione della documentazione presentata a questa Università.

Trascorso tale termine questo Ateneo non è più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.

La restituzione sarà effettuata allo scadere dei termini per eventuali ricorsi e salvo eventuale contenzioso in atto.

Art. 12.

Pubblicità del bando

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e su sito Internet dell'Ateneo al seguente indirizzo: «<http://www.unian.it/>» sotto la voce «news».

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Ripartizione del personale docente dell'Università di Ancona e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

Il responsabile dei procedimenti di valutazione comparativa di cui al presente bando, individuato ai sensi dell'art. 2, comma 14, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, è la dott.ssa Luisiana Sebastianelli.

Art. 15.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto applicabile.

Ancona, 10 aprile 2000

Il rettore: GOVERNA

Allegato A

Modello di domanda per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa a posti di ruolo di professore associato

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Piazza Roma n. 22 - 60100 ANCONA

Il/la sottoscritto/a, nato/a a,
il, residente a
(provincia:) via,
telefono codice fiscale, chiede
di essere ammesso/a a partecipare per il settore scientifico-disciplinare (sigla e titolo del settore) presso
la facoltà di alla procedura
di valutazione comparativa a n. posti di ruolo di professore associato.

Ai sensi del bando di selezione il/la sottoscritto/a dichiara:

- a) di essere cittadino italiano (1);
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
..... (2);
- c) di non aver riportato condanne penali (3);
- d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) di eleggere domicilio, agli effetti della selezione, in,
..... via, telefono,
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- g) di non essere professore di ruolo di prima o seconda fascia inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in uno di quelli affini eventualmente indicati nell'art. 1 del bando;
- h) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e di aver presentato domanda di ammissione anche alle seguenti procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore, professore associato o ordinario (indicare estremi del bando, termini di scadenza, sede universitaria, settore scientifico-disciplinare):

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) curriculum della propria attività didattica e scientifica debitamente sottoscritto;
- 2) elenco firmato dei documenti e titoli presentati;
- 3) elenco firmato delle pubblicazioni allegate alla domanda;
- 4) documenti, titoli e pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della procedura.

Data

Firma

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

(3) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

ALLEGATO A/1

Modello di domanda per l'ammissione dei cittadini stranieri alla procedura di valutazione comparativa a posti di ruolo di professore associato

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Piazza Roma n. 22 - 60100 ANCONA

Il/la sottoscritto/a nato/a a residente (provincia:) via telefono codice fiscale , chiede di essere ammesso/a a partecipare per il settore scientifico-disciplinare (sigla e titolo del settore) presso la facoltà di alla procedura di valutazione comparativa a n. posti di ruolo di professore associato.

Ai sensi del bando di selezione il/la sottoscritto/a dichiara:

- a) di essere in possesso della cittadinanza ;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1);
- c) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) di non aver riportato condanne penali (2);
- e) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (3);
- g) di eleggere domicilio, agli effetti della selezione, in , via , telefono , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso (specificare il recapito eletto in Italia);
- h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di non essere professore di ruolo di prima o seconda fascia inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione, o in uno di quelli affini eventualmente indicati nell'art. 1 del bando;
- l) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e di aver presentato domanda di ammissione anche alle seguenti procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore, professore associato o ordinario (indicare estremi del bando, termini di scadenza, sede universitaria, settore scientifico-disciplinare).

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) curriculum della propria attività didattica e scientifica debitamente sottoscritto;
- 2) elenco firmato dei documenti e titoli presentati;
- 3) elenco firmato delle pubblicazioni allegate alla domanda;
- 4) documenti, titoli e pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della procedura.

Data

Firma

- (1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
- (2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.
- (3) Da non dichiarare per i cittadini extracomunitari.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATI
(ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

...I... sottoscritt... dott.
nat... a il ,
residente a , avanti a ,
dipendente della Ripartizione personale docente dell'Università degli studi di Ancona addetto a ricevere la documentazione,

Dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di dichiarazione mendace,

Data

Firma

N.B. Alla presente dichiarazione va allegata copia fotostatica del documento di identità.

00E3845

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G01X - economia ed estimo rurale.

Le prove di esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 1053 del 9 agosto 1999, *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G01X - economia ed estimo rurale, si svolgeranno presso il D.I.B.I.A.G.A., della facoltà di agraria, via Breccie Bianche, Polo Monte Dago, Ancona, secondo il calendario che segue:

- prima prova scritta: mercoledì 10 maggio 2000, alle ore 15;
- seconda prova scritta: giovedì 11 maggio 2000, alle ore 9;
- prova orale: giovedì 11 maggio 2000, alle ore 15.

00E3735

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare B01A - fisica generale.

Le prove di esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 1053 del 9 agosto 1999, *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare B01A - fisica generale, si svolgeranno presso il Dipartimento di scienze dei materiali e della terra della facoltà di ingegneria, via Brezze Bianche, Polo Monte Dago, Ancona, secondo il calendario che segue:

- prima prova scritta: martedì 9 maggio 2000, alle ore 14;
- seconda prova scritta: giovedì 11 maggio 2000, alle ore 8,30;
- prova orale: venerdì 12 maggio 2000, alle ore 8,30.

00E3736

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G05B - meccanica agraria.

Le prove di esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con D.R. 1053 del 9 agosto 1999, *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico disciplinare G05B - meccanica agraria -, si svolgeranno presso l'area di ingegneria agraria della facoltà di agraria, via Brezze Bianche, Polo Monte Dago, Ancona, secondo il calendario che segue:

- prima prova scritta: lunedì 15 maggio 2000, alle ore 10,30;
- seconda prova scritta: martedì 16 maggio 2000.

00E3895

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare H07B - tecnica delle costruzioni.

Le prove di esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con D.R. 1053 del 9 agosto 1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico disciplinare H07B - tecnica delle costruzioni -, si svolgeranno presso l'Istituto di scienza e tecnica delle costruzioni della facoltà di ingegneria, via Brezze Bianche, Polo Monte Dago, Ancona, secondo il calendario che segue:

- prima prova scritta: giovedì 27 aprile 2000, alle ore 10;
- seconda prova scritta: venerdì 28 aprile 2000, alle ore 10;
- prova orale: venerdì 28 aprile 2000, alle ore 14.

00E3896

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F17X - malattie cutanee e veneree.

Le prove di esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con D.R. 1053 del 9 agosto 1999, *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico disciplinare F17X - malattie cutanee e veneree -, si svolgeranno presso la clinica di dermatologia dell'ospedale civile Umberto I di Ancona, secondo il calendario che segue:

- prima prova scritta: lunedì 8 maggio 2000, alle ore 10;
- seconda prova scritta: lunedì 8 maggio 2000, alle ore 14;
- prova orale: lunedì 8 maggio 2000, alle ore 16.

00E3897

UNIVERSITÀ DI UDINE

Costituzione delle Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di professore universitario di prima fascia.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 656 del 3 settembre 1999 di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di prima fascia;

Visto il decreto rettorale n. 301 dell'8 febbraio 2000 di indizione delle elezioni suppletive della prima e seconda sessione 1999 per l'integrazione delle Commissioni giudicatrici nelle valutazioni comparative finalizzate alla copertura di posti di ricercatore, professore associato e professore ordinario;

Constatato che per il settore scientifico disciplinare M13X - Bibliografia e biblioteconomia, non è stato raggiunto il numero minimo di eletti per poter formare la commissione, in quanto il prof. Catoni Giuliano, docente pluri eletto per il SSD M13X, ha optato per la valutazione comparativa indetta dall'Università degli studi di Parma;

Considerato altresì che con decreto rettorale n. 222 del 12 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 2000 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia - SSD M07D Estetica della Facoltà di lettere e filosofia;

Visto il decreto rettorale n. 281 del 3 febbraio 2000 con il quale è stata accolta la rinuncia dalla Commissione del concorso suddetto del prof. Carchia Giovanni e con cui è stata rinviata alle elezioni suppletive l'elezione di un altro componente;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa, nei casi in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive,

Decreta:

1. La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, SSD M07D Estetica, già nominata con D.R. n. 222 del 12 gennaio 2000 citato in premessa, viene così rideterminata come segue:

FACOLTÀ: LETTERE E FILOSOFIA Settore: M07D - Estetica

membro designato: Givone Sergio, professore ordinario, Università di Firenze - Facoltà di lettere e filosofia;

componente eletto: Pizzo Russo Lucia, professore ordinario, Università di Palermo - Facoltà di lettere e filosofia;

componente eletto: Scaramuzza Gabriele, professore ordinario, Università di Milano - Facoltà di lettere e filosofia;

componente eletto: Fanizza Francesco, professore ordinario, Università di Bari - Facoltà di lettere e filosofia;

componente eletto: Ciancio Claudio, professore ordinario, Università Piemonte Orientale - Facoltà di lettere e filosofia.

2 - Sono costituite le seguenti Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi 3 posti di professore universitario di prima fascia:

FACOLTÀ: LETTERE E FILOSOFIA Settore: M12A - Archivistica

membro designato: Romiti Antonio, professore ordinario, Università di Firenze - Facoltà di lettere e filosofia;

componente eletto: Catoni Giuliano, professore ordinario, Università di Siena - Facoltà di lettere e filosofia;

componente eletto: Simonetti Carlo Maria, professore ordinario, Università della Basilicata - Facoltà di lettere e filosofia;

componente eletto: **Prato Paolo**, professore ordinario, Università di Padova - Facoltà di scienze della formazione;

componente eletto: **Tocci Giovanni**, professore ordinario, Università di Modena e Reggio Emilia - Facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ: LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore: Q01A - Filosofia politica

Membro designato: **Bonvecchio Claudio**, professore ordinario, Università di Trieste - Facoltà di scienze politiche;

componente eletto: **Chiodi Giulio Maria**, professore ordinario, Università di Napoli - Facoltà di giurisprudenza;

componente eletto: **Marramao Giacomo**, professore ordinario, Università di Roma Tre - Facoltà di lettere e filosofia;

componente eletto: **Corradini Domenico**, professore ordinario, Università di Pisa - Facoltà di giurisprudenza;

componente eletto: **Gentile Francesco**, professore ordinario, Università di Padova - Facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ: MEDICINA VETERINARIA
Settore: G09D - Zooculture

membro designato: **Lanari Domenico**, professore ordinario, Università di Udine - Facoltà di medicina veterinaria;

componente eletto: **Bernardini Marcella**, professore ordinario, Università di Perugia - Facoltà di agraria;

componente eletto: **Melotti Paolo**, professore ordinario, Università di Camerino - Facoltà di medicina veterinaria;

componente eletto: **Saroglia Marco**, professore ordinario, Università della Basilicata - Facoltà di agraria;

componente eletto: **Zicarelli Luigi**, professore ordinario, Università di Napoli - Facoltà di medicina veterinaria.

3. Con successivo decreto rettorale saranno indette le elezioni suppletive per il Settore scientifico disciplinare M13X per il quale non è stato possibile costituire la Commissione giudicatrice per mancanza di eletti.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

Il rettore: STRASSOLDI

00E3778

UNIVERSITÀ DI SIENA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Visto il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito in legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il D.P.R. 19 ottobre 1998, n. 390, con cui è stato emanato il Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare l'art. 3;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 18 febbraio 1999;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa alle tornate elettorali degli anni 1999 e 2000;

Visti i DD.RR. nn. 394, 395 e 396 del 10 settembre 1999, con i quali sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo e di ricercatore;

Viste le delibere delle Facoltà interessate con le quali sono stati designati i membri interni delle Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sopracitate;

Visto il decreto rettorale n. 128 del 12 gennaio 2000 con cui sono state nominate le relative Commissioni giudicatrici ad esclusione di quelle inerenti le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un prof. ordinario presso la Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - Settore scientifico disciplinare n. A01A Logica matematica, di un prof. ordinario presso la Facoltà di lettere e filosofia sede di Arezzo - Settore scientifico disciplinare n. L25D Museologia e Critica artistica e del Restauro e di un prof. associato presso la Facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico disciplinare n. L26B - Cinema e fotografia, per le quali non erano risultati eletti un numero sufficiente di docenti;

Visto il decreto rettorale n. 170 del 7 febbraio 2000 con il quale sono state indette le elezioni suppletive per la integrazione dei membri eletti per la costituzione delle Commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui sopra, e con cui è stato definito il calendario di apertura dei seggi elettorali;

Visto il decreto rettorale n. 234 del 9 marzo 2000 con il quale sono stati approvati e resi pubblici i risultati delle suddette elezioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominate le Commissioni giudicatrici per le sotto elencate procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente, bandite da questa Università con i DD.RR. citati in premessa, che risultano così composte:

procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Settore scientifico disciplinare n. A01A Logica matematica:

prof. Franco Montagna, prof. ord. Univ. Siena, membro designato;

prof. Flavio Previale, prof. ord. Univ. Torino, membro eletto;

prof. Ruggero Ferro, prof. ord. Univ. Verona, membro eletto;

prof. Gabriele Lolli, prof. ord. Univ. Torino, membro eletto;

prof.ssa Annalisa Marcja, prof. ord. Univ. Firenze, membro eletto;

procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario presso la Facoltà di lettere e filosofia - Sede di Arezzo - Settore scientifico disciplinare n. L25D - Museologia e critica artistica e del restauro:

prof. Gianni Carlo Sciolia, prof. ord. Univ. Torino, membro designato;

prof. Franco Renzo Pesenti, prof. ord. Univ. Genova, membro eletto;

prof. Paolo Fabbri, prof. ord. Univ. Bologna, membro eletto;

prof. Roberto Ciardi, prof. ord. Univ. Pisa, membro eletto;

prof. Lucia Tomasi, prof. ord. Univ. Pisa, membro eletto;

procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato presso la Facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico disciplinare n. L26B Cinema e fotografia;

prof. Nicolò Micciché, prof. ord. Univ. Roma III, membro designato;

prof. Siro Ferrone, prof. ord. Univ. Firenze, membro eletto;

prof. Francesco Degradà, prof. ord. Univ. Milano, membro eletto;

prof. Lorenzo Cuccu, prof. ass. Univ. Pisa, membro eletto;

prof. Leonardo Quaresima, prof. ass. Univ. Bologna, membro eletto.

Art. 2.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Entro il termine perentorio di trenta giorni da tale data, i candidati possono presentare al Rettore dell'Università di Siena, ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 236/1995, eventuali istanze di ricusazione dei commissari nominati. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento delle commissioni, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Siena, 27 marzo 2000

Il rettore

00E3775

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F07A - medicina interna, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 20 agosto 1996, si svolgeranno presso l'aula del dipartimento di scienze mediche internistiche «M. Aresu», siti in via San Giorgio n. 12 - Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 maggio 2000, ore 9,30;

prova pratica: 4 maggio 2000, ore 15,30.

00E3767

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di pro- fessore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F06A.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che in data 29 febbraio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione personale dell'Università degli studi di Messina, sito in Piazza Pugliatti, 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F06A, bandita con decreto pettorale n. 546 del 24 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999 e modificata con decreto rettorale n. 547 del 17 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3818

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di pro- fessore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V32B.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che in data 29 febbraio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione personale dell'Università degli studi di Messina, sito in Piazza Pugliatti, 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V32B, bandita con decreto pettorale n. 546 del 24 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999 e modificata con decreto rettorale n. 547 del 17 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3819

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali S.S.D. E01B - botanica sistematica - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 14 settembre 1999 si svolgeranno presso l'Istituto di botanica, salita Sperone n. 31, Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 5 maggio 2000, ore 12;

prova pratica: 6 maggio 2000, ore 9,30.

00E3808

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di giurisprudenza, S.S.D. N16X - diritto processuale penale - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999 si svolgeranno presso il i locali della predetta facoltà, secondo il seguente calendario:

7 giugno 2000 ore 12 prima prova scritta e 8 giugno 2000 alle ore 9,30 seconda prova scritta.

00E3829

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999 si svolgeranno presso il dipartimento di chimica organica e biologica, contrada Papardo, salita Sperone n. 31, Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 maggio 2000 alle ore 9;

seconda prova scritta: 10 maggio 2000 alle ore 9.

00E3838

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario S.S.D. N12X - diritto canonico e diritto ecclesiastico - presso la facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti, n. 1 Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario S.S.D. N12X - diritto canonico e diritto ecclesiastico - presso la facoltà di giurisprudenza, bandita con D.R. del 6 settembre 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 e modificata con D.R. del 17 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Il direttore amministrativo: FERLUGA

00E3894

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Avviso relativo all'assunzione di soggetti destinatari della legge 12 marzo 1999, n. 68

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che questa Università ha proceduto alla richiesta di avviamento al lavoro di un iscritto appartenente ai destinatari di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, presso la provincia di Pavia - servizio per l'impiego - da assumere a tempo indeterminato, con il profilo di bidello, terza qualifica, dell'area funzionale dei servizi generali tecnici, ausiliari e delle biblioteche.

00E3788

Avviso relativo all'assunzione di soggetti destinatari della legge 12 marzo 1999, n. 68

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che questa Università ha proceduto alla richiesta di avviamento al lavoro di un iscritto appartenente ai destinatari di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, presso la provincia di Pavia - servizio per l'impiego - da assumere a tempo indeterminato, con il profilo di agente dei servizi ausiliari, quarta qualifica, dell'area funzionale dei servizi generali tecnici, ausiliari e delle biblioteche.

00E3789

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare N18X Diritto Romano e Diritti dell'Antichità - facoltà di giurisprudenza - e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo (Piazza Università n. 2 - Catania) e della Presidenza della facoltà di giurisprudenza (Via Gallo n. 14 -

Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>), il D.R. n. 2677/IR del 14 marzo 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare N18X Diritto Romano e Diritti dell'Antichità presso questa facoltà di giurisprudenza e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale concorsi ed esami - decorre il termine per eventuale impugnativa.

00E3804

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F22A - igiene generale ed applicata.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste - Facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F22A - igiene generale ed applicata - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 di data 17 settembre 1999, si svolgeranno presso il Dipartimento di scienze di medicina pubblica - UCO di igiene e medicina preventiva di questa Università - Via dell'Istria, 65/1 - Trieste - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 17 maggio 2000, ore 15;

prova orale: 18 maggio 2000, ore 9.

00E3831

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di funzionario amministrativo, ottava qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile a tempo indeterminato.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 28 marzo 2000 è stata affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bergamo sito in via Salvecchio, n. 19, Bergamo, la graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di funzionario amministrativo, ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Bergamo (bando di concorso decreto rettorale n. 1380/B del 31 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 46 dell'11 giugno 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnazioni.

00E3794

ENTI LOCALI

COMUNE DI AMELIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo indeterminato di capo settore funzionario contabile

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo indeterminato di capo settore funzionario contabile.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in economia e commercio o diploma di laurea equipollente.

Scadenza domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

Informazioni: segreteria comune Amelia (Terni): telefono 0744/976231 - 0744/976221 fax 0744/982237.

Il capo settore A.A.GG. : CECCOTTI

00E11155

COMUNE DI AVIGLIANA

Avviso di reclutamento per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato per un istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), presso il settore segreteria ed affari generali - area amministrativa.

È indetta una prova pubblica selettiva, per titoli colloquio e prova pratica, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo pieno determinato per cinque mesi prorogabile eventualmente al periodo di astensione facoltativa dal servizio, per maternità, per un istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), presso il settore segreteria ed affari generali - area amministrativa.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia del bando di concorso ed informazioni potranno essere richieste presso la segreteria comunale, piazza C. Rosso, 7 - 10051 Avigliana (Torino), tel. 011/9320594.

Il responsabile area amministrativa: TROMBADORE

00E11178

COMUNE DI BAGNACAVALLLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo - cat. D - posizione economica D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo - cat. D - posizione economica D1.

Requisiti: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equipollenti.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Ufficio sviluppo del personale dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna.

Sede del posto di lavoro: comune di Massa Lombarda (Ravenna), (per informazioni rivolgersi all'ufficio sviluppo del personale tel. 0545/280811).

Il responsabile dell'ufficio sviluppo del personale: MINARDI

00E11192

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO E DI SAN MARTINO IN RIO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di educatore d'infanzia (cat. C1) nei comuni di Bagnolo in Piano e San Martino in Rio

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di educatore d'infanzia (cat. C1), nei comuni di Bagnolo in Piano e San Martino in Rio, con riserva di un posto a favore dei lavoratori di cui all'art. 1 ed all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Titolo di studio e requisiti speciali per l'ammissione al concorso: diploma istituto magistrale, diploma di maturità assistente per comunità infantili, oppure maturità sperimentale servizi sociali, diploma di vigilatrice di infanzia o diploma di puericultrice, diploma di qualifica di assistente d'infanzia, oppure qualifica di operatore dei servizi sociali o diploma abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio o diploma di dirigente di comunità.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12,45 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e formulate secondo lo schema di domanda allegato al bando.

Per informazioni e per richiedere copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Bagnolo in Piano (Reggio Emilia) - tel. 0522/957445 - Fax. 0522/951037 - e.mail:ragioneria@comune.bagnolo-in-piano.re.it ed all'ufficio personale del comune di San Martino in Rio - tel. 0522/636711 - Fax: 0522/695986 - e.mail:comsmart@tin.it

Il responsabile di servizio: RICCÒ

00E11195

COMUNE DI BUSSERO

Concorso pubblico ad un posto di istruttore part-time - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore part-time cat. C1 - area gestione e pianificazione del territorio con la riserva a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Titolo di studio: Diploma di geometra o perito edile.

Termine della presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: 29 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 30 maggio 2000, ore 9;

prova orale: 6 giugno 2000, ore 9.

La presente vale come notifica a tutti gli effetti di legge pertanto, i candidati del sopracitato concorso, cui non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nei giorni sopraindicati.

Copia integrale del bando, e ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio del personale del comune di Bussero (Milano), telefono 02/95038721.

Il responsabile dell'area economica finanziaria: VALZASINA

00E11159

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria finalizzata alla assunzione di un infermiere professionale presso la casa di riposo.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale presso la casa di riposo.

Scadenza: entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale, con certificato di iscrizione all'albo infermieri professionali o dichiarazione di aver presentato richiesta di iscrizione.

Le prove di esame avranno luogo il:

prima prova scritta: 7 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 7 giugno 2000, ore 13,30;

prova orale: 7 giugno 2000, ore 17.

Per ogni chiarimento ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale del comune di Cassano d'Adda (Milano).

Cassano d'Adda, 6 aprile 2000

La responsabile del servizio personale: STREPPAROLA

00E11171

COMUNE DI CASTELLANZA

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore - cat. C - ex sesta qualifica funzionale - settore tecnico-servizio lavori pubblici.

È indetto corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore - cat. C - ex sesta qualifica funzionale - settore tecnico-servizio lavori pubblici.

Si prevede diploma di geometra.

I candidati ammessi al corso-concorso saranno un massimo di venti; per essere ammessi si dovrà sostenere un test-psicoattitudinale. Qualora dallo svolgimento del test risultassero idonei più di venti concorrenti sarà formata una graduatoria sulla base dei titoli in possesso. Durata corso trenta ore - partecipazione minima venticinque ore. L'ammissione alle prove del concorso sarà subordinata a superamento di un colloquio con i docenti che esprimeranno un giudizio di idoneità.

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una prova pratica ed una prova orale.

Il calendario delle prove d'esame e del test di accesso al corso e le sedi saranno comunicate direttamente ai candidati.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Per il concorso dovrà essere versata la tassa di L. 7.500 a mezzo vaglia postale intestato alla tesoreria comunale Banca popolare di Sondrio, ag. Castellanza.

Per chiarimenti rivolgersi all'ufficio personale tel. 0331/526237 - 526239.

Il responsabile del settore economico finanziario: COLOMBO

00E11175

COMUNE DI CASTELLEONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario per il settore tecnico e dei servizi esterni - cat. D3.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario per il settore tecnico e dei servizi esterni - cat. D3.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura ed abilitazione all'esercizio della professione.

Scadenza presentazione domande: entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove scritte:

prima prova: 30 maggio 2000, ore 14,30;

seconda prova: 31 maggio 2000, ore 14,30, presso la scuola elementare di via Beccadello 2, Castelleone (Cremona).

Per informazioni rivolgersi al comune di Castelleone - piazza Comune, 3 - 26012 Castelleone (Cremona) - ufficio segreteria - tel. 0374/356323 - fax 0374/356300.

Castelleone, 6 aprile 2000

Il segretario comunale: ZUMBOLO

00E11176

COMUNE DI CESIOMAGGIORE

Concorso pubblico, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un conduttore macchine operatrici complesse - cat. B3 - area tecnica e tecnico manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un conduttore macchine operatrici complesse - cat. B3 - area tecnica e tecnico manutentiva.

I candidati devono far pervenire la domanda di concorso e la relativa documentazione al comune, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il termine è perentorio.

Le prove scritte ed orali avranno luogo presso la sede municipale - sala consiliare - piazza Mercato 2, Cesiomaggiore (Belluno).

La prova pratica avrà luogo presso il deposito magazzino comunale - via Pradenich - Cesiomaggiore, secondo il seguente diario d'esami:

prova scritta: 8 giugno 2000, ore 14,30;

prova pratica: 15 giugno 2000, ore 14,30;

prova orale: 18 luglio 2000, ore 14,30 (ove non sia possibile esaminare tutti i candidati, la prova continuerà il giorno successivo alla stessa ora e luogo).

Ogni informativa relativa al concorso può essere richiesta all'ufficio personale del comune (tel. 0439/438288).

Il responsabile del servizio: BIBELIA

00E11164

COMUNE DI CESIOMAGGIORE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore amministrativo - cat. C1 - ufficio commercio e segreteria, area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore amministrativo - cat. C1 - ufficio commercio e segreteria, area amministrativa.

I candidati devono far pervenire la domanda di concorso e la relativa documentazione al comune, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il termine è perentorio.

Le prove scritte ed orali avranno luogo presso la sede municipale - sala consiliare - piazza Mercato 2, Cesiomaggiore (Belluno) secondo il seguente diario d'esami:

prova scritta: 7 giugno 2000, ore 14,30;

prova pratica: 16 giugno 2000, ore 14,30;

prova orale: 19 luglio 2000, ore 14,30 (ove non sia possibile esaminare tutti i candidati, la prova continuerà il giorno successivo alla stessa ora e luogo).

Ogni informativa relativa al concorso può essere richiesta all'ufficio personale del comune (tel. 0439/438288).

Il responsabile del servizio: BIBELIA

00E11165

COMUNE DI CIMADOLMO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore in aree diverse

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico (cat. C1, ex sesta qualifica funzionale) area tecnico-manutentiva.

Titolo di studio: diploma di geometra, o di perito industriale con specializzazione in edilizia, elettronico, meccanico, termotecnici, oppure diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche o di tecnico delle industrie meccaniche;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo (cat. C1, ex sesta qualifica funzionale) servizi demografici - area contabile amministrativa.

Titolo di studio: diploma di istituto di istruzione secondario di secondo grado.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Data prove: la data delle prove sarà comunicata direttamente ai partecipanti.

Per informazioni rivolgersi a: via Roma, n. 2 - 31010 Cimaolmo (Treviso), tel. 0422 - 743735 - 743002.

Il segretario comunale: MESSINA

00E11194

COMUNE DI CISERANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di agente di polizia municipale C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale C1; titolo di studio: diploma di scuola superiore.

Calendario prove:

prima prova scritta: 8 giugno 2000, ore 9, presso municipio;

seconda prova scritta: 8 giugno 2000, ore 14, presso municipio;

prova orale: 15 giugno 2000, ore 10, presso municipio.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso può essere ritirato presso l'ufficio segreteria del comune di Ciserano (Bergamo) tel. 035/4820643.

Il comandante di polizia municipale: ZUCCHINALI

00E11153

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Concorsi pubblici per la copertura a complessivi quattro posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico informatico - cat. C, posizione economica C1; termine presentazione domande 25 maggio 2000, ore 18;

per titoli ed esami, per la copertura di un posto di sistemista - cat. D, posizione economica D1; termine presentazione domande 25 maggio 2000, ore 18;

per soli esami, per la copertura di due posti di collaboratore professionale cat. B, posizione economica B3. Un posto è riservato ai disabili; termine presentazione domande 8 giugno 2000, ore 18.

Il testo integrale dei bandi è disponibile presso il servizio personale del comune di Cologno Monzese, tel. 02/253081.

Il dirigente: GALLAVOTTI

00E11169

COMUNE DI COSSATO

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di categoria C

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di impiegato di concetto - categoria C - per il settore finanziario con riserva a favore dei possessori dei requisiti di cui all'articolo 18, comma 2, legge n. 68/1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità tecnica per ragioniere e perito commerciale o, in alternativa, diploma di maturità professionale per analista contabile.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai candidati ammessi sarà data comunicazione della data e luogo delle prove d'esame a mezzo raccomandata a.r. con preavviso di legge.

Informazioni e copia integrale del bando di concorso, comprensivo dello schema di domanda, possono essere richiesti all'ufficio personale del comune di Cossato (Biella) - telefono 0159893255.

Il dirigente: ZANINO

00E11160

COMUNE DI CUSAGO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente polizia municipale, cat. C, a tempo indeterminato con funzioni di motociclista.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - cat. C, a tempo indeterminato con funzioni di motociclista.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado valido per l'accesso agli studi universitari.

Calendario delle prove che si terranno presso la sede municipale, aula consiliare, piazza Soncino n. 2, Cusago (Milano):

prova scritta: 5 giugno 2000, ore 9,30;

prova pratica: 5 giugno 2000, ore 15;

prova orale: 12 giugno 2000, ore 15.

Per ulteriori informazioni: servizio personale, telefono 02/90119885/6.

Termine di presentazione delle domande da compilare in conformità allo schema allegato al bando: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Cusago, 4 aprile 2000

Il responsabile del servizio personale: ANDREOTTI LORIA

00E11184

COMUNE DI CUSAGO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, ufficio tecnico - cat. B - posizione economica B3 - a tempo indeterminato, part-time 70%.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, ufficio tecnico, cat. B, posizione economica B3, a tempo indeterminato, part-time 70%.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado valido per l'accesso agli studi universitari.

Calendario delle prove che si terranno presso la sede municipale, aula consiliare, piazza Soncino n. 2, Cusago (Milano):

prova scritta: 7 giugno 2000, ore 9,30;

prova pratica: 7 giugno 2000, ore 15;

prova orale: 14 giugno 2000, ore 15.

Per ulteriori informazioni: servizio personale - telefono 02/90119885/6.

Termine di presentazione delle domande da compilare in conformità allo schema allegato al bando, trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cusago, 4 aprile 2000

Il responsabile del servizio personale: ANDREOTTI LORIA

00E11185

COMUNE DI FERRARA

Concorso pubblico per il conferimento di un posto vacante di capo ufficio amministrativo - categoria D - posizione economica D3, presso l'ufficio organizzazione e formazione del settore personale.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami (due prove scritte e prova orale), per il conferimento di un posto vacante di capo ufficio amministrativo - categoria D - posizione economica D3, presso l'ufficio organizzazione e formazione del settore personale.

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti: diploma di laurea in psicologia, o pedagogia, o scienze politiche, o laurea equipollente per legge.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso è integralmente pubblicato nel bollettino nazionale dei concorsi e sul sito Internet: <http://www.comune.fe.it>

Per informazioni rivolgersi al settore personale: telefono 0532/247528 - fax 0532/240414.

Il sindaco: SATERIALE

00E11199

COMUNE DI FERRARA

Concorso pubblico per il conferimento di un posto vacante di dirigente - qualifica unica dirigenziale, presso il servizio informativo del territorio del settore edilizia privata.

È indetto concorso pubblico, per esami (due prove scritte ed una orale) per il conferimento di un posto vacante di dirigente - qualifica unica dirigenziale, presso il servizio informativo del territorio del settore edilizia privata.

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in ingegneria - settore dell'informazione (diploma di laurea in ingegneria elettronica o informatica o delle telecomunicazioni);

esperienza di servizio, adeguatamente documentata, di cinque anni cumulabili nella pubblica amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private, in posizione di lavoro corrispondente, per contenuto, alle funzioni della categoria D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale attinente al posto messo a concorso, correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'albo ove necessaria;

esperienza almeno biennale, presso enti ed aziende sia pubbliche che private, nell'applicazione di tecnologie informatiche e telematiche ad attività di gestione del territorio.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso è integralmente pubblicato nel bollettino nazionale dei concorsi e sul sito Internet: <http://www.comune.fe.it>

Per informazioni rivolgersi al settore personale: telefono 0532/247528 - fax 0532/240414.

Il sindaco: SATERIALE

00E11196

COMUNE DI FERRARA**Concorso pubblico per il conferimento di un posto vacante di economo, qualifica unica dirigenziale, presso il servizio economato.**

È indetto il concorso pubblico, per esami (due prove scritte e prova orale), per il conferimento di un posto vacante di economo - qualifica unica dirigenziale, presso il servizio economato.

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, economia aziendale, scienze economiche e bancarie, scienze politiche, scienze dell'amministrazione, laurea equipollente per legge;

esperienza di servizio, adeguatamente documentata, di cinque anni cumulabili nella pubblica amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private, in posizione di lavoro corrispondente, per contenuto, alle funzioni della categoria D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale attinente al posto messo a concorso, correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'albo ove necessaria.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso è integralmente pubblicato nel bollettino nazionale dei concorsi e sul sito Internet: <http://www.comune.fe.it>

Per informazioni rivolgersi al settore personale: telefono 0532/247528 - fax 0532/240414.

Il sindaco: SATERIALE

00E11198

COMUNE DI FERRARA**Concorso pubblico per il conferimento di un posto vacante di responsabile catalogazione automatizzata - categoria D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), presso il settore biblioteca comunale Ariostea.**

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami (due prove scritte e prova orale), per il conferimento di un posto vacante di responsabile catalogazione automatizzata - categoria D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), presso il settore biblioteca comunale Ariostea.

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in lettere (classiche o moderne) o storia o filosofia;

esperienza di lavoro adeguatamente documentata di almeno un biennio maturata in funzioni di organizzazione e gestione di operazioni catalografiche presso biblioteche pubbliche in ambito SBN.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso è integralmente pubblicato nel bollettino nazionale dei concorsi e sul sito Internet: <http://www.comune.fe.it>

Per informazioni rivolgersi al settore personale: telefono 0532/247528 - fax 0532/240414.

Il sindaco: SATERIALE

00E11197

COMUNE DI FONTANIGORDA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C - posizione economica C1.**

In esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 27 del 23 marzo 2000, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1 - a tempo indeterminato.

Le domande di ammissione, redatte in conformità del fac-simile contenuto nel bando, dovranno pervenire al comune entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prova scritta: 28 giugno 2000, ore 9;

prova pratica: 28 giugno 2000, ore 15;

prova orale: 13 settembre 2000, ore 9.

Le prove si svolgeranno nei locali della comunità montana Alta Val Trebbia di Montebello (Genova), sulla base del numero di richieste che perverranno all'amministrazione, eccezione fatta per la prova orale che avverrà, presuntivamente, nei locali del palazzo comunale. I candidati, comunque, riceveranno opportuna convocazione circa il luogo e la data esatti delle prove suddette.

Copia integrale del bando ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti agli uffici del comune di Fontanigorda (Genova), tel. 010/952017.

Fontanigorda, 5 aprile 2000

Il segretario comunale: DI FEO

00E11173

COMUNE DI GIRASOLE**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di assistente sociale (ex settima qualifica funzionale) - categoria D - posizione economica D1.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di un posto di assistente sociale (ex settima qualifica funzionale) - categoria D - posizione economica D1.

Titolo di studio: diploma di assistente sociale ed iscrizione al relativo albo professionale.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Girasole (Nuoro), tel. 0782/623143.

Il segretario comunale: BRUNDU

00E11190

COMUNE DI GIRASOLE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di istruttore direttivo area tecnica-manutentiva (ex settima qualifica funzionale) - categoria D - posizione economica D1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di un posto di istruttore direttivo area tecnica-manutentiva (ex settima qualifica funzionale) - categoria D - posizione economica D1.

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o architettura, (o altro titolo di studio equipollente), ovvero diploma di geometra (o altro titolo di studio equipollente) con cinque anni di iscrizione al relativo albo professionale o esperienza di servizio di cinque anni in posizione di lavoro corrispondenti alle funzioni della qualifica immediatamente inferiore.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Girasole (Nuoro), tel. 0782/623143.

Il segretario comunale: BRUNDU

00E11189

COMUNE DI ISTRANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente sociale cat. D, posizione economica D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente sociale cat. D, posizione economica D1.

Titolo di studio: diploma universitario di cui all'art. 2 della legge 23 marzo 1993, n. 84, e conseguimento dell'abilitazione mediante esame di stato ed iscrizione all'albo professionale; oppure aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 15 gennaio 1987, n. 14, e iscrizione all'albo.

Possesso della patente di categoria B.

Scadenza domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o richiesta di copia del bando telefonare allo 0422-831810.

Il bando è altresì disponibile sul sito Internet: www.istrana.it

Il responsabile servizio: GASPARETTO

00E11154

COMUNE DI JESI

Concorsi pubblici per la copertura di complessivi cinque posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di infermiere professionale - cat. C.

Titoli richiesti: diploma infermiere professionale, iscrizione albo professionale;

un posto funzionario tecnico - architetto - cat. D3.

Titoli richiesti: laurea architettura, abilitazione esercizio professionale;

un posto funzionario tecnico - ingegnere - cat. D3.

Titoli richiesti: laurea ingegneria civile, sezione edile o ingegneria meccanica e abilitazione esercizio professionale.

Data presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi ufficio personale o U. R. P. comune di Jesi (Ancona), tel. 0731/538279 - 538250.

Il bando è consultabile su Internet al sito: www.comune.jesi.an.it

Il funzionario: DOLCIOTTI

00E11163

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Concorsi pubblici, per soli esami, per complessivi sei posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura di:

un posto di istruttore direttivo amministrativo - categoria D1 (ex settima qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983).

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o altro diploma di laurea considerato equipollente ai sensi di legge. Conoscenza di una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

un posto di istruttore direttivo contabile - categoria D1 (ex settima qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983).

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze economiche, economia aziendale o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge. Conoscenza di una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

un posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D1 (ex settima qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983).

Titolo di studio: diploma di laurea in architettura o ingegneria civile. Conoscenza di una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco, e spagnolo;

un posto di istruttore amministrativo-contabile - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983).

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (quinquennale). Conoscenza di una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

un posto di istruttore tecnico-disegnatore - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983).

Titolo di studio: diploma di geometra. Conoscenza di una lingua straniera, tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

un posto di istruttore tecnico - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983).

Titolo di studio: diploma di geometra. Conoscenza di una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Termine di presentazione delle domande di ammissione: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o ritiro delle copie integrali del bando, rivolgersi all'ufficio personale ed all'ufficio per le relazioni con il pubblico (tel. 0572/918254).

Il dirigente: MASCAGNI

00E11172

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo (cat. C.1) presso ufficio tributi del settore contabile finanziario.

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo (cat. C.1) presso ufficio tributi del settore contabile finanziario.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (quinquennale).

Scadenza presentazione domande: 20 maggio 2000, ore 13.

Per informazioni: ufficio personale, tel. 049-793411, piazza Roma n. 1 - 35036 Montegrotto Terme (Pordenone).

Il responsabile del servizio segreteria: VIGNOLI

00E11166

COMUNE DI MUGGIÒ

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore di vigilanza cat. C/1.

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore di vigilanza - cat. C/1 - prevalentemente con funzioni di motociclista, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 7 marzo 2000, per integrazione del bando di concorso con riserva di un posto ai sensi dell'art. 39, comma 15, decreto legislativo n. 196/1995.

Il nuovo diario delle prove scritte verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Se il termine scade in giorno festivo, si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Testo integrale del bando di concorso e fac-simile della domanda è disponibile presso il comune di Muggiò - ufficio personale - piazza Matteotti n. 1 - 20053 Muggiò (Milano).

Muggiò, 3 aprile 2000

Il funzionario responsabile - Settore polizia municipale
GHIRARDI

00E11174

COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - categoria C1

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore tecnico, area tecnica - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e per avere il testo integrale del bando di concorso rivolgersi alla segreteria comunale: tel. 0423/53012.

Il segretario comunale: CHIARION

00E11188

COMUNE DI PADOVA

Corso-concorso pubblico, per esami, a trenta posti di agente di polizia municipale - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale)

È indetto corso-concorso pubblico, per esami, a trenta posti di agente di polizia municipale - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

A causa dell'esiguo numero di domande pervenute non si procederà all'effettuazione della preselezione psico-attitudinale.

I candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando e che abbiano presentato regolare domanda di concorso saranno invitati individualmente e per iscritto a sostenere le visite mediche per l'accertamento dei requisiti psico-fisici previsti dal bando presso l'U.L.S.S. n. 16 - settore igiene pubblica di Padova.

Tutti i candidati idonei alle visite mediche saranno successivamente ammessi, con invito scritto, alla frequenza del corso.

La mancata o irregolare partecipazione al corso comporta l'esclusione dalle prove concorsuali.

Ai candidati che non abbiano presentato regolare domanda o che non risultino in possesso dei requisiti previsti dal bando sarà inviata comunicazione di esclusione.

Il capo settore risorse umane: PANIZZOLO

00E11191

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di istruttore - cat. C. - impiegato contabile - servizio economico/finanziario - personale.

Si avvisa che la graduatoria finale relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di istruttore - cat. C. - impiegato contabile - servizio economico/finanziario - personale, è pubblicata all'albo pretorio del comune di Pavone Canavese (Torino), piazza Municipio n. 1, fino al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, dalla quale decorre il termine per eventuali impugnative.

Il responsabile del servizio personale: RICCO

00E11179

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo settima qualifica area economico finanziaria U.O. tributi.

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di settima qualifica istruttore direttivo presso l'area economico finanziaria U.O. tributi.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio o equipollente; oppure diploma di ragioneria o equipollente con cinque anni di iscrizione all'albo dei ragionieri, adeguatamente documentata, oppure diploma di ragioneria o equipollente con cinque anni in posizioni di lavoro, sia pubblico che privato, corrispondenti alle funzioni della qualifica immediatamente inferiore, adeguatamente documentati.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando potrà essere richiesto all'ufficio di segreteria del comune di Pozzuolo del Friuli (Udine), via XX Settembre n. 31 c.ap. 33050, telefono 0432/669401 - fax 0432/669343.

Lo stesso testo è altresì disponibile presso il sito web del comune al seguente indirizzo: www.infotech.it/pozzuolo - alla pagina «notizie utili».

Il responsabile del servizio: PAGANO

00E11157

COMUNE DI RIVOLI

Selezione pubblica, per esami, con eventuale preselezione per titoli, per le assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie nei vari servizi nel profilo professionale di istruttore amministrativo contabile - cat. C - posizione economica C1.

È indetta pubblica selezione, per esami, con eventuale preselezione per titoli, per le assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie nei vari servizi nel profilo professionale di istruttore amministrativo contabile - cat. C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

I bandi possono essere ritirati presso l'ufficio concorsi via Capra, 27 o presso il servizio lavoro via Adige, 9 o presso il servizio informagiovani corso Susa, 132.

Per ulteriori informazioni sono disponibili i numeri telefonici: 011/951 - 3285, 1853, 1666 ed inoltre è possibile prendere visione del testo integrale del bando di concorso all'indirizzo Internet <http://www.comune.rivoli.to.it>

Rivoli, 6 aprile 2000

Il dirigente area sviluppo e organizzazione: CAMURRI

00E11177

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami di personale di varie qualifiche

In esecuzione delle delibere di giunta comunale numeri: 84, 85, 86, e 87 del 22 febbraio 2000 e n. 141 del 6 marzo 2000, sono indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di:

tre posti di vigili di polizia municipale - collaboratori professionali - categoria C - posizione economica C1 - C.C.N.L. vigente.

Titolo di studio richiesto: diploma di licenza - maturità di scuola media di secondo grado;

patente di guida tipo B;

un posto di geometra - istruttore - categoria C - posizione economica C1 - C.C.N.L. vigente.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità di scuola media di secondo grado - geometra;

due posti di ufficiale amministrativo - collaboratore professionale - categoria C - posizione economica C1 - C.C.N.L. vigente.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità di scuola media di secondo grado;

due autisti di scuolabus - collaboratori professionali - categoria B - posizione economica B3 - C.C.N.L. vigente.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado o in alternativa titolo di studio di scuola media di primo grado e titolo di servizio e/o professionale;

possesto della patente di guida cat. D/ CAP.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I testi integrali dei bandi di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, sono disponibili presso l'ufficio personale del comune di San Giovanni Rotondo (Foggia), telefono 0882-415302 - Fax 0882-456016.

Il sindaco: FINI

00E11161

COMUNE DI SAURIS

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale vigile urbano - quinta qualifica funzionale - area di vigilanza.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale vigile urbano - quinta qualifica funzionale - area di vigilanza.

Titoli richiesti: licenza di scuola media superiore.

Scadenza termine per presentazione domande: giorni trenta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi al comune di Sauris (UD), tel. 0433/86245.

Il segretario comunale: SPINA

00E11152

COMUNE DI SAURIS

Concorso pubblico, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale addetto di segreteria - quarta qualifica funzionale - area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale addetto di segreteria, quinta qualifica funzionale area amministrativa.

Titoli richiesti: licenza di scuola media superiore o diploma triennale di qualifica di addetto alla segreteria d'azienda ed equipollenti.

Scadenza termine per la presentazione domande: giorni trenta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi al comune di Sauris (Udine), telefono 0433/86245.

Il segretario comunale: SPINA

00E11156

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore vigilanza settore polizia municipale - cat. C1 (già quinta qualifica funzionale agenti polizia municipale).

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore vigilanza settore polizia municipale - cat. C.1 (già quinta qualifica funzionale agenti polizia municipale).

Requisiti richiesti: diploma scuola media superiore (maturità).

Scadenza termini: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando di concorso e schema di domanda rivolgersi all'ufficio personale: tel. 0541/937131 - Fax 0541/941052 o ufficio relazioni con il pubblico: tel. 0541/944817 o all'ufficio informagiovani: tel. e fax 0541/91539 in visione sul sito Internet: www.comune.savignano-sul-rubicone.fo.it - e-mail: urp@comune.savignano-sul-rubicone.fo.it

Il responsabile settore aa.gg.: CAMPIDELLI

00E11193

COMUNE DI SERRAMONACESCA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C1 - C.C.N.L.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C1 - C.C.N.L.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove sarà reso noto ai candidati mediante lettera raccomandata.

Il testo integrale del bando con relativo schema di domanda è disponibile presso gli uffici comunali, via Roma n. 30 - Serramonacesca (Pescara), telefono 085/959129.

Il responsabile dei servizi: DI NIZIO

00E11181

COMUNE DI SPILAMBERTO

Concorso pubblico, per la copertura di due posti, profilo professionale di collaboratore amministrativo - categoria B - posizione economica B3 del C.C.N.L. dipendenti enti locali del 1° aprile 1999.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti, profilo professionale di collaboratore amministrativo - categoria B - posizione economica B3 del C.C.N.L. dipendenti enti locali del 1° aprile 1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di perito commerciale o ragioniere ovvero altro diploma equipollente o altro diploma di scuola superiore (maturità) unito ad attestato di corso di formazione in informatica riconosciuto (con superamento di prova finale).

In alternativa al corso l'esperienza lavorativa di due anni maturata in un profilo professionale o in mansioni che richiedono una pratica su personal computer o su videotermini.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 7 maggio 2000.

Bando pubblicato integralmente nel sito Internet www.aitec.it/comunespilamberto.

Per informazioni: ufficio personale comune di Spilamberto (Modena), Piazza Caduti Libertà, 3 - tel. 059/789940/25/31.

Il capo settore affari generali: TINARELLI

00E11201

COMUNE DI UBOLDO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1 - settore polizia municipale.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado.

Diario prove d'esame:

prova scritta: 26 maggio 2000, dalle ore 9 alle 13;

prova pratica: 26 maggio 2000, dalle ore 15 alle 18;

prova orale: 9 giugno 2000, dalle ore 9.

Termine presentazione domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro della copia integrale del bando, rivolgersi all'ufficio personale del comune di Ubaldo - tel. 02/96992215.

Il coordinatore area finanziaria: CURRARINI

00E11170

COMUNE DI UDINE

Concorso pubblico a due posti di funzionario tecnico ottava qualifica per il servizio edilizia privata

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di funzionario tecnico ottava qualifica per il servizio edilizia privata, con riserva di un posto al personale interno.

Requisiti: Laurea in ingegneria o architettura, abilitazione professionale.

Da allegare alla domanda: ricevuta del versamento di L. 7.500 per tassa concorso, effettuato su c.c.p. n. 14372338 intestato al comune di Udine - Servizio tesoreria.

Le domande dovranno pervenire al protocollo del comune entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Testo integrale del bando: su indirizzo Internet <http://www.comune.udine.it/concorsi/concorsi.htm> o c/o settore personale, telefono (0432/271502 - 271633) o invio tramite fax (telefono 0432/271555).

Il dirigente del settore organizzazione e personale: CORTIULA

00E11158

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, categoria D, posizione economica D1, area servizi alla persona e alla comunità.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, categoria D, posizione economica D1, area servizi alla persona e alla comunità.

Il candidato dovrà redigere domanda in carta semplice indirizzata al sindaco del comune di Vaprio d'Adda - Piazza Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda (Milano), indicando e allegando tutto quanto richiesto dal bando.

Titolo di studio richiesto: diploma universitario di assistente sociale, rilasciato da scuola universitaria diretta ai fini speciali, art. 1, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987, abilitazione professionale mediante l'esame di Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 280/1989 e iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali di cui all'art. 3, legge n. 84/1993.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai candidati sarà comunicata data e luogo delle prove d'esame a mezzo raccomandata a.r. o telegramma.

Informazioni possono essere richieste all'ufficio personale, tel. 02/90989521.

Vaprio d'Adda, 2 aprile 2000

Il responsabile del servizio: BONELLI

00E11168

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI TIRANO

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di segretario generale - prima qualifica dirigenziale.

È indetto concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di segretario generale - prima qualifica dirigenziale.

Titolo di studio richiesto: diploma da laurea in giurisprudenza o equipollenti.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Del diario delle prove e della sede d'esame verrà dato avviso individuale ai candidati mediante comunicazione scritta con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alle date fissate per le prove medesime.

Eventuale non ammissione verrà comunicata con raccomandata.

Per informazioni e ritiro bando integrale: comunità montana Valtellina di Tirano - via M. Quadrio, 11 - Tirano (Sondrio) tel. 0342-708.511.

Tirano, 6 aprile 2000

Il presidente: GIUDICE

00E11162

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario tecnico, sanitario di radiologia medica, presso l'unità locale socio sanitaria n. 1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'unità locale socio sanitaria n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione richiesta, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 27 del 24 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni o per avere copia dei bandi rivolgersi al servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1, via Feltre n. 57, Belluno. (Tel. 0437/216719).

00E3858

Avviso pubblico per incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di pneumologia presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 di Vicenza.

In applicazione della delibera del direttore generale n. 130 in data 17 febbraio 2000, esecutiva, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico, in via di supplenza, di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di pneumologia (ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; area: medica e delle specialità mediche; disciplina: malattie dell'apparato respiratorio).

L'incarico, per un periodo massimo triennale e rinnovabile, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni (in particolare quelle apportate dall'art. 13 del D.Lgs. 229/1999), dal decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 e dal C.C.N.L. 5 dicembre 1996 della dirigenza medica e veterinaria.

L'incarico cesserà comunque di diritto in caso di rientro in servizio dell'attuale incaricato della responsabilità dell'unità operativa di pneumologia, attualmente in aspettativa senza assegni, con riserva di applicazione delle norme, in via di definizione, di cui al D.Lgs. 229/1999 e successive modificazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei requisiti sottoelencati.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'U.L.S.S., prima dell'immissione in servizio;

c) nessun limite di età, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'incarico tuttavia non potrà essere conferito qualora il candidato, allo scadere del termine previsto, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo (circolare del Ministero della sanità 10 maggio 1996, n. 1221).

Requisiti specifici:

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997);

f) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

g) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito dal dirigente incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 (1° febbraio 1998), coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di direzione di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisirlo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S., devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'U.L.S.S. n. 6 Vicenza — sezione protocollo — viale Rodolfo n. 37 — 36100 Vicenza. Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, alla sezione protocollo, nell'orario di apertura.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
8. il possesso dei requisiti previsti dal punto e) del presente avviso;
9. i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il codice fiscale;
11. il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli «sensibili» se necessari alla procedura (L. 675/1996).

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

L'amministrazione dell'U.L.S.S. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'U.L.S.S. stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

1) *curriculum* professionale, in carta semplice, datato e firmato dall'interessato;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Sono ammesse copie non autenticate accompagnate da dichiarazione sostitutiva (sottoscritta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o inviata unitamente a fotocopia di documento di identità) ove l'interessato attesti, sotto la propria responsabilità, che le copie allegare alla domanda di partecipazione sono conformi agli originali (decreto del Presidente della Repubblica 403/1998).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione e modalità di selezione.

La commissione di esperti di cui all'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, accerta il possesso dei «requisiti» indicati nel presente avviso e l'idoneità dei candidati sulla base:

1) di un «colloquio» diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) di un «*curriculum* professionale», formalmente documentato.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Al termine delle operazioni di valutazione la commissione stabilisce, sulla base della valutazione complessiva, idoneità di ciascun candidato all'incarico predisponendo l'elenco degli idonei.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno comunicate ai candidati, a cura della commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari. *Conferimento dell'incarico.*

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale sulla base del parere della commissione di esperti.

L'amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto.

L'incarico conferito, che può essere rinnovato con le modalità previste dall'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, comporta un rapporto di lavoro esclusivo.

Trattamento economico.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale del lavoro per la «dirigenza medica e veterinaria» e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni in esso contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Il concorrente, inoltre, per esercitare i diritti di cui all'art. 13 della stessa legge, per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso può rivolgersi all'U.L.S.S. n. 6 Vicenza - servizio risorse umane e relazioni sindacali - sezione concorsi (tel. 0444-993479), palazzina uffici presso il presidio ospedaliero, viale Rodolfini n. 37 - 36100 Vicenza.

Il direttore generale: PETRELLA

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso pubblico n. 175 (in carta semplice)

*Al direttore generale dell'U.L.S.S.
n. 6 - Viale Rodolfini, 37 - 36100
VICENZA*

I sottoscritti chiede di essere ammess. all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico, in via di supplenza, di dirigente medico, responsabile dell'U.O.A. di pneumologia indetto da codesta amministrazione.

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998:

1. di essere nat. a
il e di risiedere attualmente a
(cap:) in via n.;

2. di essere in possesso della cittadinanza italiana (A);

3. di essere/non essere iscritt. nelle liste elettorali del comune di (B);

4. di avere/non avere riportato condanne penali (C);

5. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (D);

6. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
conseguiti in data presso ;
7. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi
della provincia di.....;
8. di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dal bando
al punto e).....;
9. di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche ammi-
nistrazioni.....(E);
10. di avere il seguente codice fiscale ;
11. di esprimere il consenso all'utilizzo dei dati personali, com-
presi quelli «sensibili», se necessari alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente con-
corso venga fatta al seguente indirizzo:
sig via.....
(cap) comune..... provincia (tel.)

Allega tre copie dell'elenco dei documenti e dei titoli presen-
tati (F).

(luogo) (data).....

(firma)

(A) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadi-
nanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

(B) In caso positivo: specificare in quale Comune; in caso nega-
tivo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle
liste medesime.

(C) In caso affermativo: specificare quali e in caso negativo
dichiararne espressamente l'assenza.

(D) Da compilare solo dai candidati di sesso maschile.

(E) In caso affermativo: specificare l'Amministrazione, la posi-
zione funzionale ricoperta e la disciplina, se a tempo pieno a tempo
definito, i periodi (indicando eventuali periodi di aspettativa senza
assegni) e gli eventuali motivi di cessazione.

(F) I documenti da allegare tassativamente, così come le moda-
lità di loro presentazione, sono specificati nel bando.

N.B.: Il presente fac-simile non è utilizzabile per la presentazione
della domanda.

00E3849

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un
posto di operatore professionale sanitario - cat. C - tecnico
audiometrista presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
di un posto di operatore professionale sanitario - cat. C - tecnico
audiometrista con rapporto di lavoro a tempo parziale (75% - 27 ore
settimali) presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta
semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo
giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta
Ufficiale della Repubblica*. Il testo integrale del concorso è stato pub-
blicato nel bollettino ufficiale della regione del Veneto n. 27 del
24 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale del-
l'U.L.S.S. n. 7 - via Lubin n. 22 - 31053 Pieve Di Soligo (Treviso) -
Tel. 0438/838303-838425.

00E3868

**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a com-
plessivi tre posti di dirigente medico presso l'azienda unità
sanitaria locale socio sanitaria n. 13 di Mirano.**

In esecuzione delle deliberazioni n. 122 del 5 febbraio 2000,
n. 270 del 17 febbraio 2000, n. 232 del 15 febbraio 2000 e n. 386 del
1° marzo 2000, sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami,
per la copertura a tempo indeterminato di:

un posto di dirigente medico di pediatria - ruolo sanitario -
profilo professionale: medici - area medica e delle specialità mediche
- disciplina: pediatria;

un posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile -
ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area medica e delle
specialità mediche - disciplina: neuropsichiatria infantile per i servizi
distrettuali;

un posto di dirigente medico di psichiatria - ruolo sanitario -
profilo professionale: medici - area medica e delle specialità mediche
- disciplina: psichiatria.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta sem-
plice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12.00 del
trentesimo giorno della data di pubblicazione del presente avviso
nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando per un posto di dirigente medico di
pediatria, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partici-
pazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto
n. 18 del 25 febbraio 2000 nonché, per una integrazione, nel Bollet-
tino ufficiale della regione Veneto n. 27 del 24 marzo 2000.

I testi integrali dei bandi per un posto di dirigente medico di psi-
chiatra e un posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile,
con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono
stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 27 del
24 marzo 2000.

Per informazioni e per ricevere copia dei bandi gli interessati
potranno rivolgersi alla direzione del personale dell'azienda unità
locale socio-sanitaria n. 13 - ufficio concorsi - via XXIX Aprile n. 2
- 30031 Dolo (VE) - telefono 041/5139369.

00E3850

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre unità di pro-
grammatore (personale tecnico) - cat. C, presso l'azienda
U.L.S.S. n. 15.**

In esecuzione della deliberazione n. 201 del 22 febbraio 2000 è
indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a
tempo indeterminato di:

tre unità di personale in qualità di programmatore (personale
tecnico) - cat. C, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande di concorso,
redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti pre-
scritti, scade alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data
di pubblicazione del presente estratto di bando pubblico concorso
nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel Bol-
lettino ufficiale della regione Veneto n. 30 del 31 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'unità operativa per la
gestione giuridico-amministrativa del personale dell'azienda ULSS
n. 15 - telefono 049/9324272 - 9324267 dal lunedì al venerdì
ore 12.00 - 14.00.

00E3854

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per una unità di dirigente medico nella disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15.

In esecuzione della deliberazione n. 204 del 22 febbraio 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

una unità di personale in qualità di dirigente medico nella disciplina di anestesia e rianimazione presso l'azienda U.L.S.S. n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande di concorso, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando pubblico concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 30 del 31 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'unità operativa per la gestione giuridico-amministrativa del personale dell'azienda ULSS n. 15 - telefono 049/9324272 - 9324267 dal lunedì al venerdì ore 12.00 - 14.00.

00E3853

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per una unità di dirigente medico nella disciplina di pediatria, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15.

In esecuzione della deliberazione n. 203 del 22 febbraio 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

una unità di personale in qualità di dirigente medico nella disciplina di pediatria, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande di concorso, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando pubblico concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 30 del 31 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'unità operativa per la gestione giuridico-amministrativa del personale dell'azienda ULSS n. 15 - telefono 049/9324272 - 9324267 dal lunedì al venerdì ore 12.00 - 14.00.

00E3852

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per una unità di dirigente medico nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15.

In esecuzione della deliberazione n. 202 del 22 febbraio 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

una unità di personale in qualità di dirigente medico nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande di concorso, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di pubblico concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 30 del 31 marzo 2000.

Per informazioni, rivolgersi all'unità operativa per la gestione giuridico-amministrativa del personale dell'azienda ULSS n. 15 - telefono 049/9324272 - 9324267 dal lunedì al venerdì ore 12.00 - 14.00.

00E3851

REGIONE SICILIANA

Concorso pubblico, per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4.

In esecuzione della delibera n. 703 del 15 marzo 2000 è indetto ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, avviso di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa per le seguenti discipline e sedi di servizio da espletarsi con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484:

un posto di oculista per il p.o. di Nicosia;

un posto malattie infettive per il p.o. di Nicosia.

1) Requisiti di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale;

d) l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ovvero idoneità nazionale nella disciplina;

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997;

g) per espressa disposizione contenuta nell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 434/1997, non si richiede per l'ammissione l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui sopra, gli incarichi verranno attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire il medesimo nel primo corso utile.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento possono essere ammessi a partecipare agli avvisi in oggetto nella corrispondente disciplina, con obbligo nel caso di assunzione dell'incarico di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione di cui ai punti c) e d) verrà effettuato dalla commissione prevista dall'art. 15-ter comma 2 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

2) Domande di ammissione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo l'allegato schema esemplificativo, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 4, viale Diaz n. 49 - Enna - cap 94100, e presentata o spedita con raccomandata a.r. nei modi e termini previsti al successivo punto 4).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi delle vigenti disposizioni:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) i titoli professionali e di studio posseduti nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione agli avvisi di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 1;

f) l'idoneità fisica all'impiego;

g) la posizione riguardo agli obblighi militari per i candidati di sesso maschile;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso qualora il possesso dei requisiti di cui ai detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

I candidati dovranno altresì indicare il domicilio presso il quale deve essere fatta a tutti gli effetti ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per i disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio o delle sue azioni.

3) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, sotto pena di esclusione i seguenti documenti:

a) certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dalla lettera d) dal precedente punto 1;

b) curriculum professionale, redatto su carta libera secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 datato, firmato e debitamente documentato;

c) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Per quanto sopra i concorrenti potranno comunque avvalersi della facoltà prevista dalla legge n. 127/1997 e regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestandone il possesso nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Alla domanda possono inoltre essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della predisposizione dell'elenco degli idonei.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761.

Le attestazioni relative ai servizi dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

4) Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo Azienda U.S.L. n. 4 viale Diaz n. 49 - 94100 Enna.

La domanda deve pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; eventuale riserva d'invio successivo è priva d'effetto.

5) Nomina delle Commissioni, prove d'esame e convocazione dei candidati.

Le commissioni di esperti nominate dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter p. 2, del decreto legislativo n. 229, 19 giugno 1999, saranno composte dal direttore sanitario dell'Azienda U.S.L. n. 4 e da due dirigenti di ruolo del personale del S.S.N. preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal consiglio dei sanitari.

Le commissioni provvederanno all'accertamento dei requisiti previsti dal punto 1), lettere c) e d) e provvederanno all'accertamento dell'idoneità dei candidati predisponendo i relativi elenchi, sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale che saranno effettuati con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi tenuto conto degli incarichi da svolgere.

Le date di espletamento dei colloqui e la sede degli stessi saranno comunicati ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno fissato.

6) Assunzione in servizio ed adempimenti dei vincitori.

Gli incarichi verranno conferiti dal direttore generale con le modalità prescritte n. 502/1992 e dall'art. 15 ter del decreto legislativo n. 229/1999.

Gli incaricati avranno altresì l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1997 nel primo corso utile.

L'incarico ha durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per uno più breve, previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite da effettuarsi da parte di apposita commissione.

Il dirigente sanitario con il quale sarà stipulato il contratto di lavoro è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo secondo quanto stabilito dagli articoli 15-quarter e quinquies del su citato decreto legislativo n. 229/1999.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con perdita del relativo specifico trattamento economico.

Gli aspiranti, cui saranno conferiti gli incarichi in oggetto, sono tenuti a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico nonché a regolarizzare in bollo i documenti già presentati ai sensi delle legge n. 370/1988.

Ai vincitori che dovranno stipulare il contratto individuale di lavoro, sarà attribuito il trattamento economico per l'incarico attribuito previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale medico del S.S.N. e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione decentrata. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettare senza riserve tutte le norme che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente di struttura complessa compreso quelle stabilite a livello aziendale.

7) Norme finali.

L'Azienda U.S.L. n. 4 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando in qualsiasi momento qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto nel presente bando, è fatto rinvio alle norme di legge vigenti nella materia, al decreto legislativo n. 229/1999, nonché ai decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e n. 484 del 10 dicembre 1997.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio del personale dell'Azienda U.S.L. n. 4 viale Diaz n. 49 tel. 0935/520451.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore del personale dell'Azienda per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

00E3871

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di strutture semplici ex primo livello presso l'unità sanitaria locale n. 4.

In esecuzione alla delibera n. 751 del 18 marzo 2000 esecutiva a norma di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico ex primo livello di direzione medica di presidio ospedaliero per il P.O. di Piazza Armerina vacante nella pianta organica di questa azienda sanitaria, nel profilo professionale medico, posizione funzionale dirigente ex primo livello, da espletarsi con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483;

La graduatoria, che resterà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di approvazione, sarà utilizzata per la copertura del posto di cui al presente bando nonché di quelli che si dovessero rendere disponibili successivamente alla pubblicazione del bando ed entro la data della pubblicazione della graduatoria.

1) Requisiti di ammissione.

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato prima dell'immissione in servizio;

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

e) specializzazione nella disciplina messa a concorso. Alla specializzazione della disciplina messa a concorso sono equivalenti quelle di una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al secondo livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale approvata con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 è esente dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione.

2) Domande di ammissione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta libera devono essere rivolte al direttore generale dell'azienda unitaria sanitaria locale n. 4, con sede in Enna - viale Diaz n. 49 - cap. 94100, e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79, o il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) i titoli professionali e di studio posseduti nonché i requisiti specifici, di cui alle lettere c, d, e, f, del precedente punto 1, richiesti per l'ammissione al concorso;

f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) l'idoneità fisica all'impiego;

h) la posizione riguardo agli obblighi militari, per i candidati di sesso maschile.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso, qualora il possesso dei requisiti di cui ai detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda e/o dalla documentazione prodotta.

Chi ha titolo a riserve di posti, precedenza e preferenze previste dalle vigenti disposizioni deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso allegando alla domanda stessa i documenti probatori.

I candidati dovranno altresì indicare nella domanda il domicilio presso il quale deve essere fatta, a tutti gli effetti, ogni necessaria comunicazione inerente il concorso.

L'azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata od errata comunicazione del domicilio ovvero del suo cambiamento.

3) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti o avvalersi della facoltà prevista dalla legge 127/97 e regolamento d'attuazione decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 attestandone il possesso nei termini e modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge:

1) certificato di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 o certificazione di servizio sostitutiva;

2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del bando;

3) laurea in chimica.

Alla domanda devono, inoltre, essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità sarà ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le attestazioni relative ai servizi dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

4) Modalità e termine per la presentazione della domanda.

Le domande, e la documentazione ad esse allegate devono essere spedite con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda sanitaria locale n. 4, con sede in Enna - viale Diaz n. 49 - cap. 94100; ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo generale dell'Azienda siti allo stesso indirizzo, dalle 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5) *Nomina della Commissione, prove d'esame ed ammissione candidati.*

Le Commissioni esaminatrici per ogni singolo concorso saranno nominate dal direttore generale con le modalità e la composizione previste dall'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data di espletamento della prova scritta e la sede degli esami saranno notificate ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso sulla G.U.R.L. almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

In caso di numero esiguo di candidati tale notifica verrà effettuata agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento personale.

6) *Adempimenti dei vincitori ed assunzione in servizio.*

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dall'azienda sanitaria locale n. 4 di Enna, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, e sotto pena di decadenza, i seguenti documenti ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) estratto riassunto dell'atto di nascita;

3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare oppure, per gli esentati, certificato di esito definitivo della leva;

7) titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti, nonché i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui ai numeri 1), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione.

Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente accordo nazionale di lavoro per i dirigenti primo livello del servizio sanitario nazionale.

L'assunzione del vincitore è subordinata, ai sensi della circolare assessorato sanità regione Sicilia n. 1N15/1758 del 10 ottobre 1997, all'esito della definizione delle procedure di mobilità finalizzate al riassorbimento dei dipendenti in esubero presso altre aziende sanitarie regionali.

7) *Norme finali.*

L'azienda sanitaria locale di Enna si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando viene emanato in ossequio alle disposizioni di cui alla legge 68/1999.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni di legge in materia, al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ed al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 4 di Enna - Viale Diaz n. 49 - tel. 0935/981522.

00E3870

Avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale n. 9.

È indetto avviso pubblico, per il conferimento ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 502/92 di incarico quinquennale rinnovabile di:

dirigente medico responsabile di struttura complessa area chirurgica e delle specialità chirurgiche per la divisione di ortopedia (ex 2° liv.) per il P.O. Abele Ajello di Mazara del Vallo.

Alla domanda di ammissione il concorso dovrà essere allegato l'originale della ricevuta, comprovante il pagamento della tassa concorso di L. 15.000, intestato a azienda U.S.L. n. 9 TP c/c 00181917.

Il termine ultimo per l'invio delle domande, è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando con indicati i requisiti di ammissione previsti è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale regionale Sicilia n. 3 del 31 marzo 2000.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9, via Mazzini n. 1 - 91100 - Trapani.

00E3882

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a complessivi tre posti di varie qualifiche presso l'azienda U.S.L. di Bologna

Sono indetti i sottoindicati pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. della città di Bologna:

un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia;

due posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato rispettivamente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 44, 15 marzo 2000 e n. 55, del 29 marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi al settore concorsi - Servizi amministrazione del personale - dell'azienda U.S.L. della Città di Bologna - Via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna - Tel. n. 051/6584811.

00E3887

Riapertura dei termini del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord.

È disposta la riapertura dei termini del pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord di S. Giorgio di Piano (Bologna) per la copertura di un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 44 - parte terza del 15 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord, via Libertà, 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (BO) - ufficio concorsi - telefono 051/6644929 o 6644971 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

00E3874

Pubblico avviso e concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord.

Sono indetti un pubblico avviso e pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord di S. Giorgio di Piano (Bologna) per la copertura di:

- 1) conferimento di incarico di direzione di struttura complessa di chirurgia generale;
- 2) un posto di collaboratore professionale assistente sociale;
- 3) un posto di collaboratore professionale sanitario, personale infermieristico, assistente sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al pubblico avviso di cui al punto 1) è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 44 - parte terza del 15 marzo 2000.

I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai pubblici concorsi di cui ai punti 2) e 3) sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 7 - parte terza del 19 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord - ufficio concorsi - S. Giorgio di Piano (Bologna) - (telefono 051/6644929 o 6644971 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17).

00E3873

Selezione pubblica unica, per titoli ed esami, per la copertura di posti del ruolo tecnico presso l'azienda unità sanitaria locale di Modena e l'azienda ospedaliera Policlinico di Modena.

È indetta selezione pubblica unica, per titoli ed esami, per la copertura di ruolo tecnico «Operatore tecnico specializzato, autista di ambulanze», cat. B (livello economico BS):

- un posto presso l'azienda U.S.L. di Modena;
- un posto presso l'azienda ospedaliera Policlinico di Modena.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla selezione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 55 del 29 marzo 2000.

Le domande dovranno essere spedite con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Casella postale n. 56541100 Modena centro, oppure presentare direttamente:

azienda U.S.L. di Modena, via San Giovanni Del Cantone n. 23, ufficio concorsi, Modena (tel. 059-435525 - 435507), nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13,30 e lunedì, mercoledì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18;

azienda Policlinico di Modena, largo del Pozzo, 79, ufficio concorsi, Modena (tel. 059-422081-424187), nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13,30 e dal lunedì al giovedì anche dalle 14,30 alle 16.

00E3881

Rettifica al comunicato relativo all'estratto di avvisi per il conferimento di incarico di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 14 marzo 2000).

Nell'estratto pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 115, settima colonna, dove è scritto, «due posti di dirigente medico di struttura complessa - disciplina chirurgia generale - per il presidio ospedaliero di Riccione», leggesi: «un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina chirurgia generale - per il presidio ospedaliero di Riccione».

00E3888

REGIONE PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico di primo livello - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda unità sanitaria locale TA/1.

In esecuzione della deliberazione n. 1934 del 30 dicembre 1999, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico di primo livello a tempo pieno ed indeterminato nella disciplina di ortopedia e traumatologia presso l'azienda unità sanitaria locale TA/1.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato.

La data di spedizione è comprovata dal timbro postale accettato.

Il testo integrale del bando è riportato nel Bollettino ufficiale regione Puglia n. 29 del 2 marzo 2000.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Area gestione personale dell'A.U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio, 31 - Taranto.

00E3879

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di dirigente farmacista di primo livello presso l'azienda unità sanitaria locale TA/1.

In esecuzione della deliberazione n. 51 del 24 gennaio 2000, sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di dirigente farmacista di primo livello a tempo indeterminato nelle seguenti discipline:

tre posti disciplina farmacia ospedaliera;

due posti disciplina farmaceutica territoriale.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato.

La data di spedizione è comprovata dal timbro postale accettabile.

Il testo integrale del bando è riportato nel Bollettino ufficiale regione Puglia n. 29 del 2 marzo 2000.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Area gestione personale dell'A.U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio, 31 - Taranto.

00E3880

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale secondo livello dirigenziale, disciplina medicina trasfusionale, presso l'azienda U.S.L. FG/2.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale secondo livello dirigenziale, disciplina medicina trasfusionale - Primario S.I.T. c/o P.O. Cerignola.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 18 del 10 febbraio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

00E3861

REGIONE MARCHE

Aumento dei posti da otto a dieci del concorso pubblico, per titoli ed esami, di assistente amministrativo presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 11.

Con delibera n. 336 del 31 marzo 2000 è stato aumentato da otto a dieci il numero dei posti relativi al concorso di assistente amministrativo di cui quattro riservati al personale in servizio a tempo indeterminato presso questa Azienda U.S.L. 11, (ruolo: amministrativo - profilo professionale: personale amministrativo - qualifica: assistente amministrativo - cat. C), già pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Marche n. 28 dell'8 maggio 1997 e n. 40 del 3 luglio 1997 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 39 del 20 maggio 1997 e n. 51 del 1º luglio 1997, con scadenza ultima 18 agosto 1997.

00E3855

Riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di due posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - categoria «C» (operatore professionale sanitario del personale di vigilanza ed ispezione presso l'azienda U.S.L. n. 12.

È stata diposta la riapertura dei termini del pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di San Benedetto del Tronto della regione Marche a copertura di due posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 35 del 30 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - Ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. n. 12 - Via Manara n. 7 - San Benedetto del Tronto - Tel. n. 0735/793254.

00E3886

REGIONE UMBRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di cardiologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2.

In esecuzione della decisione amministrativa del direttore generale n. 2299 del 30 dicembre 1999, è bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di cardiologia, dell'uno o dell'altro sesso, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Perugia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono quelle di cui al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N. emanato con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, datata e firmata, deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 2, via Guerra, 21 - 06127 Perugia.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Umbria n. 14 del 4 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi, tel. 075/8354275 oppure 075/5416023, durante le ore d'ufficio.

00E3885

REGIONE LAZIO

Diario delle prove del concorso per ventotto posti di assistente amministrativo - area economico-finanziaria presso l'azienda unità sanitaria locale Roma D.

Si comunica, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997 che la prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per ventotto posti di assistente amministrativo - area economico-finanziaria - presso l'azienda unità sanitaria locale Roma D della regione Lazio, pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 22 del 10 agosto 1998 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 18 agosto 1998, verranno effettuate presso l'aula magna del pontificio ateneo «Antoniano» sita in Roma, viale Manzoni n. 1, secondo le date, le ore e le modalità di seguito riportate:

da Abbagnato Sergio a Carta Cristiano, 17 maggio 2000, ore 9;

da Cartocci Rita a Di Mastromatteo Alessia, 17 maggio 2000, ore 12;

da Di Matteo Francesco a Lancia Paola, 17 maggio 2000, ore 15;

da Landi Luigi a Nicotra Sabrina, 18 maggio 2000, ore 9;

da Nieddu Adriana a Russo Tiziana, 18 maggio 2000, ore 12;

da Russo Veronica a Zullo Alberto, 18 maggio 2000, ore 15.

I candidati, muniti di una penna di colore nero, dovranno presentarsi, pena esclusione, muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia fronte/retro del documento di identificazione.

Le operazioni di ingresso inizieranno all'ora sopraindicata; per l'accesso il candidato dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale di sorveglianza; non sarà consentito lasciare l'aula prima della fine della prova.

La prova di preselezione si baserà su quesiti riguardanti gli argomenti della prova scritta.

Durante la prova non è consentita la consultazione di pubblicazioni di qualsiasi natura nonché l'uso di telefoni cellulari.

Saranno considerati idonei e quindi ammessi alla prova scritta coloro che avranno risposto correttamente ad almeno 28 dei 30 quiz.

I candidati che avranno superato la prova di preselezione verranno personalmente convocati successivamente a mezzo raccomandata a.r. per l'espletamento delle ulteriori fasi della procedura concorsuale.

00E3846

REGIONE TOSCANA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a cinque posti di dirigente sanitario presso l'azienda U.S.L. n. 8

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo a:

tre posti di dirigente sanitario medico (ex I liv.) di medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro;

due posti di dirigente sanitario medico (ex I liv.) di radiodiagnostica;

I bandi relativi ai concorsi sopradetti sono pubblicati, per esteso, nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 6 del 9 febbraio 2000. Rispetto a quanto riportato nel suddetto Bollettino i posti banditi sono stati elevati, per ciascun concorso, di una unità con provvedimenti, del responsabile ufficio concorsi, n. 1565 del 3 aprile 2000 e n. 238 del 21 gennaio 2000. Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera, e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo, successivo alla data di pubblicazione dei presenti bandi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo, ufficio concorsi, tel. 0575/305518 o 305554.

00E3884

REGIONE PIEMONTE

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di medicina interna presso l'A.S.L. n. 2

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di medicina interna presso l'A.S.L. n. 2.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 13 del 29 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione personale legale - Settore concorsi dell'Azienda sanitaria locale n. 2 - Via Tofane n. 71 - Torino (tel. 011/7095306).

00E3875

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di due dirigenti amministrativi, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese».

In esecuzione delle deliberazioni del direttore generale n. 323 del 14 febbraio 2000 e n. 590 del 29 febbraio 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato di due dirigenti amministrativi, da assegnarsi all'area dipartimentale delle attività amministrative.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai prescritti documenti e titoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo ufficiale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Unità operativa Affari del personale - Settore reclutamento, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 12,30, nonché, telefonicamente, al numero 010/3446343.

00E3877

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA» DI UDINE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ruolo tecnico - profilo professionale: assistenti tecnici - posizione funzionale e figura professionale: assistente tecnico ad indirizzo informatico oppure ad indirizzo elettronico.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ruolo tecnico - profilo professionale: assistenti tecnici - posizione funzionale e figura professionale: assistente tecnico ad indirizzo informatico oppure ad indirizzo elettronico, per l'utilizzo nell'area informatica - vacanti nella vigente dotazione organica di questa Azienda.

Il bando è stato pubblicato, per esteso, nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia - n. 13, del 29 marzo 2000.

Il termine utile per la presentazione delle domande, (con il consenso del trattamento dei dati personali) redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e dell'originale della ricevuta di versamento di L. 7.500 corrisposte tramite vaglia postale o bollettino di c/c postale n. 12408332, intestato alla tesoreria dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - piazzale S. Maria della Misericordia, 33100 Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale - U.O. concorsi ed assunzioni dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine (Telefono: 0432/554351 - 554352), dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriali, escluso il sabato.

00E3869

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario di primo livello di neurologia

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente sanitario di primo livello di neurologia.

Il termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento dei dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 7.500 da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Friuli-Venezia Giulia n. 12 del 22 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura operativa Politiche del personale, ufficio acquisizione del personale dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine - telefono 0432/554350 - 554353 - 554354.

00E3872

AZIENDA OSPEDALIERA «MATER DOMINI» DI CATANZARO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello, vacante presso l'unità operativa di audiologia.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico primo livello vacante presso l'unità operativa di audiologia.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in epigrafe, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 4 del 28 gennaio 2000.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore generale azienda ospedaliera «Mater Domini» via Gioacchino da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'ente, in via G. Da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961/717065.

00E3847

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di struttura semplice (già di primo livello) - disciplina di ostetricia e ginecologia.

È indetto concorso pubblico presso l'azienda ospedaliera di Melegnano ad un posto di dirigente medico di struttura semplice (già di primo livello) - disciplina di ostetricia e ginecologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine per la presentazione delle domande, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, nonché della data e della sede di espletamento del colloquio è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 16 del 19 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area risorse umane - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera di Melegnano, tel. 02/98058239/8236.

00E3848

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI VERONA

Concorsi a complessivi cinque posti di dirigente sanitario

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di dirigente sanitario-medico, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza;

un posto di dirigente sanitario-medico, disciplina di medicina dello sport;

un posto di dirigente sanitario-medico, disciplina di medicina fisica e riabilitazione;

un posto di dirigente sanitario-medico, disciplina di neonatologia;

un posto di dirigente sanitario-biologo, disciplina di biochimica clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli aspiranti agli incarichi di cui sopra dovranno far pervenire le domande all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di Verona - Istituti ospitalieri di Verona - Piazzale A. Stefani, 1 - Verona.

I candidati che intendono partecipare a più concorsi dovranno presentare distinte domande, ciascuna corredata della documentazione prescritta.

I testi integrali dei bandi di concorso sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 25 del 17 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale dei bandi di concorso, rivolgersi all'Ufficio procedure selettive e concorsuali del Servizio sviluppo e gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliera di Verona.

00E3862

«OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI» DI VARESE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica - responsabile di struttura complessa.

Questa amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 315 dell'8 marzo 2000 ha indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

un posto di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica - responsabile di struttura complessa (area della medicina diagnostica e dei servizi), in conformità alle disposizioni introdotte per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 13 del 29 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Sviluppo e gestione risorse umane - Sez. concorsi, dell'azienda ospedaliera «Ospedale di circolo e Fondazione Macchi» - Viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - telefono 0332/278494 - 278495.

00E3863

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente tecnico-geometra categoria C

In esecuzione della deliberazione n. 275 del 1º marzo 2000 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di assistente tecnico-geometra categoria «C».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 13 del 29 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Sviluppo e gestione risorse umane - Sez. concorsi, dell'azienda ospedaliera «Ospedale di circolo e Fondazione Macchi» - Viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - telefono 0332/278494 - 278495.

00E3864

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per l'area amministrativo- economale.

In esecuzione della deliberazione n. 335 dell'8 marzo 2000 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per l'area amministrativo-economale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 13 del 29 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Sviluppo e gestione risorse umane - Sez. concorsi, dell'azienda ospedaliera «Ospedale di circolo e Fondazione Macchi» - Viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - telefono 0332/278494 - 278495.

00E3865

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica

In esecuzione della deliberazione n. 239 del 23 febbraio 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 13 del 29 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Sviluppo e gestione risorse umane - Sez. concorsi, dell'azienda ospedaliera «Ospedale di circolo e Fondazione Macchi» - Viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - telefono 0332/278494 - 278495.

00E3867

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU» DI CAGLIARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna n. 6 del 28 febbraio 2000 è stato pubblicato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'azienda ospedaliera «G. Brotzu» di Cagliari - Ufficio risorse umane, dalle ore 11 alle ore 13,30, tel. 070/539253.

00E3859

AZIENDA OSPEDALIERA «MELLINO MELLINI» DI CHIARI

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

- un posto dirigente medico psichiatria;
- un posto dirigente medico oncologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si precisa inoltre che il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 12 - serie inserzioni, in data 22 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area gestione risorse umane - Ufficio concorsi, in Chiari (Brescia). Tel. 030/7102452-431-422-449.

00E3856

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE DI TORINO

Concorso per la copertura di un posto di assistente tecnico geometra (cat. C)

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di assistente tecnico geometra (cat. C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si precisa inoltre che il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla selezione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 13 - serie inserzioni, in data 29 marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale - Azienda sanitaria ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, via Zuretti, 29, Torino - tel. 011/69331.

00E3857

AZIENDA OSPEDALIERA «ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA» DI REGGIO EMILIA

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo professionale del settore statistico - Cat. D

Presso l'Azienda ospedaliera «Arcispedale Santa Maria Nuova» di Reggio Emilia è stato indetto ai sensi delle vigenti norme, il seguente pubblico, concorso per titoli ed esami ad un posto di collaboratore amministrativo professionale del settore statistico - Cat. D.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 55 del 29 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - dell'Azienda ospedaliera, Via Sani, 15 - Reggio Emilia - tel. 0522/296814 - 296815 - 296816.

00E3876

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO» DI MONZA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di collaboratore professionale sanitario esperto, con riserva al personale interno, ex art. 1, decreto ministeriale n. 458/1991, da assegnarsi al diploma universitario per infermiere;

un posto di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia e ostetricia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 12, del 22 marzo 2000.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'Unità operativa gestione del personale dell'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16 - Monza, tel. 039/2333842 - 2333857.

00E3878

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura di due posti di dirigente medico

In attuazione della deliberazione 25 febbraio 2000, n. 192, sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti di dirigente medico:

- un posto di oftalmologia;
- un posto di direzione medica di presidio ospedaliero.

Domanda di ammissione:

la domanda di partecipazione al concorso, datata, firmata e contenente la documentazione deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Perugia - Via Brunamonti, 51 - 06122 Perugia.

Avviso di sorteggio:

il sorteggio, dei componenti le commissioni esaminatrici sarà effettuato dall'apposita commissione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso la sala riunioni dell'Azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti, 51, a partire dalle ore 9.

Il presente bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione dell'Umbria n. 13 del 28 marzo 2000.

00E3866

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di operatore tecnico specializzato, impiantista, manutentore, elettricista (cat. B - livello BS).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di operatore tecnico specializzato, impiantista, manutentore, elettricista (cat. B - liv. BS).

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, corredate dalla relativa documentazione e della ricevuta di versamento di L. 20.000 da effettuarsi a favore dell'ospedale Maggiore di Milano su c/c postale n. 11371200 del tesoriere dell'istituto, Banca Regionale Europea S.p.a., scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 15 del 12 aprile 2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'ospedale Maggiore di Milano, via F. Sforza n. 28, Milano, tel. 02/55038254 - 8316.

00E3883

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo presso il servizio beni culturali.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, corredate dalla relativa documentazione e della ricevuta di versamento di L. 20.000 da effettuarsi a favore dell'Ospedale Maggiore di Milano su c/c postale n. 11371200 del tesoriere dell'istituto, Banca Regionale Europea S.p.a., scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 15 del 12 aprile 2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'Ospedale Maggiore di Milano, via F. Sforza n. 28, Milano, tel. 02/55038254-8316.

00E3860

CASA DI RIPOSO DI GANDINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di infermiere professionale a tempo indeterminato ad orario pieno della categoria C1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato categoria C1 - CCNL regioni - autonomie locali, di infermiere professionale ad orario pieno con la riserva di precedenza a favore delle categorie della legge 2 aprile 1968, n. 482.

Titolo richiesto: diploma di infermiere professionale e relativa abilitazione.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prima prova scritta (con possibilità di tests bilanciati): 29 maggio 2000, ore 9.

Seconda prova scritta (a carattere pratico): 29 maggio 2000, ore 14.30.

Prova orale, per soli ammessi: 15 giugno 2000, ore 10.

Le materie oggetto di esame riguardano il profilo professionale messo a concorso.

Le prove suddette avranno luogo presso la Casa di riposo di Gandino.

Copia del bando e dello schema di domanda di partecipazione al concorso ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio di segreteria della Casa di riposo di Gandino: telefono e telefax 035/745160

Gandino, 6 aprile 2000

La vicepresidente: COLOMBI

Il segretario: OLIVARI

00E11200

CASA DI RIPOSO DI AURONZO DI CADORE

Concorso pubblico, per la copertura di tre posti di addetto all'assistenza anziani - ex quarta qualifica funzionale, ora posizione economica B1 - contratto autonomie locali.

È indetto concorso pubblico per la copertura di tre posti di addetto all'assistenza anziani - ex quarta qualifica funzionale, ora posizione economica B1 - contratto autonomie locali.

Titoli di studio richiesti: diploma di licenza media inferiore ed attestato di qualifica di addetto all'assistenza rilasciato da una scuola di formazione, ai sensi della legge regionale del Veneto n. 8/1986 o titolo di qualificazione superiore purché attinente.

Termine di presentazione della domanda: sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni rivolgersi a: via Riva da Corte n. 20 - 32041 Auronzo di Cadore (Belluno), tel. 0435/9251 - fax 0435/99580.

Auronzo di Cadore, 3 aprile 2000.

Il presidente

00E11182

CASA DI RIPOSO «F. FENZI» DI CONEGLIANO

Concorso pubblico, per la copertura di due posti di esecutore amministrativo - applicato - area servizi generali - quarta qualifica funzionale.

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di esecutore amministrativo - applicato - area servizi generali - quarta qualifica funzionale.

Requisiti: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Informazioni e copia dei bandi si possono richiedere all'ufficio amministrativo dell'ente - viale Spellanzon n. 62 - 31015 Conegliano (Treviso), tel. 0438/63545.

Il presidente: BRUNO

00E11180

CASA DI RIPOSO DI ROBECCO D'OGGIO

Concorsi pubblici a complessivi quattro posti di personale di varie qualifiche

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale a tempo indeterminato. (cat. C.1 - C.C.N.L. comparto regioni - AA.LL.).

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale ed iscrizione all'albo professionale.

Scadenza presentazione domande d'ammissione: 19 maggio 2000, ore 12.

Calendario prove:

prova scritta: 22 maggio 2000, ore 9;

prova teorico-pratica: 22 maggio 2000, ore 10.30;

prova orale: 22 maggio 2000, ore 15.

È indetto, altresì, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di terapeuta della riabilitazione (cat. C.1 - C.C.N.L. comparto regioni - AA.LL.).

Titolo di studio richiesto: diploma di terapeuta della riabilitazione.

Scadenza presentazione delle domande d'ammissione: 19 maggio 2000, ore 12.

Calendario prove:

prova scritta: 23 maggio 2000, ore 9;

prova teorico-pratica: 23 maggio 2000, ore 11;

prova orale: 23 maggio 2000, ore 15.

per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria di questa casa di riposo, Via Mazzini, 31 - 26010 Robecco d'Oglio (Cremona), tel. 0372/921125.

Robecco d'Oglio, 11 aprile 2000

Il direttore amministrativo: BONELLI

00E11236

CASA SERENA DI LEFFE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto amministrativo - categoria B3 (ex quinta qualifica) a tempo pieno ed indeterminato.

È indetto concorso pubblico concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto amministrativo - categoria B3 (ex quinta qualifica) a tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio richiesto: maturità di istituto tecnico commerciale (ragioneria).

Scadenza presentazione domande: entro le ore dodici di martedì 23 maggio 2000.

Le prove si terranno presso la sede di questo ente, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 14 giugno 2000, alle ore 15;

prova pratica: 16 giugno 2000, alle ore 15;

prova orale: 21 giugno 2000, alle ore 15.

Copie del bando di concorso ed informazioni potranno essere chieste all'ufficio segreteria di questa Casa Serena sito in via Papa Giovanni XXIII n. 8, telefono 035/731522.

Leffe, 3 marzo 2000.

Il presidente: PEZZOLI

00E11183

CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI «CAMI-ALBERINI» IN GOTTOLONGO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento dei seguenti posti:

un posto di segretario-direttore, categoria professionale D, titolo di studio: laurea in giurisprudenza o economia e commercio;

un posto di tecnico della riabilitazione categoria professionale C, titolo di studio: diploma di fisiokinesiterapista.

Le richieste dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando.

Gli interessati potranno richiedere maggiori informazioni all'ufficio segreteria, tel. 030/951024.

Gottolengo, 29 marzo 2000

Il presidente: AGAZZI

00E11151

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI «MENOTTI BASSANI» DI LAVENO MOMBELLO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di operaio specializzato.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato, è affissa all'albo dell'ente ed è stato approvato con deliberazione n.18 adottata dal consiglio di amministrazione dell'ente nella seduta del 21 febbraio 2000.

Per informazioni: ufficio concorsi - via avv. Franco Bassanini n. 3 - 21014 Laveno Mombello (Varese) telefono 0332/668339.

Laveno Mombello, 31 marzo 2000

Il presidente: ARIOLI

00E11186

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI «MENOTTI BASSANI» DI LAVENO MOMBELLO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di sedici posti di ausiliario/o socio-sanitario/o

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sedici posti di ausiliario/o, socio-sanitario/o, è affissa all'albo dell'ente ed è stata approvata con deliberazione n.19 adottata dal consiglio di amministrazione dell'ente nella seduta del 21 febbraio 2000.

Per informazioni: ufficio concorsi - via avv. Franco Bassanini n. 3 - 21014 Laveno Mombello (Varese), telefono 0332/668339.

Laveno Mombello, 31 marzo 2000

Il presidente: ARIOLI

00E11187

ALTRI ENTI

ISTITUTO DI STORIA ECONOMICA DEL MEZZOGIORNO DI NAPOLI

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati, per ricerche nel campo delle scienze economiche, sociologiche e statistiche. (Bando n. 080.BS.1).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del Consiglio direttivo n. 366/99 del 14 ottobre 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a due borse di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze economiche, sociologiche e statistiche da usufruirsi presso l'Istituto di storia economica del mezzogiorno, nell'ambito della seguente tematica storia economica del mezzogiorno, titolo di studio richiesto: laurea.

La borsa di studio dell'importo di L. 20.400.000 lorde annue ha una durata massima di dodici mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941 n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso Università o Istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso Università o Istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una Università o Istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentaduesimo anno di età. È escluso qualsiasi beneficio di elevarzione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto di storia economica del mezzogiorno entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di storia economica del mezzogiorno durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione).

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) *curriculum «vitae et studiorum»*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di storia economica del mezzogiorno.

Napoli, 7 aprile 2000

Il direttore: ZILLI

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di storia economica del mezzogiorno - via P. Castellino, 111 - 80131 NAPOLI

Oggetto: Bando n.

Il/la sottoscritto/a
(Cognome) (Nome)

nato a il
(Comune nascita) (Prov.) (data)

residente a cap.

indirizzo
indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza

essendo in possesso di
(descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto

presso di

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo

(titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso
(Organo CNR)

diretto dal Prof. sotto la direzione del Prof.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) curriculum studiorum (in duplice copia);

e) n. lavori dattiloscritti;

n. lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da facsimile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla Commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

(*) in caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'ISEM
Telefono 081/5794725 - Fax 081/5799467

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4 punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca CNR

Bando n.

Candidato

Il sottoscritto
direttore del
(organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto

sotto la guida del sottoscritto o del Prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con organo CNR)

....., li

ALLEGATO A

Numero codice: n. borse
da usufruirsi presso:

nell'ambito della seguente tematica:

titolo di studio richiesto: laurea in

Numero codice: n. borse

da usufruirsi presso:

nell'ambito della seguente tematica:

titolo di studio richiesto: laurea in

00E3891

**OSSERVATORIO ASTRONOMICO
DI CAPODIMONTE**

**Diario della prova di esame del concorso
di ricercatore astronomo, settore: fisica delle galassie**

La prova scritta del concorso pubblico, per esame ad un posto di ricercatore astronomo, settore: fisica delle galassie, presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte, bandito con decreto direttoriale del 16 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 100 del 17 dicembre 1999, si svolgerà il giorno 5 maggio 2000 alle ore 9, presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte - Napoli, via Moiarrello, 16.

Il direttore: CAPACCIOLI

00E3892

**ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI TORINO**

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto part-time
nell'area B posizione B1 - (ex quinta qualifica funzionale)**

L'Ordine dei farmacisti della provincia di Torino, con sede in Torino - Corso Massimo d'Azeglio 21, ha indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto part-time nell'area B, posizione B1 (ex quinta qualifica funzionale).

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, potrà essere ritirato presso l'Ordine dei Farmacisti di Torino, Corso Massimo d'Azeglio 21 - Tel. 011658582 oppure sul sito Internet: www.ordinefarmacisti.torino.it

00E3889

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 166-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 58
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 80
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 180
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DIFERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via del Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 66-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 8
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FORO BONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalì, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI *ed* ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

L. 39.200

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 267.000	L. 534.000	Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000	L. 290.000

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. **16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589



* 4 1 1 2 1 0 0 3 1 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 581300